

COMUNE DI PORDENONE



***Relazione Previsionale e Programmatica
2013-2015***

INDICE

Sezione I	Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle economie insediate	Pagina	2
Sezione II	Analisi delle risorse	Pagina	23
Sezione III	Programmi e progetti	Pagina	44
00001	IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA		
	1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo economico	Pagina	50
	470 Sportello unico attività produttive	Pagina	50
00002	UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA		
	2.01 La cultura come fattore di sviluppo	Pagina	53
	170 Biblioteca e archivio storico	Pagina	53
	185 Musei	Pagina	55
	210 Attività culturali	Pagina	60
	215 Strutture culturali	Pagina	64
	2.02 Il sistema del sapere	Pagina	65
	350 Servizi scolastici	Pagina	65
	364 Refezioni scolastiche	Pagina	69
	366 Trasporti scolastici	Pagina	73
	2.03 Anche lo sport è cultura	Pagina	75
	260 Ufficio Sport e tempo libero	Pagina	75
	340 Impianti sportivi	Pagina	78
	2.04 La rete locale di welfare	Pagina	79
	447 Servizi rivolti agli animali	Pagina	79
	431 Handicap - Ambito	Pagina	80
	431 Ente gestore - Ambito	Pagina	81
	432 Servizi sociali - Handicap e disabilità	Pagina	83
	432 Servizi sociali - Servizi generali	Pagina	84

<i>2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città</i>	Pagina	87
441 Asili Nido	Pagina	87
431 Minori - Ambito	Pagina	91
432 Servizi sociali - Minori	Pagina	92
<i>2.07 Le politiche giovanili</i>	Pagina	94
80 Informagiovani	Pagina	94
432 Progetto giovani	Pagina	96
<i>2.08 L'età adulta</i>	Pagina	99
431 Disagio - Ambito	Pagina	99
432 Servizi sociali - Disagio	Pagina	100
<i>2.09 La terza età</i>	Pagina	102
431 Anziani - Ambito	Pagina	102
432 Servizi sociali - Anziani	Pagina	103
450 Centro anziani di Torre	Pagina	105
460 Casa Serena	Pagina	107
<i>2.11 Servizi al cittadino di qualità</i>	Pagina	110
130 Farmacie	Pagina	110
380 Servizi demografici	Pagina	112
410 Onoranze funebri	Pagina	116
420 Servizi cimiteriali	Pagina	117
<i>2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali</i>	Pagina	118
580 Edilizia privata	Pagina	118
600 Urbanistica - Pianificazione servizi infrastrutture	Pagina	120
511 Lavori pubblici - Area tecnica 1	Pagina	122
620 Manutenzioni - Squadra operai	Pagina	123
<i>2.13 Una città sicura</i>	Pagina	124
160 Polizia municipale	Pagina	124

	<i>2.14 L'ambiente in cui viviamo</i>	Pagina	128
	590 Aree verdi e parchi	Pagina	128
	540 Protezione civile	Pagina	131
00003	UN FUTURO SOSTENIBILE		
	<i>3.01 Energie rinnovabili</i>	Pagina	132
	595 Gestione progetti speciali energia	Pagina	132
	595 Amministrativo Ambiente	Pagina	135
	<i>3.02 Mobilità sostenibile</i>	Pagina	137
	505 Mobilità urbana	Pagina	137
	511 Lavori pubblici	Pagina	141
	<i>3.03 Comunità sostenibili e rifiuti</i>	Pagina	145
	595 Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina	145
	<i>3.04 L'acqua</i>	Pagina	148
	565 Sistema idrico	Pagina	148
00004	PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA		
	<i>4.01 Organizzazione e assetto istituzionale</i>	Pagina	153
	30 Gabinetto del Sindaco	Pagina	153
	10 Organi istituzionali	Pagina	155
	<i>4.02 Funzionamento dell'apparato comunale</i>	Pagina	157
	50 Personale	Pagina	157
	62 Comunicazione integrata - URP	Pagina	161
	630 Uffici giudiziari	Pagina	162
	650 Sistemi informativi	Pagina	163
	670 Sistema informativo territoriale	Pagina	165
	45 Contratti e procedure di gara	Pagina	167
	120 Affari legali	Pagina	168
	160 Notificazioni	Pagina	169
	15 Segreteria Generale - Controlli Interni	Pagina	170

61	Protocollo	Pagina	172
40	Provveditorato	Pagina	173
91	Contabilità	Pagina	176
93	Patrimonio	Pagina	177
110	Tributi	Pagina	179
Sezione III	Quadro generale degli impieghi per programma	Pagina	181
Sezione IV	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti	Pagina	213
Sezione V	Rilevazione per il consolidamento degli enti pubblici	Pagina	249
Sezione VI	Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	Pagina	266

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE			
1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2011		n. 50.583
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lgs. n. 77/1995) come da schede anagrafiche al 31.12.2011		n. 51.777
	di cui maschi -		n. 24.611
	di cui femmine -		n. 27.166
	nuclei familiari -		n. 23.536
	comunità' convivenze		n. 24
1.1.3	- Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente) come da schede anagrafiche		n. 51.723
1.1.4	- nati nell'anno	n. 479	
1.1.5	- deceduti nell'anno	n. 505	
	Saldo naturale		n. -26
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n. 2.123	
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n. 2.043	
	Saldo migratorio		n. 80
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2011		n. <u>51.777</u>
	di cui:		
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)	n. 3.341	
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 3.234	
1.1.11	in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n. 7.265	
1.1.12	in età adulta (30/65 anni)	n. 26.639	
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n. 11.298	

segue 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2011	9,2 %
		2010	9,3 %
		2009	9,9 %
		2008	9,5 %
		2007	10,2 %
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2011	9,7%
		2010	10,0%
		2009	11,4%
		2008	11,1%
		2007	9,5%
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n. entro il	65.000 2020
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente età 6 anni e oltre (rif. censimento 2001 – i dati riferiti al censimento del 2011 sono ancora in fase di elaborazione)		
	Adulti analfabeti	117	
	Adulti senza titolo di studio	2.974	
	Licenza elementare	10.124	
	Licenza media	12.955	
	Diploma	14.954	
	Laurea	5.686	
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1	- Superficie in Kmq.		38,23
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	- Laghi	n.	4
	- Fiumi e Torrenti	n.	2
1.2.3	STRADE		
	- Strade statali	Km.	7,50
	- Strade provinciali	Km.	4,50
	- Strade comunali	Km.	227,914
	- Strade vicinali	Km.	15,00
	- Autostrade	Km.	4,00
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Piano regolatore approvato (D.P.G.R. n. 191/Pres. del 28.05.1986)		SI
	- Programma di fabbricazione		NO
	- Piano edilizia economica e popolare		NO
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Industriali P.I.P. di Vallenoncello piano decaduto e revocato con D.C. n. 74 del 09.07.2009		NO
	- Artigianali idem c.s.		NO
	- Commerciali P.I.P. Centro Commerciale all'Ingrosso piano decaduto ai fini espropriativi		NO
	- Piano Comunale di Settore del commercio C.C. n. 38 del 15/06/2011 e successiva variante approvata con C.C. n. 4 del 25/01/2011		SI

segue 1.2 - TERRITORIO

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/1995)

- P.E.E.P.

Area interessata:

//

Area disponibile

//

- P.I.P. – Centro Commerciale all'Ingrosso:

2 area disponibile mq. 20.260

1 are interessata mq 737.545

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

QUALIFICA FUNZIONALE (Personale Totale)	PREVISTI IN ORGANIGRAMMA	IN SERVIZIO AL 31.12.2011
CATEGORIA A)	0	0
CATEGORIA B)	173	140
CATEGORIA C)	180	172+4
CATEGORIA D)	140	130+3
CATEGORIA PLA)	49	49
CATEGORIA PLB)	6	5
CATEGORIA PLC)	3	2
I^ e II^ Qualifica Dirigenziale – unica qualifica dirigenziale	18	6+1
Totale	569	504+8=512

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12 del penultimo anno precedente l'esercizio in corso (2011).

di ruolo n°504
fuori ruolo n° 8 (a tempo determinato)

Nota: i part-time in servizio corrispondono a n. 73 persone (di cui n. 1 a tempo determinato). Nel prospetto sono calcolati come unità intera.

 il Segretario Generale ed i 4 dipendenti dell'Area Vigilanza del Comune di Roveredo in Piano (di cui n. 3 PLA e n. 1 Assistente amministrativo) non sono inclusi nelle rilevazioni.

segue PERSONALE:

ELENCAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ESISTENTI PRESSO L'ENTE			
CAT.	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
B	COMM.POLIV.	19 (di cui uno pt 20 ore)	18
B	ASS.SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	10	7
B	OSA/OSS	81	62
B	MESSO NOTIFICAT.	3	3
B	ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	7	7
B	COLLAB.SOCIO SANIT.RIAB.	4	1
B	COLLAB. FARMACIA	0	1
B	CUOCO	10	10
B	MANUT.SPEC.	25	19
B	AUTISTA SPEC.	5	4
B	ASSISTENTE AMM.VO	9	8
TOTALE CAT. B	----	173	140

segue PERSONALE:

CAT. C	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N°IN SERVIZIO
C	ISTR.SOCIO EDUCAT.	21	20+2
C	ANIMATORE SOCIALE	2	2
C	ADDETTO UFF.STAMPA	1	1
C	FISIOTERAP.	1	1
C	COORD.CAPO SQUADRA OP.	3	3
C	COORD.CAPO OSA	1	1
C	ISTR.BIBLIOT.	5	5
C	ISTR.TECNICO AMM.VO	22	21
C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	112	109+2
C	COORDINATORE CAPO SERVIZI DI PULIZIA	1	0
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	4	4
C	TECNICO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO	3	2
C	COORDINATORE RESPONSABILE ONORANZE FUNEBRI	1	1
C	OPERATORE ADDETTO AL CENTRO STAMPA	2	2
C	RESPONSABILE AUTOPARCO COMUNALE	1	0
TOT. CATEGORIA C	----	180	172+4

segue PERSONALE:

CAT. D	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N°IN SERVIZIO
D	FUNZ.AMM.VO CONT.	53	49+2
D	FUNZ.BIBL.	2	2
D	COOR.SERV. FISIOTERAPIA	0	1
D	COORD.SERV. DIETETICO	2	2
D	ASS.SOCIALE	25	25+1
D	RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	1	1
D	FUNZ. TECNICO AMB.	1	1
D	FUNZ.SERV. EDUC.E FORM.	2	1
D	FARMACISTA	11	11
D	CONS.MUSEO	3	2
D	FUNZ. INFORM.	3	2
D	AVVOCATO	1	1
D	FUNZ.TECN.	20	18
D	FUNZ.TECNICO IDRAULICO	1	0
D	ESPERTO TECN.	12	12
D	FUNZIONARIO ARCHIVISTA	1	1
D	FUNZ.TECN.MOBILITA' URBANA	1	0

segue PERSONALE:

D	FUNZIONARIO SOCIO TECNICO	1	1
TOTALE CAT. D	---	140	130+3

CAT. PLA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLA	AGENTE P.L./SOTTOUFF.P.L.	49	49
TOTALE CAT. PLA	----	49	49
CAT. PLB	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLB	UFF.LE TENENTE P.L.	6	5
TOT. CAT. PLB	----	6	5
CAT. PLC	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLC	UFF. CAPITANO P.L.	3	2
TOT. CAT. PLC	---	3	2
AREA DIRIGENZA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
DIR	DIRIGENTE	18	6+1
TOT. AREA DIR.	---	18	6+1

NOTE: nella colonna N° IN SERVIZIO sono state tenute e divise le unità a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato (es. 1+2 sta ad indicare 1 unità a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; quando è indicato solo +1 significa che è presente in servizio solo una unità a tempo determinato).

1.3.2 - STRUTTURE						
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1	- Asili nido **	n. 2	posti n. 220	posti n. 210	posti n. 205	posti n. 210
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 8	posti n. 859	posti n. 857	posti n. 857	posti n. 857
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 12	posti n. 2.091	posti n. 2.114	posti n. 2.114	posti n. 2.114
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 3	posti n. 1.374	posti n. 1.376	posti n. 1.376	posti n. 1.376
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 2***	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km	- bianca	14,500	14,500	14,500	14,500
		- nera	21,900	21,900	21,900	21,900
		- mista	109,40	109,40	109,40	109,40
1.3.2.8	- Esistenza depuratore.		Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.		289,85	290,15	290,45	290,45
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini (*)		n. 299 ha. 714	n. 300 ha. 715	n. 302 ha. 715	n. 303 ha. 715
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 10.738	n. 11.000	n. 11.000	n. 11.000
1.3.2.13	- Rete gas in Km.		239	239	239	240

** L'andamento delle domande si presume seguirà l'andamento del mercato del lavoro di questi anni. Si ipotizza quindi una leggera flessione in particolare nell'accogliere la proposta di utilizzo di posti in servizi privati accreditati sostenuti dall'erogazione di voucher

che potrà vedere un ripresa nell'anno 2015. I numeri sono relativi a 100 posti presso gli asili nido comunali i restanti posti vengono garantiti attraverso convenzioni con Enti pubblici e posti presso servizi accreditati

(*) dato adeguato all'indagine Lega Ambiente ed Istat.

***strutture residenziali : Casa Serena – Centro Anziani di Torre –

segue 1.3.2 - Strutture:

STRUTTURE					
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
	- Totale produzione	252.800	252.000	251.000	250.000
	- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	- racc.diff.ta	201.030	201.600	202.000	202.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica (1)		NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		24	24	24	24
1.3.2.17 - Veicoli		83	84	84	84
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Server	55	55	56	56
1.3.2.19 - Personal computer		495	500	505	505
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare quali)		Stampanti: 108 Scanner * 77	Stampanti: 108 Scanner * 78	Stampanti: 105 Scanner * 79	Stampanti: 102 Scanner * 80

(1) esistente ma, allo stato attuale, esaurita

* come scanner si intendono le stampanti multifunzione di rete (stampante/scanner/fotocopiatrice)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI				
	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

1.3.3.1.1 - Denominazione CONSORZI:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "OCCIDENTALE"
- CO.MET. – DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA TERMOELETTTRICA MECCANICA S.c.r.l.
- CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA - MEDUNA

1.3.3.1.2 – Comune/i associato (indicare il n°tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione AZIENDA:

1.3.3.2.2 – Ente/i associato/i:

//

1.3.3.3.1 - Denominazione ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI:

- FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

- ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE
- CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA (Forma Giuridica: Associazione)
- CONSORZIO SALVAGUARDIA CASTELLI STORICI F.V.G. (Forma Giuridica: Associazione)

1.3.3.3.2 - Ente/i associato/i: //

1.3.3.4.1 - Denominazione S.P.A.

- INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
- A.T.A.P. S.P.A.
- GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
- GEA – GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A.
- PORDENONE FIERE S.P.A.
- HYDROGEA S.P.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i associato/i:

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:

- RISCOSSIONE TRIBUTI
- PARCHEGGI A PAGAMENTO (SIA IN STRUTTURA CHE A RASO)
- SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CIMITERI)
- PUBBLICHE AFFISSIONI
- DISTRIBUZIONE DEL GAS
- SEGNALETICA STRADALE
- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:

- EQUITALLIA FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- ELETTROTECNICA C. LUX
- I.C.A. S.r.l.
- ITALGAS S.p.A.
- G.S.M. S.p.A.
- G.E.A. S.p.A.
- HYDROGEA S.P.A.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°

1.3.3.6.2 – Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

AMBITO URBANO 6.5 per la gestione di materie sociali e di integrazione socio-sanitaria tra i Comuni di : Pordenone, Porcia, Cordenons, S.Quirino e Roveredo in Piano, come previsto LR 6/2006, Convenzione d'Ambito e normativa settoriale.

S.U. Associato per la gestione dello “Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata.

ASTER , associazione per lo sviluppo territoriale ex legge reg. 1/2006 con il comune di Roveredo in Piano.

Associazione Sviluppo e Territorio

Fondazione istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e comunicazione: DPCM 25 gennaio 2009

Convenzione con il Comune di Cordenons per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati (Atto non rogato n. 8988/2012).

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2013-2015

Il Piano di Zona 2013.2015 è formalmente adottato tramite Accordo di programma vincolante per i soggetti istituzionali e organismi del privato sociale. Con tale atto sono istituiti i Forum tematici composti da soggetti istituzionali ed organismi del privato sociale con funzioni di confronto, coordinamento, monitoraggio e coprogettazione degli interventi sociali previsti dal PDZ 2013- 2015.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE

Deliberazione n° 48 del 20 maggio 2002 del Consiglio Comunale di Pordenone - Sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al progetto di integrazione dei servizi socio-sanitari presso il sito individuato in un'area all'interno dell'Ospedale Civile di Pordenone, denominato Cittadella della Salute.

Il progetto della Cittadella della Salute di Pordenone ha avuto l'avvio formale con la deliberazione giunta n. 901 dd. 5.6.2006, avente per oggetto "LR 2/2006 – art. 5, comma 42; modalità di finanziamento del programma degli investimenti nel servizio sanitario regionale".

In data 21 settembre 2007, il Comune di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" di Pordenone e l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone hanno sottoscritto la convenzione per la realizzazione del complesso edilizio finalizzato alla integrazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali della provincia di Pordenone, denominato "Cittadella della Salute" mediante mandato all'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" di assumere funzioni di stazione appaltante.

Il sito individuato è ubicato in via Montereale a nord dell'Ospedale di Pordenone ex caserma Martelli.

E' stato constatato che la complessità dell'azione procedimentale per la realizzazione del nuovo Ospedale in località Comina porta ad una dilazione dei tempi non facilmente quantificabile e la scelta di legare con un unico accordo di programma i due interventi fa sì che anche per il progetto "Cittadella della Salute di Pordenone" non sia possibile rispettare i tempi della programmazione.

Nella riunione tecnica di approfondimento del 07/06/2012, tenutasi presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli, il Direttore del servizio Pianificazione e Coordinamento della finanza Regionale ha confermato che il Comune di Pordenone e l'Azienda Sanitaria possono procedere alla progettazione del primo stralcio della Cittadella della salute, ubicato in proprietà del Comune di Pordenone.

Con nota del 27 luglio 2012 la Regione ha dato l'avvio al procedimento dell'iter progettuale dell'opera pubblica. In merito alla modalità d'applicazione della convenzione su citata in data 04 febbraio 2013 la Direzione Regionale FVG comunicava il proprio nulla osta di assumere le opportune decisioni nell'ambito della propria autonomia e responsabilità gestionale.

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: //

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi L. 448/98
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità e nuclei familiari numerosi
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L.R. 4/2001 - L. 431/98 - L.R. 16/2002 - art. 10 - L.R. n. 11 del 7 luglio 2009 e relativo regolamento: attuazione Carta Famiglia con benefici a sostegno delle famiglie: a) rimborso percentuale sulla spesa sostenuta per la fruizione della refezione scolastica comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali); b) rimborso percentuale spesa per pagamento retta frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie; c) contributo per la frequenza ai centri ricreativi estivi autorizzati, a favore dei ragazzi dai 6 ai 14 anni.
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità (L.R. 4/2001) e per fitti onerosi (L. 431/98) e per interventi in materia di difesa del suolo e del sistema idrico
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno
- assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni (bonus bebè) e bonus sociale per l'energia elettrica

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Superate le fasi di start up, gestite mediante l'utilizzo di personale a tempo determinato o acquisito mediante contratti con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, le funzioni delegate sono svolte mediante risorse umane inserite nella dotazione organica.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di Imprese attive per settore di attività economica al 31.12.2012

Agricoltura, silvicoltura pesca n. 193
Estrazione di minerali n.1
Attività manifatturiere n. 393
Fornitura energia elettrica, gas vapore e aria cond. n. 9
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione n. 12
Costruzioni n. 483
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazione autoveicoli e motocicli n. 1.262
Trasporto e magazzinaggio n. 102
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione n. 307
Servizi di informazione e comunicazione n. 163
Attività finanziarie e assicurative n. 196
Attività immobiliari n. 417
Attività professionali, scientifiche e tecniche n. 368
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto n. 152
Istruzione n. 30
Sanità e assistenza sociale n. 37
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento n. 65
Altre attività di servizi n. 275
Imprese non classificate n. 8

Totale n. 4.473

Fonte: CCIAA

CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER VALORE DI PRODUZIONE (fonte CCIAA)

- n. 3338 dato non conosciuto
- n. 2 negativo
- n. 544 fino a 250.000 euro
- n. 173 da 250.000 a 500.000

- n. 133 da 500.000 a 1 milione
- n. 138 da 1 milione a 2,5 milioni
- n. 61 da 2,5 milioni a 5 milioni
- n. 51 da 5 milioni a 10 milioni
- n. 19 da 10 milioni a 25 milioni
- n. 9 da 25 milioni a 50 milioni
- n. 5 oltre 50 milioni di euro

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
• Tributarie	20.804.912,31	20.846.042,56	25.991.809,18	32.834.129,41	32.509.150,00	32.359.150,00	26,32
• Contributi e trasferimenti correnti	46.631.548,02	53.439.915,07	40.085.021,41	37.434.569,40	36.914.242,09	36.773.183,54	-6,62
• Extratributarie	25.739.208,54	23.031.475,09	21.276.238,58	19.468.265,81	19.614.084,07	19.731.584,07	-8,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	93.175.668,87	97.317.432,72	87.353.069,17	89.736.964,62	89.037.476,16	88.863.917,61	2,73
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.251.645,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.901.331,46	2.815.477,38	2.055.807,00	2.555.113,14			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	96.328.645,82	100.132.910,10	89.408.876,17	92.292.077,76	89.037.476,16	88.863.917,61	3,22

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.885.552,06	1.530.104,12	1.911.046,90	6.413.418,67	3.400.000,000	6.480.000,00	235,60
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	298.354,42	1.010.000,00	642.036,82	800.000,00	640.000,00	480.000,00	24,60
• Accensione mutui passivi	32.312.949,71	5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	1.402.914,00	2.700.000,00	-65,26
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione per:							
- Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Finanziamento investimenti	1.665.000,00	1.305.498,14	885.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	38.161.856,19	9.818.136,52	11.607.788,11	10.051.254,66	5.442.914,00	9.660.000,00	-13,41

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
• Riscossione di crediti	3.087.000,00	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.087.000,00	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	137.577.502,01	116.982.677,90	101.016.664,28	107.343.332,42	99.480.390,16	103.523.917,61	6,26

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	13.757.256,00	13.750.236,37	18.912.801,43	23.359.050,00	23.099.050,00	23.049.050,00	23,51
Tasse	6.893.346,62	6.919.903,52	6.938.204,55	9.345.079,41	9.280.100,00	9.180.100,00	34,69
Tributi speciali ed altre entrate proprie	154.309,69	175.902,67	140.803,20	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-7,67
TOTALE	20.804.912,31	20.846.042,56	25.991.809,18	32.834.129,41	32.509.150,00	32.359.150,00	26,32

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU 2012	GETTITO IMU 2013
	Esercizio in corso 2012 IMU	Esercizio bilancio previsione annuale 2013 IMU		
IMU I Casa	3,8‰	3,8‰		
IMU II Casa	7,6‰	7,6‰		
Fabbr. Prod.vi	7,6‰	7,6‰		
Altro *	7,6‰	7,6‰		
TOTALE			15.885.003,34	20.399.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU. L'introduzione dell'IMU, soggetta ancora, al momento della redazione della presente relazione, ad una precisa definizione, consente all'Ente solo il mantenimento dello stato delle entrate dell'anno 2012. Per quanto attiene l'ICI, continueranno le attività di accertamento e il controllo delle annualità 2010 e 2011. Nel corso dell'anno 2013 è prevista la messa a punto di una banca dati che comprenda, facendo "parlare" fra loro, le banche dati gestite dall'Unità Complessa Operativa Tributi.

Per quanto concerne le aliquote relative all'IMU l'amministrazione ha deciso di fare proprie le aliquote ordinarie approvate lo scorso anno, 0,38 per cento per le abitazioni principali, lo 0,76 per cento per tutte le altre categorie di immobili e lo 0,2 per i fabbricati rurali ad uso strumentale. E' doveroso precisare che, ai sensi del D.L.54 del 21 maggio 2013 il versamento della prima casa è sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- Abitazione principale e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati in categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed agli istituti autonomi per le case popolari (ATER) adibite ad abitazione principale o assegnate;
- Terreni agricoli (condotti o meno) e fabbricati rurali (abitativi ad uso strumentale).

L'importo iscritto a bilancio comprende comunque l'importo che sarebbe dovuto dalle summenzionate categorie di immobili in quanto è previsto che lo Stato, qualora intendesse abolire il pagamento dell'IMU su queste categorie, sarà tenuto a rimborsare il Comune per la mancata entrata.

TARES. Nel corso dell'anno 2013 entrerà in vigore la TARES, che prevede la completa copertura delle spese del servizio con la nuova tassa. Come consentito dalla normativa vigente, si procederà inizialmente a riscuotere un acconto TARES calcolato con le tariffe TARSU e successivamente, a saldo, verrà inviato il conguaglio con le tariffe relative alla TARES. L'attività accertativa svolta nel corso dell'anno 2012 ha comunque dato la possibilità all'Ente di aumentare la base imponibile.

TOSAP. Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi. Anche nel corso dell'anno 2013 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

PUBBLICITA'. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dall'anno 2014 verrà gestita direttamente dall'Ente. Per poter effettuare tale operazione l'ufficio dovrà essere dotato sia di idonei locali che di 2 dipendenti, a tempo pieno, che dovranno occuparsi della parte amministrativa concernente la riscossione.

Sempre al momento della redazione di questa relazione, sembrerebbe certa la fine della convenzione con Equitalia Nord, per il servizio di riscossione diretta nonché di quella coattiva per la TARSU e per il servizio di riscossione coattiva dell'ICI e della TOSAP. Pertanto l'Ente dovrà provvedere, a meno che nelle prossime settimane non intervenga una proroga, ad individuare un concessionario in grado di svolgere le attività seguite finora da Equitalia Nord spa.

TARSU. Attualmente (in riferimento ai ruoli emessi nel corso dell'anno 2012) le posizioni tributarie sono le seguenti:

- n. 22.517 utenze domestiche
- n. 2.979 utenze non domestiche
- per un totale di 25.496 posizioni.

Nel corso dell'anno 2012 sono continuate le attività di accertamento dell'evasione, sempre attuate con il sistematico incrocio con le attività di accertamento ICI nonché con l'utilizzo anche della banche dati presenti in SIATEL, nonché con la banca dati dell'anagrafe e i dati forniti dall'ufficio pubblicità.

Tali attività, insieme all'aumento fisiologico del numero delle partite iscritte a ruolo, consentiranno il raggiungimento dell'importo iscritto a bilancio, nel pieno rispetto dei principi di equità fiscale.

ADDIZIONALE IRPEF

L'importo a bilancio per il 2013, ad aliquota invariata, mantenendosi stabile, conferma le attuali difficoltà economiche.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Per quanto concerne le aliquote relative all'IMU l'amministrazione ha deciso di fare proprie le aliquote ordinarie approvate lo scorso anno, 0,38 per cento per le abitazioni principali, lo 0,76 per cento per tutte le altre categorie di immobili e lo 0,2 per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi sopra ricordati è il dirigente del Settore 2 “Finanze e Bilancio – Programmazione Economica”, dott. Paolo Gini. Per quanto riguarda l’ICI e la TARSU, l’incarico allo stesso è stato conferito con deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 21 ottobre 2012 ed è stato nominato anche il funzionario sostituto nella persona della dott.ssa Francesca De Biasio.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	653.729,87	603.653,06	611.909,13	603.200,00	607.700,00	603.200,00	-1,42
Contributi e trasferimenti dalla Regione	41.681.318,53	48.753.006,24	35.607.166,75	32.594.766,62	32.050.380,31	31.913.821,76	-8,46
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	99.352,00	99.352,00	99.352,00	100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.296.499,62	4.083.255,77	3.865.945,53	4.137.250,78	4.156.809,78	4.156.809,78	7,02
TOTALE	46.631.548,02	53.439.915,07	40.085.021,41	37.434.569,40	36.914.242,09	36.773.183,54	-6,61

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali (Stato) sono limitati ai servizi locali indispensabili di competenza statale e ad alcune particolari situazioni che generano trasferimenti finalizzati discontinui e non possono essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali nè con il trend degli esercizi precedenti. I trasferimenti ordinari si sono mantenuti costanti nel tempo non tenendo conto nemmeno dell'inflazione.

Nella previsione 2013 e nelle annualità 2014 e 2015 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

Maggiormente composta è la categoria dei trasferimenti regionali, sempre correnti, che si suddividono in quattro tipologie:

- a) trasferimenti per il finanziamento di spese generali. La previsione tiene conto della legge finanziaria regionale 2013, delle successive norme urgenti in materia di autonomie locali, approvate nella seduta del Consiglio Regionale del 1° marzo 2013, dell'avvio dell'IMU in sostituzione dell'ICI nonché delle compensazioni connesse all'addizionale comunale sull'energia elettrica;
- b) trasferimenti a specifica destinazione, essenzialmente per servizi socio – assistenziali, per iniziative culturali o nel campo del tempo libero; i relativi stanziamenti per il triennio 2013-2015, aventi un elevato grado di realizzazione, risultano correlati con specifiche voci di spesa, essendo legati a distinti programmi o progetti ed il cui costo di realizzazione, in una certa percentuale, rimane comunque in capo all'Ente;
- c) trasferimenti per il funzionamento dell'Ambito Urbano 6.5, (a partire del 2012 formalizzato anche nella sua struttura organizzativa con riferimento e responsabilità diretti del Comune di Pordenone quale Ente Gestore) , per i servizi socio-assistenziali e per interventi assistenziali nei confronti delle fasce più deboli della popolazione (assegno di maternità – fitti onerosi – emigranti ecc.); i contributi per il finanziamento dell'Ambito Urbano Socio-Assistenziale debbono essere considerati a sé stanti trattandosi, di fatto di trasferimenti disposti anche a favore degli altri 4 Comuni facenti parte dell'Ambito. Analogamente deve essere fatto per quegli interventi per i quali il Comune si limita alla raccolta delle istanze ed all'erogazioni delle provvidenze determinate dalla Regione, trattandosi di poste assimilabili a partite di giro.
- d) trasferimenti a copertura, parziale o totale, degli oneri di ammortamento di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia; i relativi finanziamenti sono riportati in funzione dei contributi già concessi e delle connesse scadenze. Si tratta di entrate certe e predefinite nell'importo.

Non si tiene conto di quei trasferimenti che negli esercizi precedenti sono stati assegnati sulla scorta di parametri a validità temporale limitata. Tra i trasferimenti Regionali è stata anche considerata la quota di perequazione legata all'attuazione del Comparto Unico.

Tra i trasferimenti da altri enti trovano allocazione i contributi che l'Ente riceve dalle amministrazioni pubbliche diverse da Stato e Regione. Vi trovano posto, tra l'altro, le sovvenzioni dai Comuni appartenenti all'Ambito Urbano 6.5 per interventi curati dal Comune di Pordenone quale Ente Gestore, i rimborsi dall'Azienda Sanitaria per attività a favore di persone non autosufficienti ed alcuni trasferimenti provinciali, anche a copertura parziale degli oneri finanziari di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per affitti onerosi per assegni di maternità e carta famiglia e per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme di cui al precedente punto 2.2.2.2. lett. a) e b). I trasferimenti regionali relativi ai piani e/o programmi di settore vengono disposti dopo una lunga istruttoria ed a volte con vincoli che limitano un loro utilizzo in modo flessibile e veloce.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

//

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	12.443.472,36	11.765.882,02	11.458.323,21	11.899.955,53	11.987.233,53	12.079.233,53	3,85
Proventi dei beni dell'Ente	2.576.281,26	2.583.264,39	2.675.014,96	2.973.800,00	3.089.800,00	3.113.800,00	11,17
Interessi su anticipazioni e crediti	549.336,63	690.085,14	881.015,59	507.000,00	507.000,00	507.000,00	-42,45
Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società	6.512.139,23	3.430.659,84	2.984.907,60	930.000,00	930.000,00	930.000,00	-68,84
Proventi diversi	3.657.979,06	4.561.583,70	3.276.977,22	3.157.510,28	3.100.050,54	3.101.550,54	-3,65
TOTALE	25.739.208,54	23.031.475,09	21.276.238,58	19.468.265,81	19.614.084,07	19.731.584,07	-8,50

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Servizio pompe funebri

Si prevede nel corso dell'anno 2013 di mantenere l'obiettivo di offrire all'utenza prestazioni di qualità a prezzi controllati. Non si prevedono particolari variazioni per quel che riguarda il numero dei servizi funebri rispetto al 2012.

Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteri

Si continuerà la normale attività relativa alla predisposizione e rilascio degli atti amministrativi previsti dalla vigente normativa statale, regionale e comunale in materia di Polizia mortuaria e di Stato civile, al rilascio delle concessioni di loculi, e alla gestione amministrativa del Servizio cimiteri con particolare riguardo al personale, alla manutenzione ordinaria e all'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazioni-tumulazioni-estumulazioni-esumazioni)..

Servizio di refezione scolastica:

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2.000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti anno di cui 117.500 per i bambini di 3/5 anni. Dall'anno 2009 ha ottenuto la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008. Questo a conferma dell'alta qualità del servizio offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza. L'impegno assunto è di garantire il continuo miglioramento per soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto e preponderante è l'aspetto della qualità sul prezzo. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di garantire che il servizio mensa affidato a ditta esterna abbia gli stessi standard di qualità delle scuole gestite in forma diretta. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, tipici e tradizionali anche i prodotti locali a "km 0".

Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio è rivolto a circa 350 alunni di n. 14 scuole cittadine dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. A partire da settembre 2012, in conseguenza del pensionamento di quasi tutto il personale comunale, già addetto al trasporto scolastico, il servizio scuolabus viene effettuato in gestione diretta dal Comune solo per una delle 4 linee, con l'ausilio di n. 2 scuolabus, di cui uno con funzione jolly, e di n. 1 autista comunale, mentre le altre 3 linee sono appaltate a ditta esterna fino al 30 giugno 2013.

L'appalto comprende anche l'effettuazione di parte delle uscite didattiche e la sostituzione dell'autista comunale nei turni di riposo settimanale.

A partire da settembre 2013, per garantire la continuità del servizio, sarà necessario provvedere al rinnovo dell'appalto secondo le modalità attualmente in atto.

Inoltre, per assicurare il servizio anche ai bambini della scuola dell'infanzia, in ossequio alla normativa vigente, sarà necessario procedere al rinnovo dell'appalto del servizio di accompagnamento sugli scuolabus.

Servizio Sport e Tempo Libero:

L'analisi degli utenti destinatari dei servizi relativi agli impianti sportivi evidenzia la seguente situazione:

N. 147 Associazioni sportive e ricreative non aventi fini di lucro;

N. 38 impianti sportivi aggregati (tra palestre, campi sportivi per calcio-tennis-bocce-atletica, polisportivi, impianti polivalenti esterni e piscine).

Casa Serena

Gli utenti destinatari dei servizi sono stati calcolati su una media di presenza annua di 266 ospiti di cui 242 non autosufficienti residenziali e precisamente:

Alzheimer n. 20 Ospiti

N.A. n. 165 Ospiti

Pens.sog. n. 57 Ospiti

Autosufficienti n. 8 Ospiti

Centro Diurno n. 16 Ospiti (media presenza giornaliera)

Centro sociale di Torre

Al Centro Sociale restano occupati 8 appartamenti – la maggior parte situati al primo piano - in quanto il piano rialzato è stato articolato in locali e ambulatori dell'Azienda Sanitaria, un centro diurno per persone affette da demenze e locali per associazioni.

Servizio Farmacie

L'amministrazione gestisce direttamente tre farmacie che svolgono le seguenti attività: fornitura farmaci agli assistiti del SSN, vendita al pubblico dei farmaci di fascia C, vendita e consulenza al pubblico per i farmaci OTC e SOP, consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici, consulenza e vendita di prodotti cosmetici, consulenza e vendita di prodotti omeopatici, consulenza e vendita di prodotti fitoterapici, vendita di prodotti valenza sanitaria, servizio di misurazione pressione arteriosa, servizio analisi sebo, idratazione e fototipo della pelle, servizio di noleggio apparecchi tiralatte. I risultati finora ottenuti dimostrano

la elevata qualità del servizio offerto e l'apprezzamento dell'utenza. Il volume di affari complessivamente raggiunto negli anni precedenti sarà suscettibile di diminuzione per effetto delle misure di contenimento della spesa farmaceutica in regime mutualistico, per la distribuzione diretta da parte delle strutture pubbliche dei farmaci a alto costo e per la diminuzione dei prezzi e dei volumi di vendita di farmaci SOP e OTC che in virtù della Legge Bersani saranno venduti nella GDO con riduzione dei prezzi di vendita che potranno variare dal 20 al 35 %. Si è intrapresa inoltre il servizio di Distribuzione per conto (DPC) , di prenotazione delle prestazioni sanitarie (CUP) e il servizio di incasso dei ticket relativi alle prestazioni prenotate con il CUP.

Polizia municipale

La previsione relativa ad ammende ed oblazioni per contravvenzioni al Codice della Strada ricomprende il recupero attraverso ruoli coattivi delle contravvenzioni accertate negli esercizi precedenti. Si fa presente che, con la cessazione in atto dell'attività di Equitalia si renderà necessaria la creazione di altra struttura di riscossione e recupero dei ruoli. Al momento è allo studio da parte dell'ANCI regionale, la realizzazione di tale struttura.

Servizio Notificazioni

Il Servizio Notificazioni esegue notifiche a domicilio per conto di Enti o Uffici Pubblici (Amm.ni Comunali, Uffici Finanziari, ecc.). Il diritto di notifica è fissato con decreto interministeriale a norma dell'art. 10 della L. 265/99. L'introito è strettamente correlato all'utilizzo del servizio di notificazione da parte di Enti terzi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Servizio idrico integrato

In attuazione della normativa regionale in materia, la competenza del SII è passata progressivamente dal Comune all'ATO "occidentale". Dal gennaio 2010 l'ATOO è titolare ad ogni effetto del servizio. Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e fognaria e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HYDROGEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e contemporaneamente monitorare costantemente l'esecuzione del contratto di servizio di Gea in attuazione del contratto di affidamento in house sottoscritto tra ATOO e GEA in data 26.08.09.

Uso del patrimonio disponibile:

Il patrimonio disponibile è messo a frutto mediante locazioni residenziali ,uso uffici e commerciali oltre ad alcuni piccole aree di terreno concessi a ditte di telefonie mobile ovvero in uso a terzi .

La gran parte del patrimonio comunale ha vincolo di destinazione a fini istituzionali (beni indisponibili) quali uffici, scuole, assistenza e associazionismo, oggetto di concessione a cononi agevolati

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli:

Al Titolo III trovano infine allocazione altre entrate non strettamente correlate a servizi erogati alla cittadinanza o connessi alla gestione attiva del patrimonio. Le poste maggiormente consistenti concernono gli interessi su anticipazioni e crediti, alcuni proventi diversi e occasionali, il rimborso dello Stato per la manutenzione e la gestione degli uffici adibiti all'amministrazione della Giustizia, il rimborso dal Consorzio universitario per la garanzia prestata sui mutui.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazioni di beni patrimoniali	2.066.400,84	680.851,09	707.081,93	545.025,00	870.000,00	640.000,00	-22,92
Trasferimenti di capitale dallo Stato	216.999,85	39.672,00	15.000,00	24.000,00	0,00	0,00	60,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.258.600,00	613.642,77	1.017.029,82	5.346.893,67	2.280.000,00	5.590.000,00	425,74
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	90.606,85	24.000,00	104.257,34	7.500,00	0,00	0,00	-92,81
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.802.944,43	1.181.938,26	709.714,63	1.290.000,00	890.000,00	730.000,00	81,76
TOTALE	5.435.551,97	2.540.104,12	2.553.083,72	7.213.418,67	4.040.000,00	6.960.000,00	182,54

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le somme iscritte a Bilancio quali trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico presentano un vincolo di destinazione e trovano il loro corrispettivo al Titolo II della Spesa.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti riguardano essenzialmente l'introito degli oneri ex legge n. 10/1997 (Bucalossi) e per sanatoria di abusi edilizi nonché la posta compensativa costituita dal fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

La concessione definitiva di contributi da parte degli Enti Pubblici, e di conseguenza l'accertamento della relativa posta, è comunque subordinata all'avvenuta progettazione preliminare o definitiva. Le spese per investimento finanziate dai trasferimenti in conto capitale verranno assunte ad avvenuto accertamento della correlata entrata.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	1.550.000,00	1.061.817,76	642.036,82	800.000,00	640.000,00	480.000,00	24,60

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vista l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti nel prossimo triennio, la previsione di introito degli oneri dello stesso triennio è sostenibile ed ha elevata probabilità di realizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di autorizzare i privati a realizzare opere a scomputo oneri sta nel fatto che vi è una economicità evidente; in tal modo, infatti, l'Amministrazione Comunale non sostiene costi di progettazione e direzione lavori e non impegna la propria struttura tecnico-amministrativa. Inoltre la realizzazione delle opere contestualmente alla costruzione degli edifici comporta minori costi, una concomitanza di realizzazione, la loro fruibilità contestuale all'insediamento abitativo degli utenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nell'esercizio 2013 l'intero introito, per altro previsto in significativa contrazione rispetto all'esercizio 2012 alla luce dell'attuale difficoltà economica e del settore edile, viene destinato interamente al finanziamento di investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
Assunzioni di mutui e prestiti	32.312.949,71	5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	1.402.914,00	2.700.000,00	-65,26
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.312.949,71	5.972.534,26	8.169.704,39	2.837.835,99	1.402.914,99	2.700.000,00	-65,26

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è costituito per la maggior parte dalla assunzione di mutui passivi a tasso fisso e per un periodo di ammortamento di norma quindicennale. Per questo motivo viene privilegiata la Cassa DD.PP. che pratica un interesse fisso molto vantaggioso e remunera la giacenza del capitale inutilizzato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale (vedi allegato al bilancio)

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli:

La normativa in materia di patto di stabilità, modificata con la legge finanziaria regionale 2013, comporta per l'Ente una significativa contrazione della possibilità di indebitamento.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (consuntivo)	Previsione del bilancio annuale Anno 2013	1° Anno successivo Anno 2014	2° Anno successivo Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	3.087.000,00	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.087.000,00	7.031.631,28	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	100,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

(vedi allegato al bilancio)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Da molti esercizi l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria, pur predisponendo all'inizio di ciascun esercizio in via precauzionale la relativa deliberazione.

Il valore di € 5 milioni indicato in entrata e corrispondentemente in spesa, rappresenta il complesso dell'impiego di giacenze, che secondo le convenienze di mercato vengono messe a frutto.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'attività di programmazione per gli anni 2013 - 2015 si inserisce in un perdurante contesto di complessa crisi economica che, partita da vicende finanziarie internazionali, che si sono evolute in un'evidente sfiducia nel debito sovrano, si è propagata rapidamente anche all'economia reale traducendosi in un prolungato periodo di recessione con pesante aumento della disoccupazione e della sottoccupazione e con una conseguente riduzione, pur in un quadro di elevata pressione, delle risorse provenienti dall'imposizione fiscale che si rendono disponibili per le necessità del sistema pubblico, dal pagamento dei costi del servizio del debito pubblico alle spese generali di funzionamento. Ciò con effetti a cascata dal livello centrale ai livelli locali, anche laddove, come nel nostro caso, nell'ambito di una regione con speciale autonomia le risorse provenienti dall'imposizione fiscale del territorio rimangono in loco pur nelle misure previste dalle medesime norme sull'autonomia.

Gli effetti di questa situazione stanno determinando quindi il protrarsi di una importante contrazione delle risorse, anche regionali, e ciò ha reso, evidentemente, ancor più necessario un ulteriore passaggio di razionalizzazione della spesa.

Si è scelto, quindi, di impostare l'attività dell'amministrazione su scelte di priorità, perseguendo - in linea con il mandato elettorale - gli obiettivi primari di mantenimento della parte essenziale dei livelli di welfare fin qui consolidati e di accompagnamento della fase critica con scelte che non producano effetti negativi sul processo di sviluppo della collettività.

Si proseguirà quindi nello sforzo di contenimento delle spese di mero funzionamento della struttura, mantenendo comunque il livello di impegno, anche di investimento delle risorse disponibili e spendibili, nei settori significativi.

Su queste basi è stato redatto il progetto di bilancio per il 2013 e sulla stessa scia sono stati predisposti i dati per le annualità 2014 e 2015.

Più precisamente nel triennio 2013 – 2015 l'amministrazione è impegnata a dare attuazione, pur con i limiti sopra ricordati, agli obiettivi, definiti con le linee di mandato, tesi ad elevare i livelli di sicurezza e di fruibilità della città e dei suoi servizi ed allo sviluppo

di temi quali il welfare e la sostenibilità, la tutela dell'ambiente ed il governo del territorio, la partecipazione.

Nella situazione di difficoltà economica descritta l'Amministrazione ha confermato l'impegno a non intervenire sulla leva tributaria e sulle tariffe, fatto salvo - per talune - un adeguamento all'inflazione e ad eccezione di una revisione della tariffe per il servizio della sosta a pagamento che come si vedrà più oltre trova le sue motivazioni non solo sul piano dell'incremento dell'entrata ma soprattutto su quello del perseguimento di obiettivi di programma volti a migliorare la vivibilità del centro attraverso lo spostamento delle auto verso le strutture poste sull'anello circolatorio.

Quanto ai servizi pubblici di competenza del Comune:

- a) Si sono oramai consolidati gli ottimi risultati della raccolta differenziata dei rifiuti e la conseguente riduzione delle quantità da avviare all'impianto di smaltimento ;
- b) Continua a regime e con avvio di pratiche innovative volte a determinare la progressiva omogeneizzazione delle prestazioni l'attività dell'AMBITO per i SERVIZI SOCIALI, che vede il comune di Pordenone quale ente gestore e che riguarda anche i comuni di Cordenons, San Quirino, Roveredo in Piano e Porcia. Occorre sottolineare che la parte del documento contabile che riguarda queste attività rappresenta tutta l'attività offerta all'intero ambito e quindi anche quella che viene svolta negli altri comuni e che anche la spesa per il personale rappresenta l'intera spesa per la Dotazione Organica dell'Ambito. Il finanziamento della spesa per il funzionamento dell'ambito è garantito in parte dal flusso di trasferimenti regionali a ciò vincolati ed in parte da trasferimenti di ciascun comune a copertura del costo dei servizi.

In materia di società partecipate, ricordato che nell'anno 2009 il Consiglio Comunale ha provveduto, secondo quanto previsto dalle norme in materia, all'adozione di una specifica deliberazione con la quale si sono confermate o meno la strategicità e la coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente delle diverse partecipazioni ed è stata deliberata la dismissione delle partecipazioni che non presentavano quelle caratteristiche. Nel 2012 sono state portate a termine le dismissioni deliberate con la cessione delle quote

della Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. ed Autovie Venete S.p.A. Nel 2013 il quadro delle partecipazioni risulta quindi coerente con quanto deciso dal consiglio comunale con la citata deliberazione del 2009.

Dalle società partecipate non sono pervenute segnalazioni circa necessità di interventi di ricostituzione del capitale a seguito dei risultati attesi dell'esercizio 2012 né se ne prevede la necessità sulla base delle informazioni via via assunte nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio che competono all'Ente.

Infine va segnalato che, con l'approvazione della Legge n. 148/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, al 31 dicembre 2013 verrà a scadere il regime transitorio che consente la prosecuzione dei contratti relativi agli affidamenti "in house" alle società partecipate in funzione dell'adeguamento della disciplina dei Servizi Pubblici Locali al quadro giuridico europeo.

La materia è peraltro in continua evoluzione e nel programma del governo, oltre che nelle indicazioni che provengono dalla comunità europea si annunciano ulteriori interventi in materia di concorrenza nell'affidamento dei servizi pubblici

In relazione a ciò nel corso del 2013 ed in tempi adeguati dovranno essere adottate le necessarie scelte strategiche per garantire la continuità dei servizi mediante analisi e valutazione circa la prosecuzione degli affidamenti diretti o l'adozione di decisioni in ordine al rinnovo degli affidamenti secondo altre modalità previste dalle norme sulla liberalizzazione.

Il già difficile quadro complessivo fin qui delineato, è ulteriormente complicato dalla vigenza già per l'anno 2013 e senza fasi transitorie delle norme sul patto di stabilità cosiddetto a "competenza mista" che, in buona sostanza vede gli spazi finanziari per investimenti assegnati al comune di Pordenone completamente esauriti dai pagamenti contrattualizzati attesi per il 2013 su opere pubbliche ed acquisti già avviati in precedenza, in una fase nella quale le regole del patto di stabilità, per la nostra regione, consentivano di operare in assenza di un vincolo così determinato. Ne discende una reale capacità di procedere a nuovi investimenti assai limitata se non prossima allo zero come peraltro è desumibile dalla lettura del piano triennale delle opere pubbliche e dallo stesso programma di spesa sul titolo II°.

L'obiettivo che il documento contabile sottende è, per il 2013, il mantenimento degli standard di funzionamento e di servizio già

oggi presenti; obiettivo che si ritiene realistico e che è perseguibile attraverso una costante ricerca di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dell'uso delle risorse, in primis quella umana, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati attesi, contenendo, nel contempo - come già ricordato - nella misura massima possibile l'intervento sulle tariffe e lasciando inalterate le aliquote ed i regolamenti in materia di fiscalità locale. Ciò ad eccezione della TARSU, la TARES che assume anche la funzione di copertura più generale della spesa per servizi resi alla comunità. In questo caso è la norma che impone l'adozione di una diversa struttura della tassa, la quale in ogni caso, al netto della quota relativa ai servizi (che andrà a compensare un pari minor trasferimento di fondi per il funzionamento da parte della regione) dovrà obbligatoriamente garantire la copertura dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e per la pulizia della città. Anche in questo caso, come per l'IMU, che per quanto attiene alle scelte di competenza del comune viene confermata nel regolamento e nelle aliquote vigenti per il 2012, è in atto un ripensamento complessivo da parte del legislatore del quale sarà necessario prendere atto, adottando gli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari, nelle prossime scadenze di verifica degli equilibri del bilancio.

La previsione relativa agli ulteriori due anni del triennio, sconta necessariamente l'incertezza normativa di cui sopra e soprattutto quella derivante dalla situazione economica generale. La stima dell'entrata per il biennio successivo al 2013 è stata formulata in termini prudenziali e sulla base dei criteri che hanno ispirato la previsione per il 2013 stesso e per la spesa, oltre alla iscrizione di tutti gli impegni pluriennali, si è tenuto conto di una dinamica dei costi in linea con la prospettiva di un'inflazione.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per gli anni 2013 – 2015 gli organi gestionali, oltre che ad assicurare il mantenimento e ove possibile il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, sono impegnati in maniera particolare nell'azione di controllo e monitoraggio dell'acquisizione e dell'uso delle risorse. In questo quadro un significativo accento è posto sul versante dell'acquisizione delle risorse che continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione. Ciò sia in termini generali, e cioè per ogni tipo di entrata prevista

a bilancio, sia in termini più specifici per le entrate a carattere tributario per le quali proseguirà l'attività di controllo e di accertamento finalizzata all'equa applicazione della norma nei confronti di tutti i cittadini.

Nel contempo occorre dare sempre maggiore efficacia ad interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione/condivisione di risorse comuni in modo tale da conseguire ulteriori contenimenti della spesa, anche del personale, attraverso reali recuperi di efficienza.

Gli obiettivi principali per gli esercizi 2013 – 2015:

- il proseguimento della realizzazione degli obiettivi di programma, con particolare attenzione alle tematiche, sociali, dell'ambiente, della sicurezza;
- la realizzazione nei tempi previsti delle opere già contrattualizzate sotto il costante monitoraggio del rispetto del patto di stabilità;
- il mantenimento e ove possibile lo sviluppo degli standard quanti-qualitativi dei servizi a favore della comunità;
- un ulteriore affinamento dei servizi istituzionali;
- l'ulteriore sviluppo di forme di partnership con gli attori già esistenti ed operanti (vedasi associazioni, volontariato, etc.);
- lo sviluppo di metodologie informatizzate idonee a migliorare la qualità e la trasparenza delle attività dell'Ente, anche alla luce dei recenti provvedimenti in materia, e a consentire la progressiva riduzione dell'utilizzo della carta, e la prosecuzione delle azioni volte a sviluppare ulteriormente l'utilizzo della PEC sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni che di imprese, professionisti e cittadini
- il monitoraggio ed il contenimento delle spese di personale e dei costi fissi di struttura.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

PROGETTO - 1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo econom.

Centro di Costo: 470 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110101 - Miglior utilizzo del tempo: opereremo per rendere la burocrazia più sostenibile con il potenziamento dello Sportello Unico per le imprese, anche l'informatizzazione di tutti i procedimenti e la mappatura informatica di tutti gli uffici coinvolti nei procedimenti. Potenziamento della rete dei comuni aderenti allo SU con Pordenone capofila.

201110105 - Artigianato: favoriremo le attività artigianali lavorando a stretto contatto con le organizzazioni di categoria e creando una vetrina dell'artigianato di qualità e delle eccellenze produttive del territorio in un punto prestigioso della città.

201110106 - Centro storico: promuoveremo il mantenimento delle attività nel centro cittadino, che vede una fase di declino, attraverso la cooperazione con le associazioni di categoria ed offrendo aiuto nell'utilizzo dei fondi europei disponibili proprio per queste finalità.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI, VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	<p>E' in corso la programmazione della rete commerciale inerente la media distribuzione (negozi con SV da 400 a 1500 metri quadrati) che nel corso dell'anno dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.</p> <p>Pordenone è risultata vincitrice del bando PISUS, finanziamento europeo volto ad aumentare l'attrattività dei centri urbani. L'ufficio SUAP ha svolto l'attività di coordinamento di tutti gli uffici, predisponendo la domanda di finanziamento. Nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015 sarà impegnato nella gestione del gruppo di lavoro che attuerà i singoli progetti, e nella rendicontazione del finanziamento.</p> <p>Quando verrà formalmente assegnato il finanziamento verranno realizzati i seguenti progetti che mirano alla rivitalizzazione del centro:</p> <ul style="list-style-type: none">- Musei in rete – sistema della cultura e struttura urbana / bookshop, ristoro, desk amici di p.ar.co./ valorizzazione del Noncello;- Telesosta dei parcometri;- Pordenone, mondo. web e social media per una città competitiva;- Animazione economica del centro urbano;- Marketing dell'offerta turistica;- Valorizzazione dei locali storici. <p>Il finanziamento PISUS prevede anche contributi alle imprese a fondo perduto, nella misura del 77% dell'importo dei progetti. Per l'assegnazione dei contributi verrà emesso apposito bando.</p> <p>Sono previsti inoltre finanziamenti di opere pubbliche, i cui singoli progetti saranno realizzati dalle rispettive strutture (lavori pubblici e ambiente).</p> <p>Saranno inoltre condivise e concertate dall'Amministrazione le azioni intraprese dall'associazione "Sviluppo e territorio" cui il Comune è socio fondatore, azioni mirate allo sviluppo e salvaguardia delle attività commerciali situate nel centro storico.</p> <p>Verrà inoltre intrapreso il percorso per arrivare ad una regolamentazione dell'arredo urbano (dehor) e deko (denominazione prodotti tipici locali)</p>
B	MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI	<p>Dal 1 gennaio 2013 tutte le pratiche dell'ufficio vengono presentate con modalità online: è stato infatti chiuso il canale cartaceo. Si rileva inoltre che le comunicazioni, atti e provvedimenti in uscita dall'ufficio SUAP vengono trasmesse tramite PEC e non più in modalità cartacea, anche verso gli uffici interni del Comune.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

Tali cambiamenti hanno notevoli effetti positivi nei confronti delle imprese: risparmio di tempo (non serve più recarsi presso gli uffici comunali ma si può fare tutto da casa/ufficio), costi ridotti quasi a zero (si pensi che con il canale cartaceo presentare una richiesta di permesso di costruire costava dai 300 ai 500 euro in copie), riduzione dei tempi "morti" dei procedimenti (per effetto del "passaggio" telematico delle pratiche da un ente all'altro non c'è più il passaggio "fisico" che molto spesso portava via parecchi giorni).

Per quanto riguarda gli effetti sugli uffici interni è rilevante l'eliminazione dell'archivio cartaceo (eliminazione di "armadi" contenitori), la possibilità di visionare le pratiche immediatamente (archivate telematicamente e quindi visionabili), una sensibile riduzione dell'afflusso del pubblico (dovuto anche ad un'ottima configurazione del front office), infine una sensibile riduzione dei costi di spedizione.

Nel corso del 2013 (per finire nel 2014) il personale dell'ufficio SUAP sarà impegnato nelle procedure di ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001, sistema che ha la capacità di fornire, in modo continuativo, servizi alle imprese sempre più competitivi, impegno degli uffici alla ricerca continua del miglioramento per organizzare meglio il lavoro. I controlli periodici da parte di un Ente super partes (l'ente certificatore) porteranno necessariamente ad una revisione del sistema di gestione su base routinaria, aiutando a far radicare l'idea che bisogna lavorare bene sempre. Il sistema qualità sarà il di supporto nella standardizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, migliorandone efficacia ed efficienza, aumentandone la ripetitività, supportando lo sviluppo delle risorse umane, incoraggiando tutto il personale a compiere in maniera continuativa un processo di autovalutazione. Ancora: servirà a far diminuire il numero delle pratiche "border line" e i costi interni, rendendo disponibili i documenti che spiegano come svolgere al meglio le diverse attività, rendendo meno frequenti eventuali cadute qualitative. Sarà così possibile documentare le conoscenze dell'ufficio, diventando così una risorsa anche per il training dei Comuni Associati o di altri Comuni.

Servirà anche a instillare un maggiore senso di orgoglio rispetto ai servizi offerti alle imprese e un senso di soddisfazione derivante da un lavoro ben fatto, aiutando gli operatori che lavorano nell'ufficio SUAP a compiere una valutazione razionale e oggettiva del proprio lavoro, aumentando così la soddisfazione dei clienti/imprese.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. Imprese attive nel comune (presenti sul territorio)	4456	4507	4550	4473	4475
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1069	1099	1100	1087	1090
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	8	8
- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	10,08	9,76	0	8,29	0

Motivazione delle scelte:

A) Progetto PISUS: Aumentare l'attrattività del centro urbano

Pianificazione media distribuzione: operare scelte politiche che accompagnino lo sviluppo del commercio organizzato

B) Migliorare i servizi alle imprese, rendere la burocrazia più sostenibile.

Finalità da conseguire:

A) Pianificazione media distribuzione: lo sviluppo possibile delle medie realtà commerciali deve tener conto degli interessi di tutti gli attori coinvolti nelle attività commerciali e di un congruo sviluppo del territorio.

Progetto PISUS: sviluppare una logica di miglioramento complessivo dell'attrattività del territorio con interventi di riqualificazione e di rifunzionalizzazione di alcuni assi portanti dell'economia cittadina avendo come elemento fondamentale e prioritario l'utilizzo massivo delle nuove tecnologie dell'informazione (ICT).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

B) Semplificare l'iter amministrativo favorendo da una parte l'unificazione delle procedure di comunicazione e di avvio di impresa, e dall'altra l'espletamento snello e rapido dei procedimenti autorizzatori, abbattendo tempi e costi della burocrazia, offrendo nel complesso un aiuto concreto e operativo sia all'imprenditore locale che agli Enti terzi interessati. Offrire servizi certi e di qualità alle imprese.

Attuazione programmi anni precedenti:

Gli obiettivi del 2012 sono in linea con la programmazione e le variabili intervenute nel corso dello stesso anno da parte dell'Amministrazione Comunale

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

I servizi bibliotecari ed archivistici saranno orientati allo scopo di favorire il libero accesso all'informazione, alla diffusione del libro e del documento, all'educazione alla lettura e alla ricerca, prestando particolare attenzione alla diversificazione delle fonti d'informazione e comunicazione che caratterizzano la società contemporanea, siano esse fonti tradizionali su carta, che virtuali e digitali trasmesse tramite reti e altri supporti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	Nello scenario caratterizzato dalla crisi economica che produce pesanti riflessi sulle condizioni di vita anche nel pordenonese, emerge il ruolo della biblioteca come presidio non solo culturale ma sociale a supporto dei molti oppressi dalle difficoltà del momento. La Biblioteca Civica offre ampie zone di studio, area multimediale, una sezione dedicata alla musica, una sala per la lettura giornali e riviste, una sezione fumetto e una per i lettori adolescenti, un'intera ala riservata alla fascia 0 - 14 anni con annessa ludoteca. L'offerta dei servizi bibliotecari della sede centrale è integrata con quella delle cinque biblioteche circoscrizionali, presenza di supporto decentrata nel tessuto urbano che si avvale anche di una novantina di volontari.
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	Le fasi più significative nel corso degli anni a venire saranno quelle di perfezionare le procedure a diretta ricaduta sull'utenza: entrerà in uso la messaggistica mobile per la gestione di solleciti e restituzioni / prenotazioni libri attivata in via sperimentale mediante una convenzione intercomunale; a comprimere i tempi che si interpongono tra acquisto e messa a disposizione di una novità al pubblico si intende riformare, decentrandone le operazioni, l'iter di ingresso. Per quanto riguarda le attività culturali si continuerà nell'attività di vera e propria educazione permanente che la Civica ha avviato, seguendo i filoni oramai collaudati di storia, poesia, musica, presentazioni di libri, letture drammatiche per adulti e letture ad alta voce rivolte ai bambini e ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. L'attività espositiva guarderà le connessioni tra libro e scrittura, con mostre bibliografiche, di libri d'artista, di fumetti, di illustrazione per l'infanzia, grafica e poesia, cogliendo anche alcune contaminazioni (o libere correlazioni) fra Arti Visive e letteratura e Arti Visive e Musica. L'attività di promozione culturale sarà rapportata alle effettive disponibilità finanziarie a disposizione, così pure per quanto concerne l'attività editoriale che ha una storia oramai ultradecennale con le collane "Piccola Biblioteca di autori friulani", "Segni e disegni" relativa ai cataloghi delle mostre organizzate in occasione di pordenonelegge.it e per quanto riguarda la rivista annuale "Quaderni della Biblioteca". La Biblioteca Civica anche nel corso del triennio si avvarrà di numerosi volontari impegnati in servizi diversi.
C	ARCHIVIO STORICO	L'Archivio storico continuerà nell'attività di riordino e inventariazione, selezione e scarto di documentazione, incremento della banca dati on-line dell'inventario e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 17001 Biblioteca					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	9	9	9	9
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	140769	148278	151000	155114	159000
- N. presenze in sede centrale	155125	235496	240000	268286	268400

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- N. prestiti sede centrale	52640	77420	80000	80754	80800
- N. presenze per giorno di apertura	603,60	772,12	786,89	894,29	880
- Costo medio per prestito	23,86	20,94	0	15,75	0
- Costo medio del servizio per residente	24,28	31,32	0	24,46	0
- N. prestiti Biblioteche Circostrizionali	5109	5007	5000	4795	4800
- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca	39	73	70	111	70
- N. partecipanti incontri culturali	6390	5275	5100	6789	5100
Centro Elementare: 17002 Archivio storico					
- N. accessi medi per giorno di apertura	0,92	0,96	1,04	1,06	1,06
- Costo medio per residente del servizio archivio storico	2,44	3,24	0	3,43	0

Motivazione delle scelte:

Offrire all'utenza della Biblioteca Civica un servizio innovativo e amichevole, uno spazio ricco di stimoli per affrontare con nuova progettualità la sfida della crisi economica. Offrire al pubblico dell'Archivio Storico un servizio in grado di rispondere alle ricerche documentarie di studiosi e amministrative degli uffici comunali.

Finalità da conseguire:

Mettere a disposizione degli utenti della Biblioteca gli strumenti documentari e tecnologici per rispondere alle esigenze informative sempre più vaste della società, offrire uno luogo di coesione culturale e sociale, pronto a cogliere sollecitazioni e stimoli esterni senza perdere il proprio radicamento nel territorio. Per quanto riguarda l'archivio mettere a disposizione un patrimonio documentario ricco per i ricercatori e un archivio amministrativo ordinato per gli uffici comunali.

Risorse umane da impiegare:

Per la Biblioteca oltre al personale dipendente sarà impiegata, come nel triennio precedente, una ditta specializzata per le gestione di alcuni servizi ed eventuale personale interinale. Per l'Archivio Storico si conferma il personale esistente. Per le attività di apertura delle Biblioteche Circostrizionali, per la sorveglianza in sede centrale, per le letture rivolte ai bambini, per l'attività connessa alle esposizioni, ci si avvarrà di una novantina di volontari.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per velocizzazione dell'iter di messa a disposizione del pubblico delle nuove acquisizioni, decentrandolo presso i catalogatori, è necessario dotare la biblioteca di nuovo hardware.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Biblioteca e Archivio Storico si attengono alle disposizioni legislative regionali di settore (LR 25/2006 "Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico")

Attuazione programmi anni precedenti:

Continuazione nel perseguimento degli obiettivi biblioteconomici e archivistici avviati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico - privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; impostare una immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali;

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

201120103 - Valutazione dell'impatto ai vari livelli della riqualificazione della Vecchia Birreria pordenonese, abbandonata da più di ottant'anni, in precarie condizioni, che si trova al centro di una zona in buona parte riqualificata.

201120104 - Valorizzazione del patrimonio storico culturale con le figure del Pordenone, dell'Amalteo, del Calderari, del Pilacorte che possono costituire elemento di integrazione fra i vari quartieri della città', Roraigrande, Vallenoncello, Villanova e Torre (con la sua funzione di chiesa madre), in un unicum con il centro storico ; questo consentirà anche la valorizzazione della rete culturale ed artistica del FRIULI OCCIDENTALE legando il capoluogo allo spilimberghese e al sanvitese.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	Nonostante la grave congiuntura economica , che ha visto ridotti i finanziamenti per la cultura , si cercherà di operare una crescente e costante comunicazione supportata con ogni mezzo, e in particolare con la creazione di un nuovo portale web dedicato, alla promozione dei Musei di Pordenone, favorendo la diffusione della Card museale e ogni forma di collaborazione con gli enti territoriali addetti al turismo e alle attività produttive, nonché con le manifestazioni culturali periodiche di alto richiamo quali "Pordenonelegge", "Settimana della cultura" e similari. Nell'ottica di relazionare i Musei di Pordenone con le altre istituzioni scientifiche e museali della regione, si intensificheranno i rapporti di collaborazione e di scambio, nell'intento anche di "fare sistema" (es. progetto "Contemporanea/mente"), avviando contestualmente le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Regione Friuli Venezia Giulia relativamente alla classificazione della nuova Galleria d'arte moderna e contemporanea Armando Pizzinato come museo grande al fine di ottenere i benefici economici regionali previsti dalla legge 60/1976 per il funzionamento de musei.
B	ATTIVITA' DIDATTICA	Il musei rappresentano una risorsa educativa inesauribile, da utilizzare sistematicamente nell'insegnamento, non solo come ausilio per la comunicazione visiva, ma per i valori di cui sono portatori, l'autenticità e la concretezza. Da anni i Musei civici sostengono le attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado avvalendosi di risorse esterne che permettono di ottimizzare il ruolo educativo che compete ad una moderna realtà museale. L'obiettivo, per l'esercizio 2013-2014, è quello di proseguire nell'espletamento del servizio offrendo in particolare alle scuole dell'infanzia, scuole elementari, medie inferiori della città, diverse attività didattiche (percorsi tematici, minilaboratori, laboratori tematici) allo scopo di avvicinare gli alunni alla conoscenza dei Musei e della loro attività (opere del Pordenone, sezione Scultura lignea e affreschi tardogotici a Palazzo Ricchieri; percorso del '900 e mostra Armando Pizzinato in Galleria d'Arte Moderna). Contestualmente all'attività didattica per le scuole si è attivata anche una crescente attività rivolta al pubblico in genere. In funzione della promozione della mostra dedicata ad Armando Pizzinato, in collaborazione con Amici di PARCo, si offrono occasioni nuove di contatto con il museo grazie a cicli periodici di conferenze e visite guidate mirate a sollecitare gli interessi di un pubblico diversificato. Un progetto didattico particolare verrà avviato d'intesa tra i Musei d'Arte e l'istituto Vendramini di Pordenone. Proseguirà anche per il 2013-2014 l'attuazione del progetto didattico per le scuole al Museo Archeologico-castello di Torre, esteso anche alle sale di recente ultimazione e alle strutture della Villa Romana di Torre per favorire la

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico/architettonico dell'area , recentemente arricchito anche con i reperti archeologici provenienti dal sito del Palù (patrimonio Unesco), così come per il Museo di Storia Naturale sarà confermato il programma didattico MUSE, con il fine di garantire l'adeguato supporto alle attività didattiche.
C RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	<p>Per il Museo d'Arte, la ricognizione inventariale straordinaria verrà completata in vista anche del rinnovo della polizza assicurativa in scadenza a fine anno (con obbligo di consegna inventari aggiornati il 15 settembre), che richiederà anche l'aggiornamento delle stime di tutto il patrimonio afferente l'Antico, mentre proseguiranno le attività di catalogazione scientifica accompagnata da nuove campagne di restauro, fotografiche, e dalla conseguente archiviazione delle immagini e del trasferimento dei dati catalografici su supporto informatizzato e cartaceo. Verranno inoltre verificate le pratiche sospese relative a depositi da parte di privati di opere d'arte. Nell'intento di incrementare il patrimonio artistico, si intensificheranno i rapporti con il mondo del mecenatismo e del collezionismo privato, incentivando la pratica del deposito nei confronti di opere di grande valore artistico, oltre che la libera donazione, mentre si procederà nei contatti con la Pinacoteca dell'Accademia di Venezia nell'intento di addivenire a un comodato di opere e a una collaborazione scientifica istituzionale, con la mediazione della Soprintendenza Beni Artistici e Storici del FVG.</p> <p>Per la Galleria d'Arte Moderna, in vista del rinnovo della polizza assicurativa, verranno aggiornati i dati relativi alle stime di tutto il patrimonio afferente al Novecento con scadenza a fine anno (con obbligo di consegna inventari aggiornati il 15 settembre), mentre proseguiranno le attività di catalogazione scientifica accompagnata da nuove campagne di restauro, fotografiche, in base alla disponibilità dei fondi, e dalla conseguente archiviazione delle immagini e del trasferimento dei dati catalografici su supporto informatizzato e cartaceo. Verranno inoltre verificate e aggiornate le pratiche relative a depositi da parte di privati di opere d'arte. Nell'intento di incrementare il patrimonio artistico, come per il Museo d'arte, si intensificheranno i rapporti con il mondo del mecenatismo e del collezionismo privato.</p> <p>Per il Museo di Storia Naturale, nel corso del 2013 l'offerta espositiva sarà ampliata attraverso l'incremento dei campioni esposti nella sezione di osteologia e la realizzazione di una nuova sezione dedicata agli invertebrati attraverso l'inserimento di un nuovo espositore nella sala a essi dedicata.</p> <p>L'obiettivo dell'incremento delle collezioni sarà perseguito sia attraverso la collaborazione con altri Istituti, sia attraverso l'acquisto di campioni e l'attività di fidelizzazione volta a favorire lasciti e donazioni. Le donazioni negli ultimi anni sono state molto consistenti quindi, con lo scopo di incrementare e consolidare questa tendenza, sarà avviato un programma di sensibilizzazione volto ai cittadini anche attraverso la pubblicazione di un opuscolo dedicato.</p> <p>Per garantire un costante incremento delle collezioni di vertebrati, si procederà con la preparazione di un congruo numero di campioni di mammiferi e uccelli avvalendosi di laboratori di tassidermia locali.</p> <p>L'attività d'inventariazione e catalogazione, con inserimento delle informazioni nel data-base realizzato negli scorsi anni, procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni. La biblioteca scientifica sarà aggiornata grazie agli acquisti previsti e contestualmente si procederà con la messa in rete dei titoli nel sistema SOL.</p> <p>Per il Museo Archeologico , verrà attuata la conservazione ed il restauro di alcuni materiali archeologici rilevanti per l'incremento dell'apparato espositivo. Saranno effettuati scavi e sondaggi archeologici nell'area della provincia di Pordenone (nuovo sito del castelliere protostorico di San Floriano di Polcenigo; prosecuzione collaborazione scientifica al castello di Meduno); verranno fatte analisi sui reperti di scavo e disegni dei materiali acquisiti da poco, saranno inventariati e catalogati dei materiali archeologici di recente acquisizione a integrazione delle esposizioni attuali ed eventualmente del patrimonio librario relativo alla biblioteca specializzata di archeologia . Verranno pubblicate 2 piccole guide del museo: sezione epoca romana/tardo romana e sezione altomedievale/medioevale.</p> <p>Si procederà all'aggiornamento e/o integrazione del materiale pubblicitario esistente, una volta concluso l'allestimento delle 24 sale: nuova brochure di piccolo formato con le sale completate, segnaletica villa romana-asta, manifesti vari in città e provincia. Saranno organizzati incontri ("Appuntamento con il racconto dell'Archeologia") con personaggi illustri dell'archeologia e di richiamo. Continueranno i contatti con la Soprintendenza (SBA FVG) per il progetto "Archeopoint" di divulgazione archeologica nei comuni della destra Tagliamento con realizzazione prodotto multimediale; continuazione progetto "Realtà Aumentata" e "Audioguide" . Sarà attuata la collaborazione e il coordinamento per le</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>attività di valorizzazione del Palù di Livenza (nuovo sito Unesco 2011); sono in corso delle convenzioni apposite con la Soprintendenza (SBA FVG) e con i Comuni di Caneva e Polcenigo, senza costi se non l'apporto scientifico e organizzativo e il coordinamento del conservatore.</p>
<p>D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE</p>	<p>In contemporanea con il processo di catalogazione e di studio delle collezioni, verranno allestite a rotazione le sale al piano terra e anche in parte al piano superiore con le opere e le collezioni normalmente non esposte, a garantire la massima fruizione delle raccolte. Al fine della loro piena valorizzazione si articoleranno cicli di conferenze con visite guidate mirate, con particolare attenzione alle ricche collezioni del Gabinetto disegni e stampe, al fondo Grigoletti, all'opera del Pordenone e della sua scuola, ma anche puntando a sviluppare temi e contesti storico-artistici, dal gotico all'Ottocento, inerenti la specificità del patrimonio (Ciclo "Antichi maestri", "Le figure del Libro") collaborando in tal senso anche a eventi particolari come "l'Estate in Città" e "Pordenonelegge", con iniziative promosse da Associazioni quali "Amici della Cultura" e "Service Clubs" (Museo al buio). Come consuetudine verranno esposte le opere frutto di recenti donazioni e si darà pubblica fruizione delle opere oggetto di interventi di restauro. Verrà garantita l'apertura e la consultazione al pubblico, una mattina alla settimana, della Biblioteca e dell'Archivio, incrementandone le dotazioni anche grazie all'intensificazione degli scambi di pubblicazioni.</p>
<p>E MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA</p>	<p>La Galleria d'arte moderna e contemporanea si è aperta nel 2013 nel segno di Armando Pizzinato, uno dei protagonisti dell'arte italiana del Novecento. Intorno alla mostra, l'omaggio della Città al Maestro si completa con una serie di iniziative, incontri, visite guidate, testimonianze, per riscoprire l'artista e l'uomo e per approfondire decenni davvero fondamentali nella storia dell'arte italiana del Novecento. La mostra, promossa ed organizzata dall'Assessorato alle Attività Culturali del Comune in stretta collaborazione con l'Archivio Armando Pizzinato di Venezia, comprende 145 opere, molte delle quale inedite o raramente esposte, che provengono da numerose collezioni private ed importanti musei pubblici.</p> <p>In concomitanza con le iniziative promosse da "La Compagnia delle Rose" nel contesto del MIRA, verrà allestita una mostra dedicata alle incisioni del Redoutè, come appuntamento stagionale con la cultura della rosa e con le sue implicazioni di carattere storico-artistico.</p> <p>A fine anno vi sarà una mostra dedicata all'artista Luigi Vettori, per celebrarne il centenario dalla nascita. La maggior parte delle opere che verranno esposte sono di proprietà dell'Amministrazione comunale di Pordenone, a cui si aggiungeranno altre di proprietà privata e un confronto con l'attività di artisti dell'epoca, che operarono a stretto contatto con Vettori.</p> <p>Si inizieranno le fasi preparatorie alla grande mostra dedicata alla pittura di paesaggio alpino tra Otto e Novecento, prevista per l'adunata nazionale degli Alpini nel maggio del 2014.</p>
<p>F MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE</p>	<p>1 marzo – 15 aprile Mostra "I nostri amici animali". Disegni di Mauro Caldana. La rassegna sarà incentrata sull'attività di divulgazione naturalistica dell'Autore, con esposizione di grandi tavole commentate raffiguranti ambienti, flora e fauna del territorio pordenonese.</p> <p>31 maggio – 25 agosto Mostra "Islanda – racconto di un fotografo naturalista". Il percorso espositivo prevede l'esibizione di circa quaranta fotografie di grande formato che descrivono l'ambiente dell'Islanda, realizzate dal fotografo naturalista Enrico Chiaravalli di Varese, autore di reportage pubblicati da importanti riviste del settore.</p> <p>15 settembre – 31 dicembre Mostra "150° anniversario della fondazione del Club Alpino Italiano". La mostra intende celebrare il 150° anniversario della fondazione del CAI attraverso l'esibizione d'immagini storiche e attuali riguardanti le esplorazioni alpinistiche e speleologiche. Il percorso espositivo sarà arricchito da allestimenti con</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

G	MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO	<p>attrezzature d'epoca e documenti illustranti l'attività dell'importante sodalizio.</p> <p>1) E' prevista l'inaugurazione dell'allestimento completo del Museo (entro giugno 2013) con particolare riguardo alla ricostruzione delle due necropoli altomedioevali e alla camera etrusca/stipe magno greca ;</p> <p>2) Si realizzerà l'integrazione della sala protostorica di Palse di Porcia con i nuovi dati archeologici, in preparazione dell'iniziativa " Convegno dell'Istituto Italiano Preistoria e Protostoria " prevista nel 2014.</p>
----------	---	--

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	24348	56604	47300	37591	33900
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	1816	2211	1500	2444	2500
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	13,26	7,37	6,82	9,62	11,36
- Costo medio per residente gestione musei	41,99	47,32	0	38,4	0
- Costo medio per ingresso ai musei civici (compresi alunni)	60,32	40,22	0	45,56	0
- Costo medio per ingresso al Museo d'Arte (compresi alunni)	133,07	128,05	0	97,35	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo Arte	3002	2466	2500	2949	3000
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	7087	13750	12000	10729	7000
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	32,21	44,07	40	37,38	25
- N. mostre temporanee	3	2	2	4	3
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi alunni)	49,58	26,73	0	29,09	0
- N. alunni partecipanti attività didattica	3282	3416	3000	2835,00	2850
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	3133	3166	2800	3331	3400
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	20,61	15,08	20	21,35	22,67
- N. mostre temporanee	3	1	2	0	1
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per ingresso Museo archeologico (compresi alunni)	50,85	57,74	0	46,16	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche	5374	4616	4000	5994	6000
Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna Parco1 #					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	1	8	4	20	3
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	6412	31302	23000	15537	15000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	130,86	108,69	76,67	51,28	60
- Costo medio per ingresso Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	91,11	30,13	0	37,95	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
Centro Elementare: 18506 Spazi espositivi via Bertossi Parco2 #					
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi	5900	6175	8000	5550	6000
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi	0	0	36,36	38,81	46,88

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono state effettuate tenendo conto delle strategie di mandato ed, in particolare, della necessità di promuovere più efficacemente e valorizzare il patrimonio artistico della città, utilizzando sia i classici canali informativi sia le nuove opportunità che offrono i servizi informatici. Sarà data attuazione ad un nuovo sito dei musei dove raccogliere, con una rinnovata immagine, i percorsi artistici della città.

Finalità da conseguire:

Promozione dell'attività museale che parta dal presupposto di far conoscere ai cittadini il patrimonio dei Civici Musei conservato nei depositi.

Risorse umane da impiegare:

Si utilizzeranno le risorse in dotazione organica, implementandole con incarichi specifici di curatela per mostre di una certa rilevanza ed impegno.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione, con implementazione delle banche dati per utilizzare e sfruttare al meglio le possibilità informatiche necessarie alla pubblicizzazione delle attività.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le iniziative sono coerenti con quanto previsto dalle legge regionale n. 60 del 1976 e alle competenze del museo pubblico quale istituto culturale, scientifico, educativo al servizio della comunità.

Attuazione programmi anni precedenti:

Nel 2013 con la consegna di palazzo Spelladi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - La gestione delle strutture espositive e museali verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti sarà supportata da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione: si avvierà lo sviluppo di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; sarà impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali; saranno organizzati eventi in collaborazione con altri musei del Friuli Venezia Giulia.

Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà

conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma

ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi

delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti, locandine)

da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione,

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A

**ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO
GRANDI EVENTI CULTURALI IN
COLLABORAZIONE CON
PARTNERS**

Nonostante la difficoltosa congiuntura economica proseguirà la gestione delle strutture espositive e degli spazi culturali, la realizzazione di grandi manifestazioni ed eventi valorizzando e promuovendo ancora di più collaborazioni con enti culturali ed operatori economici del territorio.

Dall'anno 2012 sono stati avviati nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti è stata e continuerà ad essere supportata da apposite strategie partecipative. Sono state avviate e continueranno ad essere promosse forme di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi.

Nell'anno 2012 è stata impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali, nell'anno 2013 tale immagine sarà resa visibile, dopo la necessaria implementazione tecnica e di contenuti che è in corso.

Si continuerà a curare con particolare attenzione il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune.

Nel corso degli ultimi dieci anni Pordenone è diventata la seconda città in Italia per reddito prodotto da manifestazioni ed eventi culturali, quali i festival letterari e di cinematografia, noti in tutto il mondo, che si svolgono in tutte le stagioni dell'anno: Giornate del Cinema Muto, Dedicata Festival, Pordenonelegge.it ed altri ancora.

Diventata moderna città simbolo per la promozione della cultura in ambito di cinema, teatro, letteratura, Pordenone, oggi, va a porsi con l'apertura della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e gli Spazi Espositivi di Via Bertossi come centro d'intersezione e dialogo fra le varie espressioni artistiche, nazionali ed estere. In particolare è attraverso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e con PARCo, acronimo di Pordenone arte contemporanea, che racchiude insieme le due strutture fisicamente disgiunte, ma integrate nella programmazione culturale e, con i loro 2010 metri quadri di spazi, reale promessa per la valorizzazione dell'arte in Italia, che l'Amministrazione Comunale intende rafforzare non solo l'immagine, ma anche il ruolo propulsivo della città nel panorama artistico.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, intitolata alla memoria di Armando Pizzinato, ospita nella parte antica la preziosa collezione Zacchi – Ruini con le opere di Giorgio De Chirico, Massimo Campigli, Roberto Crippa, Filippo de Pisis, Lucio Fontana, Renato Guttuso, Alberto Savinio, Mario Sironi e molti altri ancora nonché una collezione cospicua di dipinti, sculture, incisioni, fotografie del Novecento. Nell'ala moderna della Galleria vengono, invece, allestite mostre monografiche ed organizzati inoltre concerti, letture teatrali e attività didattiche per adulti e bambini.

Gli Spazi Espositivi di Via Bertossi ospitano invece mostre di fotografia, fumetto e design, in particolare con allestimenti in omaggio a grandi nomi della fotografia nazionale ed internazionale.

Proprio in considerazione della crescita avvenuta negli ultimi anni che posiziona Pordenone ai vertici tra i capoluoghi del nostro Paese, il Comune sta consolidando una puntuale e precisa collaborazione con i soggetti che più di altri hanno fortemente contribuito a connotare l'immagine e l'attività della città, per giungere insieme a loro ad una comune identità anche attraverso la periodizzazione delle iniziative a breve, media e lunga scadenza ed all'adozione di una unità di linguaggio. L'allargamento dei contatti con il territorio e l'apertura oltreconfine, innanzitutto con le regioni contermini dell'Austria e dell'ex Jugoslavia, sono gli ulteriori passaggi importanti ed utili per poter proporre eventi, che, attraverso la costruzione di pacchetti di proposte e di progetti originali e nelle relazioni stabili con gli altri soggetti istituzionali presenti ed operanti in regione, portino all'affermazione di questo come territorio per il turismo.

Poiché lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative.

L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio è finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni.

A tal proposito, specifico obiettivo realizzato nell'anno 2012 e che vedrà i suoi frutti nel 2013 è stata la creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

Si confermano le grandi iniziative, entrate ormai da tempo nella consolidata tradizione culturale della città:

- la Stagione Sinfonica in collaborazione con l'Associazione Teatro Pordenone presso il teatro comunale G. Verdi;
- la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia,
- le Giornate del Cinema Muto;
- la rassegna Dedicata promossa dall'Associazione Thesis;
- Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners;
- la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante promossa dalla Scuola Sperimentale dell'Attore;
- la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli;
- il Festival Chitarristico internazionale promossa dall'Associazione Musicale Farandola;
- Scienzartambiente per un Mondo di Pace;
- Estate in Città in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero
- Mostra Imparare Sperimentando.

Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2013, sono:

-PORDENONELEGGE.IT, manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione, richiede, considerato il ruolo di stretta partnership del Comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie di grande rilevanza;

- SCIENZARTAMBIENTE PER UN MONDO DI PACE : si conferma la grande iniziativa anche per ottobre 2013, si

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

prevede una ricca serie di eventi che si svilupperanno nell'arco di circa una settimana e che coinvolgeranno sia la tradizionale sede del Convento di San Francesco, sia la nuova Biblioteca, nonché la sede pordenonese dell'Immaginario Scientifico nelle ex officine Tintoria di recente ristrutturate. Anche nel 2013 il festival si ispirerà ad un grande tema scientifico e di attualità e proporrà eventi ispirati alle questioni più attuali e scottanti del dibattito scientifico, spettacoli, eventi dedicati a grandi e piccoli;

- MOSTRA sulla GRAFICA CUBANA negli Spazi espositivi di Via Bertossi nell'autunno 2013 è in programma la realizzazione di una grande esposizione che documenterà la vasta e colorata produzione di manifesti cubani (politici, sociali, cinematografici, teatrali, educativi), che sono stati realizzati negli anni che vanno dal 1959 al 1980. Il numero significativo di opere a disposizione (350 manifesti, di cui 50 bozzetti cinematografici, risalenti agli anni 1959-1980, il periodo di massima espressione della grafica cubana) rappresenta l'opportunità di allestire la prima mostra al mondo ad esporre una così vasta collezione.

L'esclusività dell'esposizione è data dal fatto che talune opere rappresentano pezzi unici, oppure disponibili al mondo in pochi esemplari, alcuni dei quali appartengono a gallerie ed a grandi musei nel mondo: MOMA di New York; National Gallery di Londra; Centre Pompidou di Parigi; Hermitage di San Pietroburgo, altri, opera di artisti consacrati e premiati a livello internazionale, sono proprietà di collezioni private di difficile fruizione.

Durante lo svolgimento della mostra si organizzerà un articolato programma di iniziative incentrate sulla fotografia che comprenderanno incontri con importanti figure del mondo della fotografia (storici, critici, fotografi, etc.), da workshop e attività didattiche inerenti la disciplina;

- MOSTRA dell'artista Gianluigi Colin nel settembre 2013 negli spazi della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato". Gianluigi Colin è pordenonese di nascita e di formazione, oggi art director del "Corriere della Sera", egli coniuga la sua poliedrica attività artistica al lavoro, alle conferenze, alla docenza in seminari e corsi universitari, alla elaborazione di saggi e di articoli sulla comunicazione visiva. L'originalità della sua ricerca e della sua produzione artistica fa di Colin una voce singolare e del tutto autonoma nel panorama dell'arte italiana: egli lavora "dentro la carta" creando un continuo dialogo tra immagini e parole. L'allestimento presenterà la raccolta di opere prodotte negli ultimi anni e che ha plasmato mettendo in luce la sua poetica dal forte impegno civico ed etico, piena di richiami alla storia dell'arte ed alla cronaca. Anche a latere di questa esposizione ci saranno momenti di incontro e di approfondimento.

Una delle circostanze qualificante di questi ultimi anni nell'ambito dello spettacolo dal vivo continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 400.000,00 previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale.

Si conferma la realizzazione del cartellone dell'Estate in Città pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>In particolare la rassegna "Estate in città " vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone.</p> <p>Nella realizzazione del programma del Settore i si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la ricerca di sponsorizzazioni.</p>
<p>B ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE</p>	<p>La concessione di contributi secondo le disponibilità di bilancio e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale.</p> <p>In particolare per l'anno 2013 sono confermati tutti i contributi derivanti da convenzioni in essere tra Associazioni Culturali e l'Amministrazione Comunale a sostegno delle principali manifestazioni culturali.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	41,93	41,25	0	36,53	0
- N. manifestazioni culturali	44	42	40	51	40
- N. presenze manifestazioni culturali	141326	138710	138000	138282	0
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	71	85	70	114	0
- € contributi concessi alle associazioni	434977	362527	369000	368256	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle Associazioni culturali	10,09	14,46	0	9,74	0
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	39	33	33	33	33

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	<p>Nella gestione degli spazi culturali proseguirà l'azione di apertura e ricerca della massima fruibilità degli stessi da parte delle realtà culturali del territorio, rispondendo ad un sentito bisogno di luoghi di confronto, dialogo ed espressione delle numerose ed importanti risorse della nostra città.</p> <p>Ricordiamo gli spazi gestiti in proprio e deputati alle attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Convento di San Francesco (chiesa, chiostro e saletta conferenze); - gli spazi espositivi di via Bertossi; - l'Aula Magna del Centro Studi; - la sala prove musicali di via Concordia; - la saletta conferenze della Biblioteca Civica; - la sala riunioni dell' ex Cartiera di San Valentino.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 21501 Teatro Verdi #					
- % utenti residenti a Pordenone	0	0	0	0	0
- N. presenze totali iniziative	45665	79169	70500	55621	0
Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco #					
- N. iniziative realizzate Chiesa	91	80	60	68	50
- N. presenze annue Chiesa	31900	29370	25000	27180	0
- N. iniziative realizzate Chiostro	29	31	20	45	15
- N. mostre Convento San Francesco	11	6	5	7	7

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110111: Favorire lo sviluppo delle competenze personali di giovani diplomati e laureati attraverso lo strumento degli stage da effettuare negli uffici comunali con la supervisione di tutor interni.

201120204: Coordinamento costante con i Dirigenti Scolastici, per evitare situazioni potenzialmente critiche, quali liste di attesa, sovraffollamento e/o decremento iscrizioni nei plessi, disequilibrio qualitativo o quantitativo nelle diverse scuole, e per concordare iniziative comuni e per armonizzare modalità organizzative. Sussidiarietà e Razionalizzazione, ovvero potenziamento della rete fra le scuole di ogni ordine e grado e nel contempo attivazione delle sinergie con le proposte offerte dal territorio.

201120205: Interventi intesi a garantire le condizioni per accedere al sapere e ai relativi servizi al numero più ampio possibile di fruitori, incrementando l'attuale sostegno ai redditi meno agiati con borse di studio a sostegno dell'eccellenza scolastica. Collegamento scuole e società civile, in particolare mondo del lavoro. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120206: Attivazione della microprogettualità per uscire dalle aule scolastiche e invadere i centri civici, la biblioteca, i musei.

201120207: Creazione di uno spazio comune e coordinante per iniziative di rete delle istituzioni formali ed informali: rete tra scuole a sostegno dei progetti per l'autonomia scolastica; rete di associazioni ed organizzazioni per progetti specifici; monitoraggio locale e valorizzazione delle situazioni di eccellenza formativa. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120209: Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale di Ragazzi/e, da ampliare sperimentalmente anche al primo biennio degli istituti superiori.

201120214: Potenziamento dei progetti di educazione alla legalità e al civismo, anche con la costituzione di gruppi di studio aperti alle associazioni.

201120215: Sostegno alle attività aggiuntive ed integrative (pre e post scuola, lingue straniere ed informatica, manifestazioni artistiche e sportive), ed ai percorsi di prima accoglienza e recupero dal disagio.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	EDILIZIA SCOLASTICA	<p>Offrire strutture scolastiche sicure e accoglienti, in linea con le esigenze del territorio e della nuova didattica è un obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica per il breve, medio e lungo periodo. Tale programmazione deve armonizzarsi con il nuovo dimensionamento della rete scolastica per renderla maggiormente efficace anche dal punto di vista logistico e di mobilità complessiva, pensando, se possibile, nel lungo periodo, a delle nuove strutture che raggruppino i tre ordini di scuola di competenza comunale in grado di offrire agli utenti concreta continuità al percorso scolastico. Per quanto riguarda l'immediato, dovranno essere completati gli interventi atti a rendere maggiormente funzionali gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo Rorai Cappuccini, e permettere, se non ottimali, almeno idonee condizioni di lavoro al personale amministrativo dell'Istituto. Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2013/2014, la situazione di cronica carenza di posti di scuola dell'infanzia sul territorio, e particolarmente nella zona sud della città, dovrebbe finalmente essere superata grazie all'apertura del nuovo edificio di Via Ada Negri. Tra l'altro, con l'entrata in funzione di questa nuova struttura, la scuola primaria di Vallenoncello avrà la possibilità di riappropriarsi degli spazi attualmente occupati da una sezione di scuola dell'infanzia. Ciò le consentirà di dare risposta alla crescente domanda connessa ai nuovi insediamenti edilizi nel quartiere. Per quanto riguarda la scuola primaria, nonostante i recenti ampliamenti degli edifici scolastici di Via Piave e di Via Fonda, la zona di Torre soffre ancora di penuria di spazi che non consente di accogliere tutte le domande di iscrizione. L'edilizia scolastica di tale zona andrebbe ripensata anche in funzione dell'attrazione di una buona parte degli utenti provenienti dalla zona di confine con il comune di Cordenons. In questa ottica sarà opportuno altresì rivedere e migliorare la redistribuzione dei bacini di utenza, in parte rivisitati nel corso dell'anno scolastico a seguito dell'avvio dei nuovi Istituti Comprensivi, anche per valutare le esigenze dei poli scolastici da integrare. Per quanto riguarda gli interventi manutentivi di rilevanza, nell'anno in corso sarebbe auspicabile, patto di stabilità</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>permettendo, provvedere al rifacimento dei servizi igienici della scuola primaria di Vallenoncello e del tetto della scuola primaria IV Novembre.</p> <p>Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, la situazione edilizia risulta abbastanza soddisfacente, se si eccettua quella della scuola di Torre ove, nonostante gli importanti interventi di sistemazione effettuati negli anni passati, rimane sempre un edificio vetusto e con carenze insite nella tipologia propria del manufatto. Per quanto concerne l'edificio di Via Vesalio sarebbe auspicabile che venissero eseguiti gli interventi di sistemazione del cortile retrostante la scuola e dei relativi accessi esterni alle aule. Per la scuola media di Rorai necessita risolvere in via definitiva le problematiche dei serramenti.</p> <p>Il progetto di adeguamento informatico degli istituti scolastici richiede di prevedere anche l'installazione di adeguati sistemi di oscuramento e di cablatura che consentano l'utilizzo di questi strumenti a supporto delle modalità didattiche.</p>
B SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI	<p>Il proficuo e stretto rapporto avviato, in via sperimentale da circa un decennio, con il mondo della scuola cittadino, e soprattutto con i ragazzi, con il passare degli anni è stato sviluppato ed approfondito, soprattutto attraverso il consolidamento del progetto integrato "laboratorio del Consiglio Comunale dei Ragazzi". Attraverso tale progetto l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di promuovere sempre più la cultura della partecipazione attiva di bambini e dei ragazzi alla vita della comunità, avvicinandoli concretamente alle istituzioni, al mondo degli adulti ed all'ambiente in cui vivono, raccogliendo e mettendo in atto, per quanto possibile, le loro proposte e le loro desiderate. L'Amministrazione comunale infatti, consapevole che l'attenzione verso i minori impone di assumere un atteggiamento di ascolto e di sensibilità verso le loro esigenze, ha inteso ed intende continuare a coinvolgerli direttamente affinché gli interventi da attuare siano rispettosi delle loro esigenze e delle loro rappresentazioni e possano contribuire al miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio.</p> <p>Con l'anno scolastico 2012/2013 prosegue intanto il progetto biennale avviato lo scorso anno scolastico attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del tema del rispetto, inteso come valore per la persona e per la comunità, che ha l'obiettivo la sensibilizzazione dei ragazzi ai diritti/doveri di cittadinanza. A chiusura del progetto biennale, gli studenti del C.C.R. esplicheranno all'Amministrazione comunale le loro riflessioni e i loro impegni nei confronti degli argomenti trattati. Nel contempo la Giunta comunale consegnerà ai ragazzi di 3^a media l'attestato di cittadinanza consapevole con l'obiettivo di accendere negli stessi la consapevolezza dell'importanza di appartenere alla comunità e di contribuire alla sua crescita nella legalità.</p> <p>Per valorizzare ulteriormente questa esperienza formativa, utilizzando apposito finanziamento regionale, verranno organizzate delle visite di conoscenza delle istituzioni nazionali e regionali che permetteranno anche di far conoscere all'esterno gli esiti di questo progetto partecipato.</p> <p>Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto Pedibus, che continua a riscuotere da parte delle scuole e delle famiglie un discreto consenso, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di scuole e di utenti.</p> <p>In occasione di Fiera Bimbi verrà colta l'opportunità di far conoscere ai visitatori sia il progetto del C.C.R. che del Pedibus, mentre in occasione dei laboratori di Pordenone Facile verranno coinvolti tutti i ragazzi del C.C.R. per raccogliere la loro idea di città a misura di bambini.</p> <p>E' prevista, come ormai di consueto, la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole, per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani. Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle reti di informazione e programmazione didattica.</p> <p>Verrà dato il sostegno e la collaborazione necessari per garantire la prosecuzione del progetto educativo "Spazio Giovani", avviato sperimentalmente lo scorso anno nel quartiere di Villanova in sinergia con enti ed associazioni locali. Tale iniziativa, infatti, ha dato risultati soddisfacenti sotto il profilo socio-educativo, permettendo ad una quarantina di ragazzi di avere un luogo di incontro dove svolgere attività nel tempo libero, coltivare i propri interessi, conoscere nuovi amici ed essere aiutati negli impegni scolastici. Verrà sostenuto, in collaborazione con IAL anche un percorso di formazione per operatori che intendono inserirsi in tali contesti, ma anche a quanti già operano.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

C ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Anche per il 2013 è prevista l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. In tale ambito sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, mentre gli altri interventi a carattere individuale a favore degli studenti delle scuole secondarie, i benefici economici, legati al reddito familiare ed al merito, potranno essere erogati compatibilmente alle risorse messe a disposizione.</p> <p>Sarà garantito il consueto ed ancorché opportuno sostegno finanziario, con apposita convenzione in atto, alle scuole materne paritarie che attraverso la loro offerta educativa permettono la frequenza scolastica ad oltre 600 bambini. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere la Casa dello Studente per la gestione delle numerose attività che l'associazione offre alla generalità degli studenti.</p> <p>Si continueranno a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa. Verrà data priorità e maggiore peso ai progetti che svilupperanno ulteriormente tematiche legate alla legalità ed alla cittadinanza consapevole e ove possibile connesse alla prossima adunanza nazionale degli alpini nella nostra città e che potrà costituire valida occasione per un approfondimento sul valore della partecipazione attiva.</p> <p>Saranno garantiti altresì i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988, dopo aver condiviso le modalità di erogazione con i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie.</p> <p>Nei tavoli di co-progettazione sono stati di particolare utilità le banche dati su utenze delle varie scuole, sulle attività poste in atto, che hanno permesso di avere a disposizione la situazione delle scuole aggiornata, raffrontabile anche con la situazione degli anni precedenti. Questa attività di raccolta ed elaborazione dati deve essere mantenuta e, se possibile, ampliata per avere sempre gli strumenti aggiornati che permettano di effettuare scelte coerenti ed adeguate.</p>
D INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'	<p>Proseguirà l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni considerato che, per questa fascia di età, vi sono ancora proposte molto limitate da parte delle realtà locali. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni esiste in città una vasta gamma di offerte che vengono incontro in maniera soddisfacente le esigenze del territorio anche con sperimentazioni innovative.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi economici orientati all'abbattimento di parte delle spese sostenute dalle famiglie per la mensa scolastica, per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e per la frequenza dei punti verdi estivi (ragazzi dai 6 ai 14 anni) si darà la necessaria collaborazione all'ufficio preposto di recente costituzione.</p> <p>L'Amministrazione, a seguito della diminuzione del tempo scuola, continuerà a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle associazioni che lo gestiscono, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempi, hanno dovuto ricorrere sempre più numerose a questo tipo di servizio. Tuttavia l'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel prossimo futuro non risponde ad un mero sostegno delle famiglie, ma soprattutto a far sì che il dopo scuola diventi un servizio di qualità ove vengano proposte attività diverse, con eventuale ricorso a professionalità specifiche in grado di suscitare interesse nei ragazzi e soprattutto contribuire alla loro crescita culturale e sociale in un'ottica di prevenzione del disagio.</p> <p>Inoltre, in seguito alle modificazioni del tessuto sociale pordenonese, per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità agli alunni di alcune scuole ove la percentuale di bambini stranieri è particolarmente elevata e dare anche sostegno agli insegnanti, l'amministrazione comunale, di concerto con le dirigenti scolastiche e con i docenti referenti, valuteranno le strategie più adatte per favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra citati.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	93,01	90,58	89,54	89,02	85,74
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	854	859	859	857	857
- N. iscritti sc. Materne paritarie	597	598	598	620	620
- % iscritti stranieri scuole materne	22,33	24,98	24,85	25,80	25,8
- % iscritti non residenti scuole materne	10,13	9,54	9,54	10,02	10,02
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	765,22	756,96	0	688,31	0
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	596,25	605,64	625	627,56	655,29
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2073	2091	2091	2114	2114
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	312	315	315	328	328
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	20,63	20,57	20,57	20,97	20,97
- % iscritti non residenti scuole elementari	17,48	18,41	18,41	19,82	16,71
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1345	1492	1374	1376	1376
- N. iscritti sc. Medie paritarie	470	494	494	461	461
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	16,14	14,00	16,6	16,00	16
- % iscritti non residenti scuole medie	34,49	31,67	32,55	32,66	29,5
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6912	6935	6889	6773	6773
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	378	369	369	374	374
- % iscritti non residenti	76,46	76,77	77,17	76,86	76,86
- % iscritti stranieri	10,88	12,02	12,1	11,92	11,92
- N. iscritti all'università residenti	1511	1477	908	1466	1466
- € contributi erogati borse di studio e altri interventi	53965	50000,00	50987	50987,00	50000
- N. utenti beneficiari di borse di studio e altri interventi	0	435,00	369	353,00	370
- N. utenti PUNTI VERDI	224	228	220	217	160

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120210 - Manterremo la Commissione Mense scolastiche e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. .

201120213 - Continueremo a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201120211- Rinnoveremo il progetto di certificazione ISO 9001 -2008 nel servizio di ristorazione scolastica, ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili.

201120212 - Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con Ass 6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo, attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) –

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2013 intende mantenere la certificazione ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili. Verrà perseguita nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile.</p> <p>Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 21 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 306.000 pasti anno di cui circa 132.300 per i bambini di 3/5 anni. Si prevede un incremento dei pasti per le scuole dell'infanzia a seguito dell'apertura a settembre della nuova scuola in via Negri. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a valorizzare i prodotti locali a "filiera corta" e i prodotti biologici, tipici e tradizionali</p> <p>Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri- il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;- la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.- il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole;- l'attività trasversale della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>promuovere iniziative di educazione alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none">- processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio. <p>Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini.</p> <p>L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Sarà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta in lingua inglese per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.</p>
B PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p>Abbiamo organizzato un servizio che si caratterizza per la forte valenza educativa e la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Manterremo quindi la Commissione Mensa e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. Particolare attenzione sarà posta a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo.</p> <p>Proseguiamo quindi nella continua ricerca di una qualità nutrizionale, garante della salute dei bambini, che vada di pari passo con un'attività di educazione alimentare che vede protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con ASS6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo,</p> <p>Si confermano anche per il 2013 le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none">-in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute", che attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) si pone la finalità di prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata.-abbiamo avviato e sosteniamo il progetto "Merenda Sana a Scuola" con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2013 si prevede un'adesione di oltre n. 7 scuole primarie.- nelle scuole dell'infanzia sosteniamo la valenza nutrizionale del consumo della frutta al mattino e dello spuntino pomeridiano tramite progetti condivisi con gli Istituti Comprensivi e con l'attivazione di borse sociali.-collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei "Laboratori di Ricette", esperienze molto efficaci per i bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi proposti loro in mensa.-favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche. <p>In questo ambito si confermano gli intenti espressi nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>confronto e la diffusione delle esperienze.</p> <p>Qualificante l'inserimento della dietista comunale nel Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste che ha prodotto le nuove "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica" che nel 2013 verranno portate a conoscenza dei vari soggetti interessati.</p>
<p>C ATTIVITA' DI SVILUPPO</p>	<p>Per il 2013 prosegue l'impegno per fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di progettazione e realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di via A. Negri per rendere adeguati dal punto di vista igienico-sanitario i locali mensa, conferendo nel contempo ai refettori scolastici caratteristiche di accoglienza favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".</p> <p>Nel corso del 2012 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi:</p> <p>1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione 2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa 3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse , 4 Visita Ispettiva di nuova certificazione 5 Presa in carico delle osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica 6 Apporto delle modifiche, se reputato opportuno, al Sistema di Gestione per la Qualità.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2900,00	2878,00	2880	2888,00	2890
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	91	92	94	92	92
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	94	92,00	92
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	46,97	49,45	0	46,78	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	60,88	57,23	0	59,43	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
- Risultato netto di gestione refezioni scolastiche	-578959,1	-629573,92	0	-667883,7	0
- N. pasti in gestione diretta	112282	117565	120000	132293	133000
- N. pasti in gestione appaltata	209678	184631	180000	173812	173000
- Costo medio per pasto gestione diretta (materne)	5,47	5,45	0	5,13	0
- Costo medio per pasto gestione appalto (elem. e medie)	4,62	4,91	0	5,04	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	100,00	99,83	99	100,00	99
- % verifiche HACCP conformi	99,65	99,90	99	100,00	100
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	1500	1500	1500	1500

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Motivazione delle scelte:

Un'alimentazione sana ed equilibrata è di grande importanza ad ogni età, ma soprattutto durante l'infanzia e la preadolescenza essa riveste un ruolo di primo piano sia per garantire una crescita equilibrata che per favorire l'assunzione ed il consolidamento di abitudini alimentari sane.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale è impegnata da anni a fornire un servizio di ristorazione scolastica di "qualità" a salvaguardia della salute dei bambini e punto di riferimento per le famiglie. Tenuto conto infatti che un bambino nella sua vita scolastica consuma fino a 1500 pasti, il pasto consumato a scuola è un'importante occasione per diffondere la cultura dei cibi salutari, come la frutta e verdura, ed attivare interventi per contenere il sovrappeso e l'obesità nelle giovani generazioni.

Nutrirsi per il bambino non significa solo soddisfare un bisogno fisiologico, ma implica profondi significati affettivi, emotivi e relazionali. L'esperienza del pasto a scuola lo accompagna quindi in una fase di crescita importante in cui egli sviluppa comportamenti e stili di vita.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo comune è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da essere graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino.

L'Amministrazione comunale si attiva per conseguire le seguenti finalità:

-Fornire una risposta ai bisogni della famiglia considerato l'aumento di richieste di servizi a tempo prolungato.

-Garantire un servizio di ristorazione scolastica in grado di soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche, relazionali e di influenzare positivamente le scelte del bambino sugli obiettivi educativi e di salute.

-Essere punto di riferimento per le famiglie, nel momento dell'inserimento del figlio in collettività, per coinvolgerle con maggiore consapevolezza e disponibilità nell'educazione alimentare che si intende condividere e sviluppare negli anni.

-Saper rispondere a richieste di diete speciali tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno di una vita collettiva.

-Costruire una rete di collaborazione e di conoscenza reciproca tra la Famiglia, gli Enti e le Istituzioni che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Per rilevanza citiamo l'ASS6 con i Servizi: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Veterinario, Pediatria di Comunità e l'Azienda Ospedaliera S. M. degli Angeli con il Servizio di Diabetologia.

-Mantenere la certificazione di qualità ISO 9001:2008 del servizio di ristorazione scolastica comunale conseguita nell'anno 2009 con l'impegno al continuo miglioramento.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'Amministrazione comunale con la propria dietista che opera nella ristorazione scolastica ha partecipato attivamente al gruppo tecnico costituito a livello regionale per produrre linee guida per i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Sono in vigore pertanto nelle strutture comunali gli indirizzi condivisi a livello regionale che tengono conto delle indicazioni presenti nella documentazione scientifica internazionale e che promuovono, con l'alimentazione, sia gli aspetti di sicurezza alimentare che i rilevanti contenuti nutrizionali ed educativi della popolazione infantile.

Le linee guida sono state approvate dalla Direzione Centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali e rappresentano una concreta articolazione degli impegni già condivisi dalla Regione con Anci Fvg e Federsanità Anci Fvg e contenuti in uno specifico protocollo. L'obiettivo comune è lo sviluppo di iniziative congiunte volte a promuovere comportamenti salutari nell'ambito dei servizi di refezione collettiva scolastica attraverso l'avvio di strategie intersettoriali.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod. Area di attività

A **TRASPORTI SCOLASTICI**

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

Nell'ultimo quinquennio il servizio scuolabus si è assestato attorno ai 350 utenti, confermandosi come servizio decisamente valido ed efficace per la cittadinanza. La validità del servizio si evince non solo dai numeri, ma è attestato anche dai risultati estremamente positivi rilevati nei due questionari di gradimento somministrati. Alla luce di quanto sopra risulta dunque evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sostegno a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica.

Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, per quanto possibile, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale dei mezzi e del personale, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine.

La regolare prosecuzione del servizio comporterà il necessario rinnovo dell'appalto di tre delle quattro linee, in quanto l'organico comunale, dall'anno 2013, si è ridotto ad una sola unità che può espletare il servizio per una linea e per parte delle uscite didattiche.

Inoltre, così come previsto dalla normativa vigente, per poter garantire il servizio scuolabus a favore degli utenti delle scuole dell'infanzia, verrà mantenuto e rinnovato dal mese di settembre l'appalto esterno del servizio di accompagnamento, il cui attuale contratto scade a giugno 2013.

La riduzione del personale dipendente comporta il mancato utilizzo di alcuni scuolabus in dotazione che pertanto verranno alienati con apposita procedura.

Verrà riorganizzato il sistema di pagamento del trasporto scolastico, prevedendo una quota da pagare già in fase di conferma dell'iscrizione al servizio, allo scopo di contenere le morosità.

Per coinvolgere attivamente e positivamente gli studenti trasportati si intende predisporre la "Carta del buon passeggero" al fine di favorire comportamenti rispettosi e di sicurezza all'interno di tutti gli scuolabus.

Indicatori Strategici

	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. domande accolte (utenti)	350,00	350,00	350	355,00	350
- % grado di soddisfacimento della domanda	94,34	100,00	100	100,00	100
- Grado di copertura dei costi	22,83	21,5	0	19,48	0
- Risultato netto di gestione trasporti scolastici	-181165	-192976	0	-213564	0
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	593,8	632,89	0	676,89	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Motivazione delle scelte:

La crescita culturale e la diffusione delle conoscenze e dei saperi sono le chiavi che possono permettere di mantenere i livelli di salute sociale e di competitività della nostra Città. Tutte le scelte di sostegno e di sviluppo delle varie forme di espressione della cultura, dell'offerta formativa e, soprattutto, la grande attenzione allo sviluppo dei saperi più avanzati che si incentrano nella sede universitaria e nel Polo Tecnologico, costituiscono obiettivi primari di quest'Amministrazione. Tutte le scelte comprese nell'ambito di questo programma sono mirate al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità che nascono dall'essere in grado di promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, di rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità e di valorizzazione della città di Pordenone come Città capoluogo e polo di attrazione. Condividere percorsi e scelte con il territorio favorisce la partecipazione consapevole alle azioni poste in campo e al raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si pone per il benessere della cittadinanza tutta e dei giovani in particolare.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire nell'ambito dei servizi scolastici sono l'accrescimento culturale dei giovani e conseguentemente della Città, lo sviluppo della socializzazione e realizzazione di condizioni di diffusa circolazione dei saperi e di sostegno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del progresso anche economico e sociale, del territorio. Ulteriori finalità è quella di sostenere tutte le forme di partecipazione attiva dei giovani alle questioni che li riguardano e la qualità dei servizi messi a disposizione.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle esistenti in organico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

riferimento progetto: 201120301 "Azioni orientate a far sì che lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio"

riferimento progetto: 201120302 "Si opererà affinché a tutte le età ed in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita"

riferimento progetto: 201120303 "Favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della città, coinvolgendole nella gestione degli impianti adottando modelli di gestione aperti e condivisi"

riferimento progetto: 201120304 "Proporre e patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati"

riferimento progetto: 201120305 "Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento master molto composito e determinato e di estende a tutta la cosiddetta terza età"

riferimento progetto: 201120307 "Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi"

riferimento progetto: 201120308 "Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali, approdi e ormeggi per le canoe e le piccole imbarcazioni"

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	In armonia con i principi della legislazione statale vigente e della legge regionale n. 8/2003 l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipe politiche occupazionali e di promozione turistica. Stante le attuali condizioni economiche in cui versa il Paese, compatibilmente con le risorse a disposizione, proseguirà il sostegno alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché dalle società ed associazioni sportive ad essi affiliate, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano acquisito riconosciuta popolarità; Nel triennio 2013/2015, nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento delle partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Si proseguirà nell'intento di coinvolgere le Associazioni del territorio nella gestione degli impianti sportivi comunali per garantire una migliore e più ampia fruibilità degli spazi sportivi alla cittadinanza e non solo. Affinché tale intento sia il più condiviso possibile tra le associazioni del territorio disponibili a tale attività, si procederà a formulare, compatibilmente con la legislazione regionale che dovrà individuare i criteri generali ai quali i Comuni dovranno ispirarsi, un nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso degli impianti sportivi.
B	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Viste le ridotte risorse economiche per l'anno 2013 non sarà garantito il consueto sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero in quanto i contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento subiranno notevoli riduzioni. Permane invece il sostegno alle Associazioni mediante la concessione di patrocini ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza) nei limiti delle risorse di bilancio anche degli altri settori comunali coinvolti. Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.
C	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATUR E	Gli impianti sportivi hanno sempre bisogno di implementazione di attrezzature ed arredi per la migliore fruibilità degli stessi ma nel corso dell'anno 2013 non sono previsti fondi per garantire agli acquisti necessari e pertanto le

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

STRUTTURE SPORTIVE	associazioni concessionarie collaboreranno con l'Amministrazione per cercare di proseguire nelle attività programmate con le dotazioni attuali.
D REALIZZAZIONE EVENTI	<p>Gli eventi che tradizionalmente venivano organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Estate in città Natale e Capodanno) subiranno delle notevoli modifiche nella programmazione, stante le ridotte risorse economiche destinate a tali attività. Nello specifico, durante il periodo di carnevale non è stata organizzata la sfilata dei carri allegorici mentre è stata realizzata la festa dei bambini, il programma di "Estate in Città" sarà ridotto nel numero degli eventi giornalieri garantendo comunque appuntamenti classici e di grande richiamo popolare come il cinema all'aperto, il teatro e i laboratori per i bambini, il festival del folklore ecc mentre il programma del Natale e Capodanno sarà realizzato compatibilmente con le risorse rimanenti.</p> <p>Continuerà la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine.</p> <p>Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari.</p> <p>Già da quest'anno l'ufficio è stato coinvolto nelle attività propedeutiche all'organizzazione del grande evento straordinario e strategico del 2014 ovvero l'Adunata Nazionale degli Alpini prevista per il mese di maggio.</p>
E REALIZZAZIONE ATTIVITA'	<p>Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi di luglio e agosto) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto una costante e numerosa partecipazione della cittadinanza con l'aumento delle richieste di utilizzo degli spazi da parte degli espositori (dall'inizio dell'iniziativa sono quasi raddoppiati). Dal mese di gennaio 2013 oltre a piazza risorgimento viene utilizzata anche via Santa Caterina per accogliere le sempre più numerose richieste di partecipazione da parte degli espositori.</p> <p>La realizzazione degli eventi vedrà la collaborazione di altri settori dell'Amministrazione per il sostegno logistico e operativo .</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. discipline sportive accreditate CONI	127,00	127	127	127	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53,00	53	53	53	53
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	50,11	52,44	0	52,36	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle associazioni sportive	17,54	23,44	0	16,47	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37	37	38	38	38
- N. ingressi annui totali	920000	923500	924000	923950	924000
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. manifestazioni sportive	50	67	68	66	60
- N. manifestazioni tempo libero	59	73	75	86	70
- N. manifestazioni grandi eventi	3	3	3	3	2
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	134000	113277	150000	85000	90000
- N. patrocini alle associazioni	84	86	90	103	100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	<p>L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suesposte.</p> <p>Per regolamentare la gestione degli impianti in concessione è prevista l'approvazione del regolamento comunale per la gestione ed uso degli impianti sportivi comunali.</p> <p>L'ufficio sport, in collaborazione con l'ufficio impianti sportivi dei lavori pubblici, promuoverà nel corso dell'anno 2013 degli incontri con tutte le società che gestiscono gli impianti sportivi comunali al fine di ottimizzarne l'uso e perseguire l'obiettivo di una riduzione delle spese di gestione.</p> <p>Considerato che ad agosto del 2014 scadranno numerose convenzioni per la gestione di impianti sportivi comunali, l'ufficio, già da quest'anno, sarà impegnato nello studio propedeutico degli atti necessari, ai sensi della legislazione vigente, per la concessione in gestione degli impianti sportivi..</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni microchippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6.</p> <p>E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2013 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare il lavoro con le scuole.</p> <p>Particolarmente rilevante, anche per le adesioni che continuano ad arrivare, è il corso denominato "Il Patentino" destinato ai proprietari dei cani la cui finalità è quella di creare una corretta interazione tra uomo e cane. L'evento viene organizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, l'Ordine dei Veterinari e la LAV.</p> <p>Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo.</p> <p>Continuerà il monitoraggio delle colonie feline, il cui numero è salito a n. 49. Particolare importanza sarà il sostegno e la formazione ai referenti di colonia felina, l'attività di sterilizzazione dei gatti, anche mediante convenzionamento con veterinari privati.</p>
C	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	<p>Proseguirà la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani (12. Verranno progettate ulteriori aree di sgambatura nel territorio in funzione delle esigenze della popolazione.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3855	3852	3855	4148	4450
- N. cani ospitati al canile	58	50	50	44	45
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	13	13	13	13	13
- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	2,9	3,57	0	3,06	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015			
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	<p>I servizi previsti in quest'area vengono assicurati tramite la legge regionale 41/96. Garantiscono in particolare interventi di tipo assistenziale ed educativo scolastico e non aiuto personale, accompagnamenti e trasporti. Tali servizi vengono forniti da soggetti terzi che sono stati accreditati da apposito organismo tecnico cui spetta anche il monitoraggio inerente al mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità richiesti.</p> <p>Si aggiungono gli interventi erogati sia dai servizi in delega all'Ass6 che quelli offerti dal piano per la disabilità della Provincia.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi assistenziali saranno garantite le opportunità previste dal Fondo per l'Autonomia Possibile in tutte e quattro le articolazioni: Assegno per l'autonomia, Contributo per gli assistenti famigliari, Contributo per la Vita Indipendente e Interventi per persone con patologia psichiatrica. A queste si aggiungono le prestazioni rivolte a persone con disabilità grave e necessitante di assistenza sulle 24 ore garantite da uno specifico fondo regionale che viene attivato di concerto con il Distretto Sanitario.</p> <p>Tutte le attività sopra esplicitate saranno garantite mediante la collaborazione costante con il Distretto Sanitario.</p>			
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	<p>Nell'ambito di un lavoro di stretta integrazione socio-sanitaria (la disabilità è materia per gran parte delegata dai Comuni all'AS6) saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di processi di autonomia dei soggetti disabili e promozione di modelli alternativi ai centri diurni, sia in ambito scolastico (potenziamento "Progetto Integrazione") che extra-scolastico e comunitario (messa in rete delle esperienze maturate nei progetti "Giardino delle Sorprese", "Casa al Sole", "Genius Loci"). - Istituzione del "Forum disabilità", a carattere permanente con il qual: a. Individuare e sviluppare sinergie e metodologie per l'integrazione delle competenze e delle opportunità territoriali per il sostegno socio-educativo delle persone con disabilità; b. effettuare una mappatura dell'offerta esistente in ambito socio-educativo per persone con disabilità e analizzare le possibili integrazioni in un catalogo integrato ragionato e focalizzando le varie fasi di vita dei soggetti. 			
Indicatori Strategici					
- N. utenti in carico	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	139,00	160,00	0	146,00	160
- N. utenti in carico	183,00	215,00	0	156,00	160
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	139,00	160,00	164	146,00	160
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	183,00	215,00	204	156,00	160

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Consolidamento del governo associato dei servizi sociali attraverso il rinnovo della Convenzione istitutiva di Ambito, regolante le materie oggetto di delega, l'organigramma e il funzionigramma del SSC, il regolamento unico per l'accesso e la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi . Consolidare il sistema di servizi, prestazioni e interventi previsti dalla normativa regionale (art. 6 LR 6/2006) e gestiti nel territorio dell'Ambito. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Promozione di collaborazioni con i soggetti non istituzionali beneficiari di finanziamenti pubblici al fine di gestire in maniera coordinata e sinergica i servizi e gli interventi, nonché le risorse pubbliche ad essi destinate. Istituire i tavoli di governance quali luoghi di coordinamento permanente dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel PDZ, nonché di promozione e monitoraggio nella realizzazione dei servizi e degli interventi. Individuazione delle forme di regolazione della gestione partecipata. Implementare un sistema informativo in ingresso e in uscita per migliorare la programmazione e garantire la trasparenza delle attività del PDZ. Progettare il Punto unico di accesso come strumento di accesso ai servizi sociosanitari integrati e sperimentazione del servizio di Segretariato Sociale presso l'Ambito 6.5. Studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema di accesso, del Segretariato Sociale, del Servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza e applicazione sperimentale. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)

Motivazione delle scelte:

Politiche sociali di ambito, semplificazione dei procedimenti, partecipazione responsabile, rinnovamento dei servizi sono i fattori motivanti una pianificazione che si pone come orizzonte generale la costruzione di un welfare di tipo generativo, ovvero un welfare composto di interventi sociali che assumono come punto fermo la centralità della persona e si danno come misura e metodo l'utilizzo di risorse che non siano maggiori di ciò che l'intervento o la progettazione sociale stessa è in grado di produrre (di generare) da sé in termini di nuova autonomia, nuove relazioni, un contesto familiare più solido, una città sicura di saper accogliere.

Finalità da conseguire:

- Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale/universalistico.
- Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.
- Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:

- welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale;
- servizi domiciliari, di tipo educativo, socio assistenziale e di assistenza integrata;
- servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno;
- servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, comprendente la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo;
- misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.

Promuovere percorsi e programmi di miglioramento del livello di integrazione socio-sanitaria tra Ambito e Distretto Sanitario.

Risorse umane da impiegare:

La Dotazione Organica Aggiuntiva è oggetto di analisi soprattutto nella distribuzione interna tra differenti figure professionali (assistenti sociali, amministrativi, educatori, assistenti domiciliari). E' prevista un processo di aggiustamento dell'organizzazione per sostenere in modo adeguato gli obiettivi posti dalla pianificazione di zona.

Risorse strumentali da utilizzare:

In particolare si prevede di dotare gli operatori sociali di tablet per il collegamento costante con il punto di accesso centrale e la gestione coordinata delle agende.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La pianificazione è stata sviluppata in base alle linee guida definite dalla Regione ed è stata già approvata da essa formalmente.

Attuazione programmi anni precedenti:

La nuova pianificazione ha posti diversi obiettivi di miglioramento e innovazione, tuttavia non vengono meno altrettanti impegni sul fronte del consolidamento di una struttura organizzativa e di gestione dei servizi caratterizzata da un'associazione di Comuni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

201120718 Disabilità: integrazione dei fondi regionali con fondi comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche a favore di disabili.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Dopo l'avvio dell'Ambito 6.5 restano in capo al comune le richieste di finanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere.
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.). Nel 2013 si procederà alla attivazione del nuovo atto di delega, che prevede in particolare modo nuovi criteri di riparto fra i comuni aderenti, che per il Comune di Pordenone in sede di bilancio preventivo configurano alcune economie.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	39	18	18	21	21

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi. Ci impegneremo nel progetto della Cittadella della salute: la vicinanza di servizi sanitari con servizi sociali, oltre che facilitare l'accesso ai servizi al cittadino, favorisce il processo di integrazione sociosanitario, secondo pratiche di coprogettazione, sui grandi temi e sulle singole persone.

201120401 Opererare affinché il comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato.

201120402 Lavorare per far diventare i servizi luoghi aperti in cui i cittadini e le loro organizzazioni imparino a valutare i problemi che si manifestano in modo frammentato, a conoscere i bisogni, i percorsi, le sfide che riguardano l'intera comunità. Metteremo in atto strategie che diano voce e potere alle diverse componenti della comunità in ordine ai problemi e ai disagi che ciascuna percepisce.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SISTEMA DI GOVERNANCE	<p>In continuità con gli anni precedenti proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi.</p> <p>Gli strumenti del sistema di governance saranno progetti di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'immigrazione, il Tavolo per il dialogo interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi - benchè ridotti - a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore. In particolare modo nel 2013 prenderanno avvio i nuovi tavoli del Piano di zona, in cui il Comune di Pordenone in qualità di ente gestore e di soggetto promotore di specifiche iniziative dovrà svolgere un ruolo rilevante.</p>
B	RETE REVES	<p>Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei soggetti dell'economia sociale territoriale prenderà avvio la gestione dei parchi e del bar di San Valentino da parte di un soggetto della cooperazione sociale di tipo B, con l'intento di promuovere attività di integrazione, anche lavorativa, di persone con problematiche socio economiche e con la finalità di coordinare meglio l'attività di accompagnamento e inserimento lavorativo. Nel mese di giugno verrà attivato un apposito bando ad</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	evidenza pubblica per la gestione di questo progetto, che nei mesi passati è stato avviato in via sperimentale.
C CITTADELLA DELLA SALUTE	<p>L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera locale, la Regione e la Provincia a seguito di diverse determinazioni (regionali, dell'azienda ospedaliera) ha visto modificare più volte la localizzazione del sito. A seguito dei recenti accordi si è confermato il progetto originario, benché ridimensionato negli spazi. Nel corso del 2013 prenderanno avvio appositi gruppi di lavoro tematici (Accoglienza, Minori, Adulti e Famiglie, Anziani) per sviluppare una gestione integrata fra servizi sociali e sanitari che dovranno occupare gli spazi della cittadella, affinché il nuovo sito non venga configurato come un semplice spostamento di sede, bensì come una storica occasione di promozione di un nuovo modello di presa in carico integrata e multi disciplinare dei bisogni delle persone.</p> <p>Entro l'anno prenderà avvio la gara di appalto per la Cittadella che verrà completata in 4 anni circa.</p>
D ATTIVITA' PROGETTUALE	<p>Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo i nuovi indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza. Sarà particolarmente curata la promozione culturale in una prospettiva di contaminazione di tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione.) con espressioni culturali diverse con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su differenti temi socio-culturali.</p> <p>In particolare modo proseguirà l'attività degli orti sociali, avviata negli anni precedenti e per i quali verrà riproposta la formazione a favore degli orticoltori e la collaborazione con una cooperativa di tipo B e con l'Azienda Sanitaria, anche con l'obiettivo di orientare parte della produzione orticola a borse spesa alimentari a favore di persone in difficoltà dei quartieri.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata alle progettazioni sul tema della crisi economica, con l'obiettivo di promuovere interventi innovativi in materia di welfare con particolare attenzione alle nuove povertà e allo scivolamento sociale verso il basso dei ceti medi cittadini. Verranno attivate iniziative per offrire lavoro temporaneo a persone adulte con difficoltà lavorative, interventi per sostenere i redditi familiari, momenti di tutoraggio economico per guidare le famiglie nella gestione dei difficili bilanci familiari in tempo di crisi.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di iniziative di autorganizzazione dei cittadini sul tema della crisi. In tal senso verrà mantenuto il progetto "C'era una svolta" affinché in un quartiere della città si sperimenti l'avvio di iniziative di cittadini per contrastare la crisi economica e per cogliere le opportunità di cambiamento che la stessa offre.</p> <p>Sul tema dell'indebitamento e della salute verrà affrontato il tema della ludopatia, con l'organizzazione di azioni di contrasto al gioco di azzardo patologico e di sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco.</p> <p>Verrà sostenuto il progetto Genius Loci, per la promozione di interventi di comunità nei quartieri di Pordenone Sud, anche con finalità di contrasto alla crisi economica e in generale per lo sviluppo di competenze ed iniziative dal "basso", in una prospettiva di partecipazione dei cittadini alle problematiche della città. In tal senso verrà sottoscritto uno specifico accordi di programma con la Provincia, l'Ass. 6 e le principali cooperative del territorio, che sostengono la progettazione. .</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. stakeholder esterni	150	80	100	75	75

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte compiute dall'Amministrazione risiedono in larga parte nella volontà di contrastare la difficile crisi economica che sta investendo anche il nostro territorio. Fasce di popolazione sempre più ampie fanno ricorso agli aiuti dei servizi sociali, sia in termini economici che di erogazione dei servizi. Dall'altra parte le risorse a disposizione sono inevitabilmente limitate rispetto alla grande domanda di aiuto. In questa prospettiva si rende necessario attivare forme di collaborazione e coinvolgimento dei soggetti del terzo settore, dalle associazioni alle parrocchie, dalle chiese al mondo cooperativo. Un'attenzione particolare verrà

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

dedicata alle forme di autorganizzazione e di partecipazione dei cittadini rispetto al tema della crisi.

Non verrà meno l'impegno dell'Amministrazione sulle questioni del monitoraggio della qualità dei servizi erogati ai cittadini, tramite diversi strumenti: dalle carte dei servizi agli osservatori dedicati, ai tavoli di coprogettazione.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire riguardano senza dubbio l'erogazione di servizi adeguati alla richiesta crescente di servizi e di interventi di aiuto che la congiuntura economica ha provocato. Intento dell'Amministrazione è quello di:

erogare servizi qualitativamente adeguati;

contrastare gli effetti più drammatici nelle situazioni di indigenza;

prevenire forme di disagio presso fasce di popolazione in stato di fragilità o a rischio (anziani, giovani, minori)

In questa prospettiva l'Amministrazione intende coinvolgere tutti gli interlocutori e i suoi stakeholders: dalle associazioni alle parrocchie, dalle chiese al mondo cooperativo.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane che verranno impiegate sono quelle assegnate al Settore. Ad integrare il lavoro istituzionale concorrerà l'intervento degli operatori del terzo settore, da molti anni partner dell'Amministrazione Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare saranno quelle assegnate al Settore Politiche Sociali. Anche in questo caso sarà sicuramente preziosa l'integrazione di quelle del terzo settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutti gli interventi del Settore avvengono nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, sempre nel rispetto della gerarchia delle fonti giuridiche.

Attuazione programmi anni precedenti:

Molti degli interventi riprendono e continuano interventi degli anni precedenti, sia poiché alcune attività sono, dopo una fase di sperimentazione, entrate a regime, sia perché l'intervento ha un respiro inevitabilmente pluriennale (Cittadella della Salute).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 – Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 – Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i " prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A

L'OFFERTA DEL SERVIZIO

Visto l'andamento della domanda di servizio nell'ultimo anno si prevede una leggera flessione della stessa e un possibile aumento delle rinunce al posto, probabile esito della situazione del mondo del lavoro. Si presuppone pertanto che buona parte della domanda espressa trovi soddisfazione nella disponibilità dei posti presso i due nido comunali e presso i servizi privati accreditati.

Il Centro Gioco per bambini e adulti "Girasole" e lo Spazio gioco Nuvole, progetti di Ambito attivati secondo quanto previsto dal Piano di zona saranno attivi fino al mese di luglio 2013. Nel frattempo, valutata la positività dei servizi da tutti i punti di vista, verrà predisposta una nuova Gara per l'affidamento del servizio per il prossimo triennio. Le famiglie pordenonesi possono contare sul 50% dei posti di entrambi i servizi.

La domanda diversificata delle famiglie in base alle loro esigenze di supporto nella cura dei figli richiede risposte a loro volta diversificate e sempre di qualità. Il personale dei due nidi comunali a questo proposito parteciperà, in collaborazione con IAL, non solo al progetto formativo rivolto alle nuove figure professionali di educatrice familiare ma anche all'accoglienza e accompagnamento di numerosi tirocini.

In attesa dell'emanazione del regolamento regionale per l'accredimento dei servizi per la prima infanzia, si procederà con la redazione del Regolamento per l'accesso al servizio alla luce della L.R. 20/2005 e del suo regolamento attuativo dando risalto all'ampliamento dei rapporti educatore/bambino, garantendo comunque la qualità del servizio.

La stesura del nuovo Regolamento richiederà anche la rivisitazione della disciplina delle tariffe e dei criteri di ammissione ai nidi comunali nonché della Carta dei Servizi e dell'avviso pubblico per l'accredimento dei servizi per la prima infanzia. Questi atti verranno rivisti in collaborazione con altri servizi pubblici della provincia di Pordenone e con i membri del Comitato di Gestione per rendere concreto il principio del lavoro in rete e del coinvolgimento degli organismi di partecipazione a favore di bambini e famiglie.

Il progetto Continuità Nido - Scuola dell'infanzia proseguirà con il coinvolgimento anche dei nidi privati accreditati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>Questo consentirà non solo dei passaggi ben accompagnati dei bambini da un servizio all'altro, ma anche una conoscenza più approfondita fra servizi e opportunità di approfondimento di un tema di interesse comune. L'offerta di servizio verrà ampliata anche con la proposta alla cittadinanza di laboratori di approfondimento sul Primo soccorso pediatrico in collaborazione con i Centri gioco di Ambito e di attività laboratoriali sulla narrazione rivolti ai genitori dei bambini frequentanti.</p> <p>Il personale dei due Nidi comunali, oltre al lavoro di osservazione e documentazione sull'attività specifica e generale del servizio, sarà impegnato in un progetto formativo realizzato dal Gruppo di studio regionale Nidi e Infanzia che permetterà di affrontare alcune questioni squisitamente pedagogiche con il dott. Francesco Caggio, formatore di particolare spessore, confrontandosi nel contempo con i colleghi di altri servizi pubblici e privati.</p> <p>Infine si proseguirà, attraverso l'Organismo tecnico di Ambito, alla verifica del mantenimento dei requisiti quali/quantitativi dei servizi rivolti alla prima infanzia presenti sul territorio e di quelli in fase di apertura e si forniranno le consulenze a quanti lo richiederanno. Questo per sostenere servizi sempre più adeguati a rispondere ai bisogni non solo delle famiglie ma prima di tutto a quelli dei bambini accolti.</p>
B TARIFFE	<p>Le entrate da rette garantiranno, assieme al contributo regionale, la parziale copertura del costo dei servizi. Le famiglie afferenti alla graduatoria per l'accesso al servizio nidi che hanno optato per la frequenza ad un nido accreditato potranno contare anche per quest'anno su un voucher dell'amministrazione comunale per abbattere il costo sostenuto con il pagamento della retta.</p> <p>Verranno studiate nuove modalità di conteggio dei voucher comunali alla luce della capacità reddituale di ciascuna famiglia e tenendo presente che le famiglie frequentanti i nidi sia pubblici che privati potranno contare anche sul contributo della Regione per l'abbattimento delle rette.</p> <p>Si lavorerà anche in collaborazione con l'Amministrazione Regionale per trovare una modalità di erogazione di contributi a famiglie e gestori più consona al sistema pubblico e a quello privato.</p>
C SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI	<p>Sul territorio pordenonese oltre ai nidi tradizionali sono presenti Centri e Spazi gioco danno risposta alla richiesta di servizi più "leggeri" sia in termini di orario di frequenza che di costi a carico delle famiglie.</p> <p>Stanno avviandosi alcuni Nidi famiglia in Pordenone che richiedono frequentemente consulenza al personale comunale. Questo fa ritenere che si stiano instaurando positive relazioni e collaborazioni fra servizi diversi in un'ottica di lavoro in rete a favore di bambini e famiglie.</p> <p>Verrà elaborato un nuovo bando per l'affidamento dei servizi di Centro Gioco Girasole e Spazio gioco Nuvole da settembre 2013 con caratteristiche di base simili a quello esistente integrate dalle proposte che emergeranno dalla forma coprogettata. L'Assemblea di Ambito si è espressa molto favorevolmente nei confronti della prosecuzione di questi servizi visti i risultati ottenuti negli anni precedenti, testimoniata anche dai Servizi sociali e di Neuropsichiatria infantile che hanno potuto contare sull'esperienza e professionalità di questo personale per dare risposta a bambini in situazioni di disabilità o di disagio che necessitavano di un servizio a tempo più ridotto rispetto al nido tradizionale.</p> <p>Tutti questi servizi, in stretto collegamento anche con il sistema dei nidi, hanno dimostrato che esiste un "Sistema integrato dei servizi" come previsto dalla normativa regionale attualmente in vigore.</p>
D BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Continuerà il progetto "Per i bambini", attivo ormai dal 1998 con il coinvolgimento di operatori dei servizi pubblici e privati per la prima infanzia, studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, l'Amministrazione Provinciale, le associazioni presenti sul territorio ecc. per approfondire alcuni temi contenuti della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia. Proseguirà la collaborazione e il collegamento di questo progetto anche con il Progetto Meeting che coinvolge studenti delle scuole superiori e il loro docenti.</p> <p>L'attenzione a portare positivi esempi di inclusione inizia già dai primi anni di vita grazie a proposte educative e di gioco che favoriscono lo stare assieme per trovare la giusta vicinanza e distanza. L'esempio e l'osservazione dei bambini permette anche agli adulti di comprendere che è possibile e attuabile questo processo di inclusione verso il</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	diverso per cultura, religione, genere, provenienza, ecc.
E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE	<p>Nei servizi l'attenzione al contenimento dei costi e dei consumi è sempre mantenuta alta, incentivando anche l'informazione ai genitori su pannolini lavabili, sulla raccolta differenziata dei rifiuti ed in particolare su principi di corretta e sana alimentazione definiti nelle Linee guida regionali e basata su un uso contenuto di proteine e grassi animali privilegiando l'uso di verdure e frutta legato alla stagionalità.</p> <p>Ma la sostenibilità viene anche curata dal punto di vista delle relazioni che devono essere curate sia nei confronti dei bambini che dei genitori senza dimenticare la famiglia intera. Questo in un'ottica di prevenzione del disagio.</p> <p>L'azione culturale da parte del personale dei servizi comunali in tal senso è continua e sostenuta da adeguata formazione e lavoro in equipe.</p> <p>Il Nido di via Auronzo sta completando l'iter per ottenere la SCIA che sostituisce il Certificato di prevenzione incendi dopo i recenti lavori di manutenzione straordinaria e il Nido di via General Cantore ha recentemente avviato lo stesso percorso.</p> <p>Ai bambini vengono proposti in tutte le stagioni molte e diversificate attività all'aria aperta con una particolare sensibilizzazione sul tema nei confronti dei genitori per sostenere anche in ambito familiare, ove possibile, questa buona pratica.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1485	1451	1480	1381	1381
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	209,00	222,00	220	238,00	213
- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	97,21	98,67	99,1	98,35	99,53
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	16,63	17,59	17,39	18,89	18,52
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	46,84	40,56	0	39,07	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi e servizi integrativi	976990	1173352	0	1195958	0
- Costo medio per iscritto asili nido	12396,7	13364,66	0	14032,3	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94	94,5	94	94	94
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	3	0	1	3	1
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	103	117	119	128	95
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	60,00	52,00	40	55	40
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	54	54	45	49	35
- N. ammessi Spazio Gioco	51	44	40	42	42

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Motivazione delle scelte:

Le scelte espresse tengono conto della necessità di garantire continuità e coerenza nell'erogazione dei servizi, della sostenibilità degli stessi, della necessità di coinvolgere le famiglie nei percorsi educativi che riguardano i figli. E' infatti importante garantire ai bambini in tenera età servizi di qualità che siano di particolare supporto al complesso ruolo genitoriale.

Il lavoro in rete con gli altri servizi pubblici e privati viene incentivato anche al fine di utilizzare al massimo le risorse esistenti, anche umane, in un momento di necessità di contenimento delle spese.

Non verrà meno l'attività di monitoraggio della qualità dei servizi erogati alle famiglie, tramite gli strumenti a disposizione: Carta del Servizio, Comitato di Gestione, Assemblea dei Genitori.

Finalità da conseguire:

Uno degli obiettivi principali del servizio è sostenere la cultura per la prima infanzia.

Attraverso la differenziazione dei servizi si cercherà di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni delle famiglie.

Si continuerà nella ricerca di soluzioni per venire incontro alle famiglie con disagio, anche economico, collaborando con i servizi di riferimento e ricercando delle forme di rateizzazione dei pagamenti del servizio sempre più personalizzate, anche in collaborazione con gli uffici del Settore Finanze e Bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Tutto il personale in servizio presso l'ufficio Nidi e Infanzia, nei due nidi in gestione diretta affiancato da due operatori in formazione lavoro.

Di particolare supporto risultano i membri del Comitato di Gestione e tutte le persone che parteciperanno attivamente alle varie iniziative poste in essere.

Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse a disposizione sia presso il Settore Saperi e Servizi alla persona, presso i servizi in gestione diretta, nonché la tipografia comunale, gli spazi adatti alla realizzazione degli eventi (Biblioteca, San Francesco, ecc.) e, per alcuni progetti, le risorse dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività e gli interventi del servizio vengono attuati in conformità e nel rispetto delle normative regionali e nazionali in materia.

Attuazione programmi anni precedenti:

Tutte le attività dei due nidi in gestione diretta e dei relativi progetti e interventi avvengono in continuità con la progettazione degli anni precedenti anche perché le attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie richiedono coerenza e costanza per costruire i necessari rapporti di fiducia.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Si conferma l'attività di un'équipe specialistica dedicata alla tutela dei minori. In particolare sarà sviluppata un'attività di approfondimento sull'evoluzione normativa e procedurale della presa in carico da parte dei servizi sociali dei minori oggetto di intervento dell'autorità giudiziaria. Proseguirà l'attività di monitoraggio e gestione dell'iter per l'accreditamento dei servizi integrativi all'infanzia e la promozione di iniziative di prevenzione in accordo con i soggetti istituzionali e del terzo settore rappresentati nel forum partecipativo dedicato al tema.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Sviluppo di un progetto di sensibilizzazione, reperimento, supporto e accompagnamento delle famiglie affidatarie sul territorio locale. Creare sinergia e coordinamento tra i vari interventi socio-sanitari programmati da SSC e ASS a favore delle famiglie e le attività messe in atto da soggetti non istituzionali beneficiari di risorse pubbliche (L.R.11/2006). Rinforzo delle competenze relazionale ed educative delle famiglie e degli adulti significativi, nonché lavoro in rete con le istituzioni scolastiche, l'associazionismo e le agenzie educative territoriali, per favorire la promozione dell'agio (prevenzione primaria) e l'intercettazione precoce del disagio dei bambini e dei giovani. Avvio di un Forum tematico permanente finalizzato al confronto –scambio – integrazione e messa in rete di progetti e attività esistenti all'interno dell'Ambito Distrettuale 6.5 e il territorio limitrofo. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg) EXA23	2	2	0	2	1
- N. residenti 0-17	7694	7820	7830	7891	7895
- N. utenti minori in carico	157,00	170,00	207	227,00	310
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	229,00	220,00	267	261,00	310
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	2	2	2	2	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.
201120502 Sosterremo il diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro i mezzi necessari per acquisire un'intelligenza creativa.
201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A ATTIVITA' CONSOLIDATA

Parte di queste attività sono rientrate nel tempo nella delega della gestione associata dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5. Rimane in carico al Comune l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. Il numero dei minori non accompagnati, si è ridotto ormai a poche unità.
Saranno, inoltre, seguite nel 2013 le istruttorie delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè" collegato al possesso della Carta Famiglia regionale.
Il Comune, oltre a tali attività a regime, che hanno trovato maggiore ottimizzazione nella costituzione di uno sportello unico per i contributi alle famiglie, avvierà una serie di progettazioni a favore dei minori presenti sul territorio, sia all'interno delle progettazioni del Progetto giovani sia in stretta connessione con il settore Scuola e Istruzione. In particolare modo alcune di queste progettazioni verranno attivate in collaborazione con i soggetti del terzo settore e su specifici assi di finanziamento regionale e statale. Tra queste progettazioni verranno sicuramente sviluppati interventi per contrastare la crisi economica con particolare riguardo alla frequenza e rendimento scolastico (sostegno ai doposcuola, corredo scolastico, etc.).

B COLLABORAZIONI E SINERGIE

Sempre più importanza sarà riservata all'attività di coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa.
In generale la collaborazione con il Settore Istruzione dovrà essere rafforzata e implementata anche in ragione del fatto che gli interventi di prevenzione e di contrasto alla crisi economica a favore di minori e delle loro famiglie non potranno non investire sia l'ambito assistenziale quanto quello dell'istruzione e della formazione. Verranno pertanto attivate nel corso dell'anno specifiche progettazioni e attività per il sostegno ai compiti e al rendimento scolastico e alla frequenza di minori appartenenti a famiglie disagiate (corredo scolastico, etc.).
Proseguirà il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport, ambiente, parrocchie) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile.
In questa prospettiva saranno riproposti interventi per il sostegno dei doposcuola, che in un periodo di recessione economica, oltre che rappresentare luoghi di studio e preparazione scolastica si connotano come spazi di accoglienza e talvolta di ristoro anche alimentare per i giovani utenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	2	1	1	1	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualficazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	<p>La crisi economica che ha investito anche il nostro territorio inevitabilmente richiede il riposizionamento di alcuni servizi o di alcuni interventi degli stessi. In questa prospettiva il Servizio Informagiovani dovrà, nel corso del 2013, riorientare le proprie attività per rispondere alle nuove istanze degli utenti: casa, mobilità, lavoro. Sarà inoltre necessario orientare maggiormente gli interventi a favore del destinatario principale dell'Informagiovani, ossia la fascia di popolazione giovanile del territorio, rinnovando la vocazione originaria di tale servizio.</p> <p>In tale prospettiva il servizio dovrà inserirsi maggiormente all'interno delle linee progettuali del Progetto giovani cittadino e di quelle per la formazione e l'orientamento all'istruzione. La ristrutturazione del Settore III d'altro canto richiamano tali sinergie. Inoltre il Servizio dovrà essere riposizionato fisicamente, insediandosi in uno spazio cittadino maggiormente e spontaneamente frequentato dai giovani. La Biblioteca civica, nella sua nuova veste di piazza xx settembre, negli ultimi anni ha rappresentato uno straordinario luogo di aggregazione giovanile. Il nuovo servizio Informagiovani pertanto a partire dalla seconda metà dell'anno troverà ospitalità all'interno o nelle adiacenze della Biblioteca civica.</p> <p>Il servizio offrirà un nuovo orario di apertura al pubblico, in funzione dei bisogni dei giovani che frequentano il centro città, promuovendo servizi nell'ambito della occupazione lavorativa giovanile: bandi per lavori temporanei, sostegno a start up d'impresa giovanile, promozione di esperienze di co-working, matching fra domanda e offerta, orientamento, pre-requisiti lavorativi, volontariato.</p> <p>Proseguirà naturalmente l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.).</p>
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	<p>Il servizio informagiovani nel corso del 2013 sarà maggiormente integrato agli interventi del Progetto Giovani. A partire da questo servizio verranno valorizzate alcune progettazioni a favore dei giovani nell'ambito della creatività e della imprenditorialità giovanile. L'Informagiovani promuoverà una tessera "Giovani", con la quale accedere a condizioni favorevoli a servizi e interventi in città (teatri, cinema, negozi, spettacoli, etc.).</p> <p>Con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata - l'Informagiovani sarà sempre più integrato nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale. Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti medi giornalieri	65,83	57,50	60	60,00	60
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	9	9
- Costo medio per residente servizio Informagiovani					0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualficazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	<p>Prosegue la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio, partendo dai laboratori del ludobus per i piccoli e le loro famiglie ed i corsi di ginnastica dolce per gli anziani, attività che sono ormai a regime ed hanno registrato un buon afflusso e successo tra l'utenza. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Anche la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 17° anno ha visto protagonisti i ragazzi frequentanti i Cag con la proposta di una mostra di foto e di lavori creativi realizzati e dedicati a come i giovani guardano e percepiscono gli spazi in e della città e le loro sensazioni in rapporto ed esse.</p> <p>Il lavoro degli educatori dei CAG dovrà inevitabilmente essere proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG. Dovranno essere maggiormente valorizzate le collaborazioni con altri soggetti che si impegnano sul quei territorio: parrocchia, biblioteche etc.</p> <p>Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Verranno inoltre attivati interventi dedicati alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol da parte di fasce giovanili di popolazione. In tal senso verranno attivati tavoli di lavoro e si cercherà una più intensa collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcolologica dell'ASS. 6.</p> <p>Nel quartiere di via Pontinia continua inoltre il progetto C'era una svolta, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei residenti alle attività della comunità in un'ottica intergenerazionale: gestione del parco giochi attrezzato, servizi di doposcuola, gestione centro civico.</p>
B	DEPOSITO GIORDANI	<p>Il Deposito Giordani proseguirà le attività come polo multifunzionale destinato a produzione e fruizione culturale dei giovani, anche a fronte delle modifiche strutturali che hanno portato alla realizzazione di spazi adeguati e modulari per differenti tipologie di spettacolo e socializzazione. L'incarico con il soggetto gestore avrà scadenza nel ottobre del 2013. Fino a quel momento proseguirà pertanto l'attività così come previsto dalla convenzione in essere: concerti o spettacoli</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>di rilievo, incontri culturali, piccoli eventi musicali, convegni, proiezioni, performance ecc.</p> <p>Proseguirà il proprio lavoro anche l'area della produzione musicale situata al primo piano della struttura. Verranno attivati interventi di comunità che permettano al Deposito Giordani e alle sue diverse attività di collocarsi in maniera adeguata nel territorio di Borgomeduna senza recare eccessivo disturbo alle famiglie residenti nelle adiacenze. Verranno in tal senso anche attivati momenti di partecipazione di queste famiglie alle modalità di gestione del Deposito. Proseguiranno gli incontri presso il Deposito del coordinamento complessivo del Progetto Giovani, curato dal Settore ed il Tavolo permanente di coprogettazione e monitoraggio che ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano locale per i Giovani.</p> <p>In generale tuttavia il progetto Deposito Giordani dovrà nel corso del 2013 essere rivisitato a fronte della scadenza di fine anno dell'appalto in essere e del finanziamento dedicato APQ. In questa prospettiva in DG dovrà inserirsi in una più ampia progettazione a favore dei giovani della città, anche a fronte delle nuove esigenze e istanze che la congiuntura economica inevitabilmente propone. Dall'altra parte la nuova gestione del DG dovrà vedere una maggiore attenzione alle esigenze del quartiere, con momenti di partecipazione e confronto con i cittadini residenti.</p>
C REVES- YOUNG	<p>In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative, progetti ed incontri all'interno del progetto Reves. In particolare modo la relazione del Progetto Giovani cittadino potrà sperimentare nuove attività in collaborazione con i partner finlandesi, toscani e in generale europei.</p> <p>In termini complessivi tuttavia nel 2013 dovrà maggiormente essere sviluppata la vocazione europea del progetto giovani, in particolare modo con un più forte intervento del servizio informagiovani sui temi della mobilità giovanile in Europa.</p> <p>Nel corso del 2013 verrà realizzato il progetto europeo Let's move the market, di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto ha ottenuto un finanziamento europeo sull'asse Gioventù in Azione e prevede un confronto di progettualità sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile. Partecipano al progetto soggetti provenienti da 6 paesi europei: Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Slovenia, Irlanda. La durata del progetto è di 18 mesi.</p>
D ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI	<p>Come da molti anni anche per il 2013 il Progetto Meeting (11° edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. Per arrivare all'evento finale si prevede di attivare un percorso formativo a favore degli insegnanti e degli educatori, che si connoteranno in qualità di facilitatori per i giovani coinvolti nel progetto. Il percorso formativo è stato accreditato dall'Ufficio Regionale Scolastico. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole al Deposito Giordani per le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica.</p> <p>Proseguirà anche nel 2013 il coinvolgimento del Progetto Giovani nel "Progetto per i bambini", iniziative diverse di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in rete con le scuole in occasione della Giornata dedicata alla ricorrenza della sottoscrizione della Convenzione sui diritti dell'infanzia il 20 novembre di ogni anno. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole.</p> <p>Continuerà il lavoro con i principali stakeholders del territorio sulle tematiche del lavoro, la partecipazione, l'autonomia, la creatività e la mobilità dei giovani della città.</p> <p>In questi ambiti saranno avviate specifiche progettazioni. Tra queste particolare importanza riveste la realizzazione di lavori occasionali temporanei a favore di giovani mediante utilizzo di VOUCHER Inps. i</p> <p>Verrà sviluppata una specifica progettazione in materia di prevenzione degli abusi di sostanze presso le scuole superiori del territorio in collaborazione con i Ragazzi della Panchina, l'Ass. 6 e gli altri interlocutori territoriali che si occupano di contrasto alle dipendenze.</p> <p>Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio. Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili.
Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore.
Nella'ambito della creatività verrà portato a compimento il progetto Cantieri Nord Est, al fine di promuovere la creatività giovanile mediante l'espressione artistica. Il progetto finanziato su un apposito asse dell'ANCI vedrà il coinvolgimento di numerosi soggetti associativi giovanili e il partenariato con il Comune di Belluno.
Sempre in questo contesto verranno attivati laboratori creativi a favore di giovani frequentanti il centro cittadino, ad opera di un'associazione giovanile, con la realizzazione di corsi di scrittura creativa, grafica e pubblicazione di una rivista.

Indicatori Strategici

- N. giovani residenti 14-29

Cons. 2010

Cons. 2011

Prev. 2012

31/10/12

Prev. 2013

7729

7743

7650

7653

7650

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Il servizio continuerà a mantenere l'offerta esistente a favore delle persone adulte che si trovano a vivere situazioni di difficoltà o legate al ciclo evolutivo della vita o per sopraggiunti problemi di ordine sanitario che determinino una minore capacità di produrre reddito o perché colpiti dalla povertà a causa di una disfunzione sociale o perché impoveriti a causa di fattori esterni.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	<p>A. Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di reinserimento lavorativo sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona. Realizzare un progetto provinciale di sistema finalizzato a migliorare la capacità dei territori di realizzare l'inclusione sociale e lavorativa di persone in carico al SSC, a rischio di povertà ed esclusione sociale, attraverso l'attivazione di una rete di accompagnamento e la promozione e ridefinizione dei servizi per l'inclusione socio lavorativa.</p> <p>B. Costituzione di un forum permanente integrato tra soggetti pubblici e del privato sociale al fine di costruire un modello integrato di risposta alle situazioni di crisi e al supporto delle fragilità economiche.</p> <p>C. Aumento degli interventi di tutorato economico legato all'erogazione della contribuzione comunale.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti italiani in carico	352,00	338,00	0	511,00	800
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	490,00	469,00	0	612,00	800
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	14	0	1	0
- N. utenti italiani in carico	352,00	338,00	360	511,00	800
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	490,00	469,00	490	612,00	800
- N. utenti stranieri in carico	225,00	264,00	309	515,00	740
- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	345,00	452,00	499	649,00	740
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	4,10	5,26	5,84	7,44	8,41
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	14	14	1	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

20112048 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

20112063 Interverremo con contributo sugli affitti per prima locazione (un prestito rimborsabile nell'arco massimo di due anni - a favore di giovani o giovani coppie che fuoriescono dal nucleo familiare originario per sperimentare l'autonomia abitativa per fronteggiare le spese iniziali per caparre, tasse, affitto primi mesi).

201120701 Contrasteremo l'indebitamento, con prestiti per fronteggiare la temporanea difficoltà al pagamento di affitti, mutui, tasse, prestiti per beni primari (auto, salute, etc.) rimborsabili in un arco di tempo di tre anni. Prevediamo: la costituzione di un fondo di rotazione attivabile su progettazioni personalizzate seguite da un tutor economico; la consulenza professionale e attivazione di un tutor economico per la gestione dei bilanci familiari con specifici percorsi formativi, anche individualizzati; la consulenza professionale individualizzata per la gestione e riduzione dei danni e rischi in caso di forte indebitamento con finanziarie; la consulenza professionale per l'orientamento alla contrazione di prestiti in famiglie a rischio di morosità; una campagna di sensibilizzazione e di informazione per contrastare l'eccessivo indebitamento di categorie a rischio di insolvenza;

20112078 Promuoveremo occasioni di lavoro temporaneo, pubblicando bandi comunali per la selezione di personale - riservati a giovani o adulti con età avanzata - per lo svolgimento di incarichi di lavoro temporaneo presso gli uffici o i servizi del Comune.

20112079 Attiveremo lavori di Pubblica Utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata, al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.

201120716 Attiveremo bonus per l'acquisto di prodotti scolastici presso i principali supermercati cittadini a favore di famiglie in difficoltà.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Sostegno alle attività che mirano a mettere in grado i nuovi abitanti di acquisire la lingua e la cultura italiana, prevedendo un rafforzamento delle strutture dei servizi sociali, al fine di dare continuità alla capacità di accoglienza dimostrata nel recente passato della nostra comunità.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A ATTIVITA' CONSOLIDATA

In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2013 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto per problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale.

Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta delle istanze mediante lo sportello unico dei contributi, vista la positiva esperienza dell'anno passato.

Tutti gli alloggi comunali assistenziali sono stati rilasciati dagli occupanti, con cui da anni si era interrotto il progetto assistenziale. A fronte della grave crisi economica si sta tuttavia rivalutando la gestione di alcuni alloggi con finalità emergenziali e con criteri nuovi rispetto alla gestione pregressa, che ha evidenziato non poche criticità in fase di rilascio e per la temporaneità dei soggiorni.

A fronte della situazione congiunturale saranno mantenute, nel corso del 2013, due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.).

In attesa del bando 2013 sui lavori di Pubblica Utilità, entro il mese di giugno prenderanno avvio i Cantieri di Lavoro, per cui l'Amministrazione ha ottenuto, vincendo il relativo bando di concorso, un finanziamento regionale. Il progetto prevede la possibilità per 10 persone con lunga disoccupazione di essere occupate in cantieri di lavoro nell'ambito del verde pubblico e dei lavori pubblici, per n. 35 ore settimanali per 6 mesi cadauno.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con alcune di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati.</p> <p>E' in itinere il progetto per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese" che da anni viene presentato per il finanziamento statale in collaborazione con l'Associazione Nuovi vicini Onlus, gestore del progetto stesso e delle risorse abitative. L'Ambito Urbano 6.5 sta valutando se integrare tale materia fra quelle in delega.</p> <p>Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si lavorerà per dare organicità al lavoro sulla marginalità, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe.</p> <p>Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio. Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili.</p> <p>Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore.</p> <p>Una particolare attenzione verrà dedicata nel corso del 2013 al tema della crisi economica. In questo ambito di intervento si attiveranno una serie di sinergie, in particolare modo con i principali interlocutori del settore in materia di welfare: le parrocchie, le associazioni, la Caritas, etc. Tra le principali iniziative che verranno sostenute si segnala il coordinamento sul sistema di distribuzione delle borse spesa tra parrocchie, Chiesa battista, Caritas Diocesana, Ass. S. Vincenzo dei Paoli, Banco Alimentare e Comune di Pordenone. Verranno inoltre attivate iniziative di lavoro temporaneo e di tutoraggio economico a favore di persone in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche.</p>				
C	PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI	<p>La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione assegna alla Provincia la gestione diretta di tali fondi. In tal senso verranno avviate le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio.</p> <p>Nel 2013 continuerà i lavori l' 'Osservatorio per l'Immigrazione, a partire dall'analisi della normativa regionale e nazionale di accesso al welfare, dal tema della dispersione scolastica, dall'ambulatorio per migranti, dalla crisi occupazionale, etc..</p> <p>Nel corso del 2013 inoltre si sperimenterà una nuova gestione del prefabbricato di via Piave, dove potranno trovare ospitalità circa una decina di associazioni di migranti, tuttora senza sede, al fine di favorire momenti di aggregazione, di socialità e di confronto sulle principali problematiche della popolazione migrante, sempre nel rispetto delle regole condominiali e di buon vicinato, così come avvenuto negli ultimi anni.</p>				
Indicatori Strategici		Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)		589	589	664	783,00	795

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	A supporto dell'attività a domicilio continua l'attività dei centri diurni di Roveredo in Piano e del Centro sociale di Pordenone. Inoltre: a. Sarà messa a regime la lista unica per gli ingressi nelle strutture residenziali per anziani. b. Verrà attivato il servizio di assistenza domiciliare in accreditamento. c. Si strutturerà un gruppo di lavoro d'ambito tra assistenti sociali per coordinare gli interventi dell'area anziani.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Nell'area anziani sono previste azioni di integrazione socio-sanitaria di area vasta. Nello specifico dell'Ambito Distrettuale 6.5, la progettazione si concentrerà sull'analisi, la riorganizzazione e la sistematizzazione degli interventi a supporto della domiciliarità degli anziani. In questo settore si evidenzia ad oggi una ricchezza di offerta, ma anche la necessità di una sistematizzazione ed integrazione per migliorarne l'efficacia e l'efficienza in un'ottica di promozione dell'intergenerazionalità e dello sviluppo di comunità. Questo processo verrà coordinato ed indirizzato da un apposito "Tavolo Domiciliarità", che verrà istituito nel corso del 2013, nel quale verranno affrontati in maniera integrata gli elementi fondamentali del servizio di offerta all'anziano, il rapporto tra domiciliarità e residenzialità e lo sviluppo di servizi specifici per le demenze. Contestualmente si procederà ad una mappatura e messa a sistema delle buone prassi esistenti in tema di reti locali/comunitarie di supporto alla domiciliarità, che andrà ad innestarsi nel più ampio contesto della riorganizzazione dei servizi domiciliari nel corso del triennio. Infine si lavorerà alla creazione di un sistema d'offerta integrato per il trasporto sociale e l'accompagnamento degli anziani a partire dalla messa in rete e coordinamento dell'offerta di trasporti per anziani. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. residenti over 65 anni	11696	11712	0	12187	12200
- N. utenti anziani in carico	462,00	449,00	0	563,00	750
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	707,00	698,00	0	715,00	750
- Costo medio per residente anziano	89,53	92,43	0	84,72	0
- Costo medio per utente SAD	4203,73	4483,41	0	3422,33	0
- N. residenti over 65 anni	11696	11712	11990	12187	12200
- N. utenti anziani in carico	462,00	449,00	397	563,00	750
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	707,00	698,00	662	715,00	750
- Costo medio per utente SAD	4203,73	4483,41	0	3422,33	0
- Costo medio per residente anziano	89,53	92,43	0	84,72	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Proseguirà l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti (sono oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture).</p> <p>Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in una prospettiva di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tal senso proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione.</p> <p>Si prevede di continuare la sperimentazione per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare modo mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus.</p> <p>In merito a tale progetto è in corso uno studio di fattibilità per comprendere se sia possibile introdurre un limite ISEE per accedere a determinati interventi.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito. Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto.</p> <p>Saranno rinnovate sia nei contenuti che nei termini contrattuali le convenzioni in scadenza con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di fare maturare e diffondere il concetto di città socialmente responsabile.</p> <p>L'Osservatorio Anziani sarà partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area e definirà i nuovi interventi, per il monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi dei bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina.</p> <p>Nell'ambito delle demenze prenderà avvio un nuovo progetto territoriale per offrire sul territorio servizi e interventi dedicati a persone assistite a domicilio con problematiche demenziali. In particolare verranno offerti servizi di orientamento, di consulenza, con una linea telefonica dedicata. Inoltre sarà possibile usufruire di interventi domiciliari di consulenza e formazione per le famiglie che intendono ridefinire il proprio progetto assistenziale, con interventi anche diretti con funzione respiro e terapeutici. Verranno attivate occasioni strutturate di mutuo aiuto fra familiari di persone affette da demenza, con l'istituzione di caffè alzheimer per il territorio, di conferenze popolari sul tema delle malattie demenziali, di laboratori di riabilitazione cognitiva. Sarà infine attivato un Osservatorio dedicato sul tema delle demenze con l'istituzione di una biblioteca di settore con supporti anche audio visivi.</p>
C	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	<p>Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio locale a favore della struttura per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai a regime. In particolare modo l'omonima associazione continuerà ad essere coinvolta nella gestione personalizzata dei casi, con particolare riguardo a situazioni di solitudine e di indigenza.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Sarà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella per non autosufficienti di Casa Serena, al fine di ottimizzare i percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il centro diurno di Casa Colvera, potrà beneficiare di eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo di lavoro sulla carta dei servizi della struttura vedrà la partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Sociali, al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati. Sulla scorta dell'esperienza di via Colvera si attiveranno gruppi di lavoro per promuovere progettazioni dedicate al mantenimento delle persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti presso i propri contesti di vita, dal quartiere di residenza al domicilio. In tale prospettiva l'Osservatorio Anziani avrà un ruolo di promozione del dibattito e del confronto su questa tematica.

La struttura inoltre verrà coinvolta nel nuovo progetto "demenze" che prenderà avvio da Casa Serena, con promozione di laboratori cognitivi e valutazione diagnostiche in questo ambito.

Indicatori Strategici

- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)

Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
83	92	100	78	85

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201112083 - Centro Sociale di Torre: prevediamo l'attivazione di un centro residenziale per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti; il mantenimento della presenza di associazioni di volontariato con l'implementazione e rafforzamento delle attività di aggregazione per il quartiere; l'attivazione dell'attività di animazione con equipe di animatori di Casa Serena; il mantenimento del centro prelievi ospedaliero.

201120804 - Centro Sociale di Torre: prevediamo la realizzazione di un polo per la gestione delle demenze e dell'Alzheimer.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	<p>Riguardo il servizio residenziale si è assistito nel corso degli ultimi anni ad un deciso cambiamento nella tipologia dell'utenza. Da un lato infatti è venuta meno quella fascia di persone anziane completamente autonome con la necessità di ottenere un alloggio protetto indipendente senza ulteriori servizi. Dall'altro sono emerse invece una serie di situazioni la cui complessità richiede un'attenzione sociale più articolata, che vada oltre la semplice messa a disposizione di un alloggio, sebbene a canone calmierato. Si tratta infatti di persone che oltre la necessità abitativa, presentano situazioni di solitudine a seguito della rottura delle relazioni famigliari e amicali; che risultano limitate non tanto nelle proprie autonomie funzionali (igiene, alimentazione, deambulazione), quanto nelle proprie capacità sociali di gestione della vita quotidiana e delle opportunità offerte dai servizi, che presentano infine alcune fragilità comportamentali per le quali è richiesta una supervisione di base.</p> <p>Quindi la richiesta di alloggio, quale condizione di base per una maggiore tutela della dignità di persone in condizione di vulnerabilità sociale, si presenta oggi maggiormente complessa e fa riferimento ad una platea variegata di soggetti. Di qui la necessità di aggiornare ed approfondire la gamma dei bisogni, ai quali rispondere valorizzando la capacità ricettiva del Centro Sociale e realizzare una nuova e più mirata progettazione sociale, rivolta comunque prevalentemente alla terza età.</p> <p>Uno degli approcci utili ad affrontare tale complessità, cresciuto nel corso degli ultimi dieci anni, è quello definito nell'ambito dei servizi come "abitare sociale", ovvero la realizzazione di soluzioni abitative e progettazioni sociali strettamente connesse, valorizzando la creatività e le capacità imprenditoriali del terzo settore (L. 328/00 art. 1, co. 5). Un chiaro esempio nel campo della terza età è quello offerto dal progetto sperimentale denominato "Casa Colvera"; ovvero una struttura gestita da una realtà del no profit, che accoglie fino a dodici anziani autosufficienti in camere indipendenti ed alcune zone comuni, con un alto tasso di integrazione con il tessuto sociale del quartiere che la ospita. Tuttavia tale progettazione non è automaticamente replicabile senza un'attenta valutazione dei bisogni a cui s'intende rispondere e del contesto territoriale su cui l'intervento sociale insisterà.</p> <p>In attesa degli esiti di tale progettazione, in via temporanea, si è reso necessario attivare un servizio periodico di supervisione delle persone attualmente ospitate presso i mini alloggi della struttura grazie ad alcuni operatori della vicina casa di riposo. E' presente inoltre quotidianamente un manutentore-custode dipendente comunale. Vengono mantenuti gli spazi a disposizione della Azienda Sanitaria per il Dipartimento di Prevenzione e dell'AOSMA per il Centro Prelievi. Infine al centro trovano sede diverse associazioni di volontariato che collaborano nel coinvolgimento e monitoraggio degli ospiti residenziali.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. domande presentate	2	0	0	1	0
- N. ospiti	14	12	10	10	10
- Costo medio per ospite	4820,45	6062,6	0	7889,85	0
- Grado di copertura dei costi Centro Anziani (alloggi)	88,99	78,29	0	61,97	70
- % struttura adibita a centro anziani	35	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	5	5	5	5	4
- N. altri servizi sanitari ospitati	1	1	1	1	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120805 - Casa Serena: realizzazione multiservizi per persone anziane con riprogettazione della struttura.

201120806 - Casa Umberto I, intendiamo realizzare una forte integrazione, per presa in carico di persone con buone autonomie e funzionalità e per la gestione centralizzata di appalti e forniture. Promuoveremo la qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	Il lavoro di consolidamento delle novità organizzative introdotte a Casa Serena negli ultimi anni si è arricchito di ulteriori passaggi: rinforzo delle figure di responsabilità, introduzione dei PAI condivisi con la famiglia; sostegno e formazione al volontariato ed al lavoro di rete con l'associazionismo, progettazione del servizio civile, revisione degli indicatori e della carta dei servizi, avvio dei gruppi di lavoro per la redazione del "patto struttura-famiglia", rinforzo del servizio di portineria, incremento delle attività di animazione e delle uscite, avvio del servizio di logopedia, introduzione di nuovi progetti riabilitativi (arte terapia, musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori cognitivi). E' indispensabile quindi portare a regime tutte le ulteriori innovazioni a completamento del ciclo di rinnovamento dei servizi di Casa Serena e della propria cultura organizzativa. Ciò significa proseguire le attività sopra citate coordinandole in modo puntuale con la progettazione in sede di Conferenza dei servizi, che vedrà una verifica degli obiettivi biennali, la proposizione dei progetti per l'anno in corso e l'elaborazione dei PAI (Piani di Assistenza Individualizzato).
B	LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA	In conseguenza dell'ampliamento del nucleo specialistico per le demenze, si svolgerà un programma di formazione con l'obiettivo di rivedere i piani di assistenza per dementi. Inoltre sarà perseguita una maggiore integrazione con il servizio del centro diurno. Casa Serena proporrà un progetto in collaborazione con l'Ambito distrettuale 6.5 e l'ASS6 che prevede la messa a punto di un pacchetto integrato di servizi per le persone con demenza e le loro famiglie anche sul territorio: centro diagnostico, équipe territoriale per le visite a domicilio, consulenza on line e gruppi di aiuto "Caffè Alzheimer". Tale progettazione ha l'intento di configurare Casa Serena quale punto di riferimento territoriale per le demenze, con un'offerta di servizi non solamente agli ospiti della struttura ma anche del territorio. In particolare verranno offerti servizi di orientamento, di consulenza, con una linea telefonica dedicata. Inoltre sarà possibile usufruire di interventi domiciliari di consulenza e formazione per le famiglie che intendono ridefinire il proprio progetto assistenziale, con interventi anche diretti con funzione respiro e terapeutici. Verranno attivate occasioni strutturate di mutuo aiuto fra familiari di persone affette da demenza, con l'istituzione di caffè alzheimer per il territorio, di conferenze popolari sul tema delle malattie demenziali, di laboratori di riabilitazione cognitiva. Sarà infine attivato un Osservatorio dedicato sul tema delle demenze con l'istituzione di una biblioteca di settore con supporti anche audio visivi.
C	LA STRUTTURA	I lavori previsti lo scorso anno troveranno continuità nel corso della prima parte del 2013. Sono previsti alcuni importanti interventi strutturali: ampliamento delle zone comuni del nucleo specialistico per le demenze, conseguente spostamento dei servizi di lavanderia e stireria nei locali ora adibiti a magazzino, messa in opera di un nuovo motore per l'impianto di raffrescamento e manutenzione straordinaria di quello già esistenti. Inoltre con l'aggiudicazione del nuovo appalto per i servizi alberghieri verranno realizzate una serie di migliorie, sia in termini di attrezzature che strutturali, in particolare modo in cucina e in lavanderia.
D	LE TARIFFE	In conseguenza dell'aumento dei costi dei servizi in appalto, delle forniture e dei costi in genere è stato applicato per l'anno 2013 un aumento ISTAT - pari alla media degli indici Istat degli ultimi 12 mesi, del 3%.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

E	SERVIZI GESTIONALI	Viene mantenuto a regime l'appalto per i servizi assistenziali, mentre è stato recentemente aggiudicato il nuovo appalto sui servizi alberghieri. L'azienda per i servizi sanitari ha fortemente ridotto la presenza oraria degli infermieri in casa di riposo, passando da n. 1650 ore per infermiere e 1510.
----------	---------------------------	--

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	246,00	249,00	249	248,00	251
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	369,00	347,00	334	343,00	336
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	30	28	25	26	25
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	66	72	57	67	50
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	74,52	72,93	77,2	74,23	79,51
- N. domande in lista d'attesa Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100,00	100,00	100	100,00	100
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	21	7	6	7	6
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	72,73	89,23	90,48	89,23	90,48
- N. domande in lista d'attesa totali	87,00	79,00	63	74,00	56
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
- Costo medio annuo per utente	27690	28611,6	0	30022,09	0
- Grado di copertura dei costi	87,93	84,78	0	86,24	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	915409	1218913,7	0	1144629,27	0

Motivazione delle scelte:

Le sfide lanciate a Casa Serena sono costruite secondo una vision che immagina una struttura aperta e trasparente, non più luogo della delega o addirittura dell'abbandone delle responsabilità di cura, ma luogo della corresponsabilità tra professionisti e famiglia, una struttura che diventi patrimonio condiviso della città tramite il coinvolgimento di innumerevoli azioni/relazioni di servizio volontario, una struttura non più deposito delle residualità ma spazio per l'innovazione e della creatività in condizioni difficili; struttura non più organizzazione delle professionalità approssimative ma occasione di crescita professionale e miglioramento continuo dei processi assistenziali.

A ciò si aggiungono due motivazioni: l'incremento costante dei casi di demenza e della loro complessità, tale da costituire una vera e propria emergenza del settore; l'inadeguatezza degli ambienti e la necessità di "metter mano" continuamente ad un edificio datato.

Finalità da conseguire:

Più famiglie consapevoli; più volontari attivi, più innovazione nei processi assistenziali, più qualità evidente, più cultura professionale, incremento del benessere possibile della persona che abita casa serena.

Risorse umane da impiegare:

E' necessario andare oltre il lavoro delle singole équipe per costruire una vera e propria comunità professionale, per questo occorre coinvolgere anche dallo staff

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

direzionale fino all'ultimo degli operatori, anche quelli delle ditte in appalto.

Risorse strumentali da utilizzare:

Casa Serena è impegnata nel rinnovo delle attrezzature e degli arredi a lotti annuali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività di Casa Sere a è impostata in modo tale da aderire al processo di riclassificazione e accreditamento delle strutture residenziali per anziani previsto dal DPGR 333/08 ed inoltre i progetti di collaborazione con i servizi territoriali s'inseriscono nell'ambito dei programmi regionali e delle linee guida dei pdz sull'integrazione socio sanitaria, il potenziamento della domiciliarità, l'innovazione dei servizi.

Attuazione programmi anni precedenti:

Le azioni sono inserite in un percorso pluriennale dell'amministrazione di riforma dell'organizzazione e dei servizi di Casa Serena.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121006 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione servizio di distribuzione dei farmaci per conto dell'Azienda sanitaria.

201121007 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione del servizio di prenotazione degli esami clinici da parte dei cittadini presso le farmacie comunali.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SERVIZIO FARMACIE	<p>L'attività delle tre farmacie viene svolta in ottemperanza alle normative di settore seguendo modalità comuni alle farmacie private. Esse possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività fornitura farmaci agli assistiti del SSN. -Attività vendita al pubblico dei farmaci di fascia C. -Attività vendita e consulenza al pubblico per i farmaci OTC e SOP. -Attività di consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti cosmetici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti omeopatici. -Attività di consulenza e vendita di prodotti fitoterapici. -Vendita di prodotti vari a valenza sanitaria. -Servizio di misurazione pressione arteriosa. -Servizio di autoanalisi del sangue. -Servizio di noleggio apparecchio tiralatte. -Servizio di preparazione prodotti galenici. -Servizio di distribuzione siringhe ai tossicodipendenti -Servizi DPC e CUP -Attività di supporto. -Reintegro prodotti movimentati. -Attività amministrativa -Tenuta registri obbligatori. <p>La legge finanziaria, che ogni anno influenza l'attività delle farmacie, assegna le risorse destinate all'assistenza farmaceutica che costituisce circa il 50 % delle entrate. La previsione 2013 potrà subire variazioni in diminuzione in corso di esercizio in quanto sono allo studio del governo misure che dovrebbero in prospettiva diminuire le uscite dello Stato per la spesa farmaceutica a scapito delle entrate delle farmacie. L'esercizio precedente conferma tale inversione di tendenza. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci in regime mutualistico nelle farmacie comunali verrà incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione dei prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligo di ricetta medica. Alle attività tradizionali si affiancheranno e la possibilità di reperire prodotti di medicina alternativa quali omeopatici e fitoterapici e l'espletamento dei nuovi servizi quali Distribuzione per conto e CUP ovvero centro prenotazioni servizi sanitari.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #					
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	148767	59990	171000	201560	210000
- Vendite complessive farmacie comunali (netto IVA)	3570512,22	3385613	3570000	3332872	3370000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- % vendite delle 3 farmacie al netto fatturato da ricette (SSN)	45,96	48,88	49	51,19	52
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- N. clienti serviti	62261	60684	60684	63806	60684
- N. ricette SSN	42195	41373	41373	43775	41373
- Utile in % (su totale utile farmacie)	63,35	44,31	61	55,55	56
Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #					
- N. clienti serviti	45416	46047	46047	44552	46047
- N. pezzi venduti	131771	124286	124300	118512	124286
- N. ricette SSN	29832	30600	30600	29192	30600
- Utile farmacia in % (su totale utile farmacie)	15,19	33,2	17	31,25	31
Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #					
- N. clienti serviti	37336	36536	36536	36903	36536
- N. pezzi venduti	105836	104922	105000	106066	104922
- N. ricette SSN	26399	27518	27518	28314	27518
- Utile farmacia in % (su totale utile farmacie)	21,46	22,49	22	13,2	13

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	<p>Nel corso dell'anno 2013 si continuerà a promuovere il convenzionamento con Interprana con altri Enti affinché possano accedere direttamente ai dati loro necessari, favorendo così il numero delle richieste da evadere nella fase di controllo delle dichiarazioni dei cittadini.</p> <p>Si incentiveranno le comunicazioni telematiche anche con i privati (ormai la totalità delle comunicazioni con gli enti pubblici amministrativi non avviene più in cartaceo) e con gli organi giudiziari.</p> <p>Si promuoverà presso l'utenza l'uso delle autocertificazioni e dei canali alternativi alla richiesta diretta allo sportello.</p> <p>Sarà predisposto una guida semplificata sui procedimenti anagrafici che sarà distribuita a tutti i residenti ..</p> <p>Si concluderà la revisione censuaria, con la sistemazione di tutti i residenti non censiti, dei censiti non residenti, delle incongruenze statistiche e delle persone censite in due enti.</p> <p>Si miglioreranno i canali di informazione reciproca a titolo collaborativo con altri Enti, al fine fornire informazioni utili per la loro azione e nel contempo di acquisire informazioni aggiornate per la regolare tenuta dell'Anagrafe.</p> <p>Si approfondiranno le nuove norme sulla filiazione, di grande portata innovativa.</p> <p>Obiettivo organizzativo sarà poi quello di aumentare la flessibilità del personale e di valorizzare il "tutoraggio" reciproco, con trasmissione di capacità e competenze in modo da eliminare "le esclusive" . Gli addetti devono comprendere il valore professionalizzante dell'interscambiabilità e della formazione reciproca: condividere le informazioni significa aumentare le conoscenze sia di chi le riceve che di chi le trasmette.</p>
B	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	<p>INA SAIA: fondamentale importanza riveste e rivestirà il costante aggiornamento di "INA-SAIA" (Indice Nazionale delle Anagrafi e allineamento codici fiscali) che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali con le Pubbliche Amministrazioni, anche in vista della creazione di una anagrafe a livello nazionale prevista nelle norme e non ancora attuata.</p> <p>INTERNET: Il sito web del Comune deve contenere tutte le informazioni necessarie e sufficienti per il cittadino, in modo che sia fonte unica di riferimento, per evitare sovrapposizioni e confusioni delle notizie fornite, per cui va non solo aggiornato, ma anche migliorato ed implementato.</p> <p>La nuova Carta dei Servizi indica gli standard di riferimento, e dovrà essere rispettata e fatta conoscere all'esterno.</p> <p>INTERPRANA: se gli Enti pubblici possono evitare di richiedere dati convenzionandosi con il Comune, anche il cittadino può avere accesso diretto ai suoi dati anagrafici: rimane sempre però non abbastanza conosciuta ed utilizzata questa possibilità, che richiede un minimo di conoscenze e di supporto informatico. Il servizio si impegna comunque sempre nella sua promozione.</p> <p>PEC: considerata anche l'obbligatorietà della pec per le ditte anche individuali e per i titolari di partita Iva, diventa più facile l'obiettivo di comunicare il più possibile telematicamente anche con il privato cittadino. Sicuramente questo comporta un maggior tempo di lavoro per l'ufficio, ma si traduce in una complessiva economia per l'Ente e in un flusso alla fine più veloce.</p> <p>MENO SPORTELLO, PIU' SPORTELLO ? : Il cittadino viene invitato ad utilizzare le forme alternative previste dalla legge per l'inoltro delle dichiarazioni di residenza e l'autocertificazione. Questo si rende particolarmente necessario in quanto l'affluenza rimane comunque alta, perché l'utenza si sente rassicurata dal rapporto diretto, ed è ancora disposta a sacrificare parte del proprio tempo pur di avere un contatto personale. Per evitare il più possibile gli ineliminabili episodi di interpretazione soggettiva che si hanno sempre in una forma di comunicazione interpersonale, l'Ufficio si impegna a dissipare ogni dubbio dei cittadini con una spinta alla formalizzazione che aumenta comunque i tempi, ma si rende elemento necessario. L'impegno verso le persone rimane un nostro costante e super - motivante indirizzo,</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

caratterizzando l'ufficio con un alto livello di rapporto umano e professionale, da conciliare sempre con la necessità della velocità data dal numero di accessi da evadere e dal lavoro di smaltimento delle pratiche, che oggi più che mai deve essere in tempo reale. L'attenzione è vigile, ma l'equilibrio tra qualità ed efficienza in termini di tempo richiede uno sforzo che consiglia la valutazione di una saggia ed equilibrata implementazione delle risorse, in modo da non lavorare sul filo del rasoio.

Positiva rimane l'esperienza degli appuntamenti, e si valuterà se implementare lo spazio loro dedicato.

L'importanza della regolamentazione degli accessi e del primo impatto informativo rende indispensabile valutare una copertura del servizio informazioni, anche per questioni di sicurezza in un ambiente dove accedono moltissime persone, che deve essere adeguatamente custodito.

REVISIONE CENSUARIA: si continua il lavoro iniziato nel 2012, e che nel 2013 si deve concludere. Il momento cruciale sarà l'incrocio tra le risultanze statistiche di quanto registrato in anagrafe nel software Ascot e le risultanze di quanto registrato nel software Sirea dell'Istat che contiene le posizioni da revisionare in seguito al censimento. I risultati devono coincidere, ma questo, data la diversa ispirazione, non sarà automatico ma frutto di aggiustamenti che renderanno complesso un lavoro in apparenza lineare.

CERTIFICAZIONI: il potenziale beneficio in termini di minori richieste che poteva essere previsto per l'allungamento della durata delle carte di identità da cinque a dieci anni è stato già lo scorso anno quasi del tutto vanificato dalle richieste di carte di identità dei minori, prima non previste, e dai rinnovi di carte anche non scadute perché la proroga non viene riconosciuta all'estero. Quindi il rilascio di carte di identità assorbe il maggior tempo del front-office delle certificazioni, con picchi nei mesi estivi che richiedono l'esame di risorse aggiuntive in quel periodo. Le richieste dei certificati sono sì in diminuzione, ma non così marcata: dal lato degli enti pubblici, se non vanno più rilasciati a loro uso comunque vanno effettuati i controlli da loro richiesti, e dal lato dei cittadini, la modalità di richiesta on-line rende così facilmente fruibile la richiesta di un certificato (o meglio, del suo "fantasma", ma il lavoro è lo stesso) che non aiuta certo nel senso dell'autocertificazione o dell'utilizzo di interprana. Probabilmente il permanere della modalità di richiesta on line vanificherà l'utilizzo di interprana anche da parte di quei pochi che lo potrebbero utilizzare, richiedendo comunque questa forma di accesso una registrazione ed un lettore di smart card che rende la procedura al meno inizialmente più faticosa di una semplice mail. E' facile quindi che le richieste siano anche accresciute dalla facilità di approccio, e non sempre necessarie.

RESIDENZE: il lavoro non consente interruzioni, soste o rinvii: si deve essere sempre in linea, altrimenti le scadenze "saltano". Si registra un aumento del lavoro di back office a front office sostanzialmente invariato, aumento di necessità di segnalazioni per dichiarazioni non veritiere. Se per anni nell'anagrafe non è cambiato nulla, negli ultimi dieci è cambiato tutto, specialmente negli ultimi tempi: la gestione dei comunitari è solo un esempio di un adempimento nuovo compiuto a parità di risorse. L'obiettivo è quello di razionalizzare gli adempimenti mantenendo la puntualità nelle scadenze e la precisione nelle registrazioni.

C SERVIZIO DI STATO CIVILE

Le competenze diventano sempre più numerose ed onerose; l'utenza aumenta e presenta problematiche sempre più complesse.

Si assiste inoltre ad una continua evoluzione nell'ambito normativo dello Stato Civile che si riflette sulla complessità e molteplicità dei procedimenti.

Progetti in essere:

1, "Qualità nei Servizi Demografici" per il miglioramento dei rapporti con il cittadino.

Il tempo dedicato all'attività di back office con riguardo all'espletamento delle procedure inerenti le pratiche che arrivano dall'estero verrà ridotto al minimo provvedendo, su richiesta, per le pratiche urgenti ed inderogabili in quanto la maggior parte del tempo è necessaria per l'espletamento delle numerose pratiche front office.

Il lavoro sarà ulteriormente aggravato dalle pratiche per il conferimento della cittadinanza italiana che è in notevole aumento.

Si prevede un aumento delle richieste di celebrazione dei matrimoni civili da parte dei cittadini residenti in altri comuni come già riscontrato dai primi mesi dell'anno.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

D	FUNZIONI TOPONOMASTICA	E' in costante aumento il numero delle annotazioni, indispensabili per il rilascio dei certificati, inerenti le convenzioni matrimoniali, le separazioni ed i divorzi.
		L'obiettivo per il 2013 sarà quello di rivedere la collocazione della funzione della toponomastica atteso che la maggior parte delle funzioni sono oggi espletate dal SIT. All'Ufficiale d'anagrafe rimane la competenza di registrare la numerazione civica nel proprio date base e la comunicazione ai cittadini di quanto istruito da altro Ufficio.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51723	51777	51788	51988	51700
- % residenti stranieri su totale popolazione	16,27	16,60	16,5	16,63	16
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	17,16	17,3	0	13,93	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SERVIZIO ELETTORALE	<p>Quest'anno l'ufficio elettorale nella prima parte dell'anno ha avuto due consultazioni, le politiche e poi le regionali, immediatamente susseguenti: da inizio anno a fine maggio un surplus di lavoro affrontato senza nessuna risorsa ulteriore (notevole risparmio) ed anche con un ricorso oculatissimo al lavoro straordinario, il più possibile contenuto, con un responsabile di nuova nomina ed a part-time, integrato da una risorsa parzialmente assegnata, entrambi in condivisione con l'anagrafe.</p> <p>Anche questa, come il front-office dell'Anagrafe, è stata una scommessa: vinta, però una scommessa, nel senso che non sono ignorabili gli elementi di criticità che può presentare una scelta siffatta il cui successo si basa sulla buona volontà, e che richiede un riesame nel corso dell'anno.</p> <p>Gli spazi per la certificazione delle votazioni dei cittadini nelle tessere elettorali erano per la gran parte esauriti per le elezioni politiche o lo sono stati per le regionali, il che ha reso il rinnovo delle tessere, operazione apparentemente routinaria, un evento con caratteristiche di eccezionalità.</p> <p>Si presenta poi l'eventualità di altra consultazione referendaria, da organizzarsi totalmente a carico dell'Ente, con la notevole quantità di modulistica, schede e stampati vari che sempre richiedono le elezioni, da predisporre "in casa".</p> <p>L'obiettivo è quello di affrontare tutti gli adempimenti all'insegna dell'economicità, pur nella doverosa considerazione che il procedimento elettorale è codificato in tutti i passaggi e non interessato dalle innovazioni che interessano altri settori.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per residente del servizio elettorale	1,97	6,01	0	2,15	0

Motivazione delle scelte:

Economicità e sfruttamento delle innovazioni

Finalità da conseguire:

Ottimizzazione dei tempi di risposta mantenendo buona la qualità del servizio, conciliando front e back office.

Risorse umane da impiegare:

Esistenti; valutabile un rinforzo nei mesi di luglio e agosto, caratterizzati da maggior affluenza, e per l'ufficio elettorale se verrà effettuato il referendum

Risorse strumentali da utilizzare:

Esistenti

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non esistono

Attuazione programmi anni precedenti:

In linea con le previsioni

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Onoranze funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2013 l'impegno a mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 85 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 20%.
B	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizi funebri a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 50 della Legge Regionale n. 12 del 26 ottobre 2011 1. promuovere l'informazione sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici. 2. Specifiche informazioni saranno dedicate alla cremazione, all'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse, nonché alle forme di sepoltura di minore impatto per l'ambiente. Trasferimento degli uffici dall'attuale indirizzo sito in Vicolo delle Mura n. 27 al piano terra del Palazzo Crimini sito in Piazza Calderari.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. funerali totali	93,00	80,00	85	88,00	95
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	18,46	19,06	19,82	20,11	18,92
- Risultato di gestione	-57066,12	-45832,09	0	-62861,61	0
- Grado di copertura dei costi totale	71,71	71,1	0	64,41	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Si continuerà il progetto di implementazione dei dati del nuovo programma informatico del catasto cimiteriale.
B	PROGETTI IN ESSERE	Istruire n. 20 RINNOVI/RINUNCIE concessioni venticinquennali scadute nel 2009-2010-2011-2012-2013. Trasferimento degli uffici dall'attuale indirizzo sito in Vicolo delle Mura n. 27 al piano terra del Palazzo Crimini sito in Piazza Calderari.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	10,76	11,47	0	12,1	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1185,00	1111,00	1485	1550,00	1424
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	933,00	872,00	797	795,00	705
- N. posti inumazione disponibili totali	962,00	1012,00	892	1029,00	919
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121102: Nella fase di predisposizione del nuovo Piano Regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e P.R.G.C.) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	<p>Con legge regionale n. 5 del 08.04.2013 la normativa regionale in materia edilizia, e, in particolare sul Piano Casa, è stata ulteriormente modificata ed è stato ulteriormente prolungato il termine per il recepimento delle definizioni generali contenute all'art. 3 della L.R. n. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia". Tali definizioni verranno recepite dal nuovo Piano Regolatore Generale.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, nell'anno 2013, il Servizio Edilizia Privata procederà ad una parziale modifica del Regolamento Edilizio vigente che verrà aggiornato con il recepimento del "Protocollo VEA" per quanto riguarda la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici, nonché con l'adeguamento alle norme regionali vigenti di recente approvazione che non attengono alla definizione di volumetria utile.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo, già previsto nell'anno 2012, proseguirà quindi nel 2013 con una revisione delle fasi.</p>
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTA'	<p>Nel 2013 il Servizio Edilizia Privata sarà impegnato nella istruttoria tecnica e nella gestione amministrativa delle seguenti procedure complesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ambito "E" del Parco Commerciale di viale Aquileia 2) P.R.P.C. in zona industriale di interesse regionale D1a denominato "San Gregorio" in via Linussio 3) P.A.C. n. 57 in zona commerciale di via Udine 4) PAC-B/RU n. 22 in zona residenziale di completamento o ristrutturazione di via Chioggia 5) PAC n. 46 in zona commerciale di viale Treviso 6) Variante al PAC n. 58 in zona di espansione residenziale di via Castelfranco Veneto
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	<p>Il Servizio sarà impegnato nelle attività di vigilanza e controllo nei cantieri edilizi al fine di accertare la conformità dei lavori ai progetti edilizi autorizzati.</p> <p>Il Servizio proseguirà, inoltre, l'attività cosiddetta di controllo dei "DOCFA" ovvero la verifica degli accatastamenti dei fabbricati di nuova costruzione. Tale attività è finalizzata a far emergere le incongruenze tra gli atti depositati in Comune e gli accatastamenti presentati da privati proprietari e, quindi, eventuali abusi edilizi.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	1550	1062	800	642	800
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	103,33	100,19	100	80	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	8	8
- Costo medio per residente servizio Edilizia Privata	14,56	13,09	0	11,47	0
- N. permessi di costruire rilasciati	169	145	150	171	150
- Tempo medio evasione istanze rilascio permessi di costruire (gg) (al netto sospensioni ed interruzioni)	39,00	37,90	37	39	39

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- m ³ permessi di costruire residenziali rilasciati	49786	37261	35000	31622	45000
- m ² permessi di costruire non residenziali rilasciati	16191	10217	20000	51404	40000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121101 - Realizzazione tramite un processo di "governance territoriale" del nuovo piano urbanistico per la Pordenone dei prossimi decenni che coniughi la storia ed il futuro in una struttura armonica su una base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Il Piano si concentrerà sui temi della riqualificazione urbana, del recupero e del riuso delle aree più degradate, sulla ricucitura delle sue parti, sulla armonizzazione con il suo ecosistema. Punti salienti del nuovo Piano saranno : la riqualificazione degli edifici e degli spazi pubblici del centro città, il miglioramento della qualità degli edifici, la connessione con il sistema del verde e dell'acqua che rappresenta la matrice della città, la valorizzazione delle piazze e dei quartieri come zone aggregative, l'integrazione del Piano Urbanistico con un " Piano di mobilità sostenibile".

201121102 - Nella fase di predisposizione del nuovo Piano regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e PRGC) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

201121103 - Riuso dell'area del Castello conseguentemente alla realizzazione del nuovo carcere.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	<ol style="list-style-type: none">1. Predisposizione della documentazione di analisi a supporto del nuovo Piano regolatore;2. Istruttoria tecnica di PAC a destinazione residenziale/commerciale di iniziativa privata (9 pratiche);3. Istruttoria tecnica di varianti e/o modifiche ai PAC a destinazione residenziale/commerciale di iniziativa privata (5 pratiche);4. Procedura complessa per il rilascio dei permessi a costruire le opere infrastrutturali esterne all'ambito "C" del Parco Commerciale, controlli e verifiche sulla realizzazione delle stesse;5. Istruttoria tecnica su ambiti compresi all'interno dei PR di iniziativa pubblica (4 pratiche);6. Operazioni tecnico/amministrative intersettoriali propedeutiche a : Piano dell'emergenza; Adunata nazionale Alpini e Mercato Europeo
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	<ol style="list-style-type: none">1. Nuovo Piano Regolatore , operazioni tecnico/amministrative propedeutiche a :<ol style="list-style-type: none">a) completamento delle procedure propedeutiche all'affidamento dell'incarico per la redazione del nuovo PRGC;b) predisposizione bando di gara per affidamento incarico per "procedura VAS";c) predisposizione incarico per nuova indagine idrogeologica;d) organizzazione "ufficio di Piano" costituito da un gruppo di coordinamento e "tavolo di lavoro intersettoriale" a supporto di tutte le fasi analitico/progettuali previste nell'incarico da assegnare al/ai professionisti redattori del nuovo PRGC del Comune di PN;e) organizzazione e supporto al percorso di coinvolgimento attivo della cittadinanza " Pordenone più facile" attività prevista dal capitolato speciale d'appalto per la redazione del PRG;2. Varianti puntuali propedeutiche all'approvazione di Opere Pubbliche di competenza Comunale e Provinciale;3. Predisposizione documenti per procedura verifica ambientale VAS per progetto "PISUS";4. Predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa propedeutica alla partecipazione al fondo nazionale 2013 "Piano delle Città".
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	<ol style="list-style-type: none">1. Proseguiranno le operazioni collegate al "Programma Facciate del Corso" con l'attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi anche ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele;2. Approvazione modifica "Direttive" del Programma Facciate del Corso;3. Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	1	1	1	0	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	9	3	5	8	8
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	3	1	1	1	6
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	10	9	7	5	10
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	8	8
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	13,94	15,07	0	15,22	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Area tecnica 1

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120201 - Attivazione di verifiche periodiche della sicurezza e dell'adeguamento alle norme degli istituti e delle palestre, con programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

201120202 - Modifica graduale delle strutture scolastiche nell'ottica del risparmio energetico. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuole, quali aule, laboratori, mense, servizi, uffici, cortili, vie d'accesso, parcheggi. Attivazione di controlli sulla congruità del rapporto spazi/allievi e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AREA TECNICA "1": NUOVA REALIZZAZIONE	Relativamente agli edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali; l'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato.
B	AREA TECNICA "1": VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	Relativamente agli edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali; l'attività riguarda interventi di restauro, recupero funzionale, manutenzione straordinaria e ordinaria degli stessi

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONI-SQUADRA OPERAI - 62000 Manutenzioni - squadra operai

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di governance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AUTOPARCO E MAGAZZINO	Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle numerose attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori oltre la manutenzione diretta dei fabbricati e delle strade

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.13 Una città sicura

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121201 - "Miglioramento della sicurezza della città. Rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia municipale, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini."

201121202 - "Azioni per migliorare la percezione della sicurezza della città soprattutto nelle aree periferiche anche con interventi mirati facendo riferimento ai Vigili di Quartiere." 201121203 - "Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni."

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A SICUREZZA

Tra il 2012 e il 2013 l'organico del Corpo di Polizia Municipale di Pordenone ha rilevato la presenza in servizio di n. 4 unità in meno (n. 2 per quiescenza e n. 2 per mobilità). Tale riduzione del personale garantisce il mantenimento dei livelli di operatività e sicurezza raggiunti.

A seguito di tali cessazioni è stato necessario ridefinire la redistribuzione, a livello organizzativo, di compiti e responsabilità tra il restante personale.

In attuazione delle linee di indirizzo della nuova Amministrazione e delle azioni strategiche di mandato, nel corso del 2012, si è provveduto a dar corso ad una campagna di comunicazione pubblica in materia di sicurezza al fine di migliorare la percezione della sicurezza in città di concerto con la Prefettura di Pordenone.

Tra le azioni finalizzate a tale scopo, l'Amministrazione ha voluto aderire al progetto sperimentale "Comunità protagonista". Il progetto, basato sul principio della sicurezza partecipata, si propone di perseguire le seguenti finalità: rafforzare i legami sociali tra residenti, aumentare il senso civico e la partecipazione dei cittadini, migliorare la fiducia nelle forze dell'ordine, migliorare la fiducia nelle istituzioni, aumentare la sicurezza nel territorio, migliorare la qualità della vita. Il progetto, che vede la partecipazione della Prefettura, della Questura, del Comando provinciale dei Carabinieri, del Comando provinciale della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale di Pordenone nonché il coinvolgimento dei Comuni di Fiume Veneto e Zoppola, è stato presentato a livello sperimentale nella Circostrizione Sud della città di Pordenone, in particolare alla cittadinanza dei quartieri di Vallenoncello, San Gregorio/Le Grazie, Villanova, Borgomeduna. Gli incontri organizzati nei quartieri hanno permesso al personale, incaricato dalle varie forze dell'ordine, di fornire alla cittadinanza le informazioni utili ad attivare buone prassi utili ad aumentare il livello la sicurezza della cittadinanza tutta. Tra le modalità di segnalazione previste da progetto, ad integrazione del sistema SOL già in uso al Comune di Pordenone, si fa presente che è attualmente in fase di predisposizione, in collaborazione con i Servizi Informatici dell'Ente, un sistema di segnalazione dall'esterno, con accesso sia attraverso il web che attraverso terminali quali PC, MAC, TABLET, SMART PHONE, ecc.).

Di concerto con la Questura e il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Pordenone, nel corso del 2013 saranno realizzate, con le Amministrazioni, all'interno del Progetto Sicurezza Pordenone/Roveredo in Piano, altre azioni finalizzate al miglioramento della sicurezza del territorio mediante "controlli" con finalità preventive, in prossimità di luoghi di aggregazione, delle piazze e dei parchi cittadini, di locali pubblici particolarmente frequentati, atte a contrastare le sacche di disagio e le condotte devianti che ostacolano un'ordinata e serena convivenza cittadina.

All'interno dei pubblici esercizi, in particolare, saranno effettuati controlli sull'uso di sostanze alcoliche da parte di minori.

Particolarmente importante da segnalare per il 2014, è la realizzazione di un importantissimo evento che comporterà il massimo impegno di risorse umane ed energie da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano. Già dal mese di maggio 2013 si è dato avvio alla macchina organizzativa della 87^a adunata

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

nazionale degli alpini programmata per il 9-10-11 maggio 2014 nella città di Pordenone. La manifestazione richiamerà nella città centinaia di migliaia di visitatori provenienti da tutte le parti d'Italia. Già dal mese di giugno 2013 la Polizia Municipale sarà direttamente coinvolta nella progettazione, organizzazione, programmazione e calendarizzazione di tutte le attività collegate alla sicurezza della città per l'occasione, in collaborazione con tutti i soggetti del territorio coinvolti dal Comitato Organizzatore.

Oltre alle azioni innovative più sopra evidenziate, nel 2013 verrà data continuità all'attività di contrasto all'abbandono di rifiuti nei territori comunali di Pordenone e Roveredo in Piano mediante controlli improntati al corretto conferimento dei rifiuti stessi. Grazie al corso di formazione organizzato da parte del Comando di Pordenone, è stato possibile potenziare tale attività anche mediante l'assunzione di n. 2 Ausiliari di Vigilanza Ecologica che hanno prestato servizio attivamente per tutto il 2012 e per i primi mesi del 2013.

Patto sicurezza:

Il Protocollo d'Intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la prevenzione e repressione di fenomeni di illegalità mediante l'intensificazione della presenza delle Forze di Polizia, Prefettura di Pordenone, Comuni di Pordenone (quale ente capofila della gestione associata di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano), Azzano X^o, Spilimbergo e Sacile, che ha previsto, mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione, il trasferimento al Comune di Pordenone di un apposito finanziamento, non ha potuto avere completa attuazione a causa dei veti stabiliti dal Patto di Stabilità.

Nel corso del 2013 verrà dato seguito ai percorsi di prevenzione e contrasto all'abuso di alcol soprattutto verso la fascia giovane della popolazione. Le azioni educative nei confronti dei giovani sono fortemente sostenute da parte della nuova Amministrazione. In particolare nel 2013 è stato dato avvio alle fasi preliminari del progetto di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e vandalismo e di educazione alla legalità che si concluderà entro la fine dell'anno scolastico 2013-2014. Il programma di massima del progetto, finanziato con fondi regionali, all'interno del programma regionale in materia di sicurezza 2012, verrà sviluppato, in collaborazione con le scuole e le comunità locali di Pordenone e Roveredo in Piano, secondo le seguenti aree di intervento: riconoscimento e prevenzione di situazioni potenzialmente pericolose; recupero della percezione di sicurezza attraverso la consapevolezza, il controllo degli stati emotivi e la gestione dello stress; strategie psicologiche e di autocontrollo; gestione dello stress e reazioni sotto minaccia; utilizzo a proprio vantaggio l'ambiente circostante; reazione in modo rapido a tentativi di aggressione o violenza; autodifesa contro più avversari; tecniche di distrazione, diversivo e fuga in sicurezza; educazione alla legalità; bullismo e rischi legati allo scorretto utilizzo delle tecnologie; stalking, strumenti normativi e azioni da compiere; stalking e bullismo, analogie.

Le fasi progettuali che prevedono la realizzazione dello specifico percorso formativo con le scuole e la cittadinanza, in linea di massima, sarà realizzato nel periodo ottobre 2013-aprile 2014.

B VIABILITA'

Le attività di prevenzione rispetto all'abuso di sostanze alcoliche continueranno nel 2013 mediante la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere, manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza rispetto a rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida, integrate con dimostrazioni pratiche di controllo, uso di pre-test ed etilometro. Nel 2013 verrà data continuità anche all'attività di educazione stradale nelle scuole primarie, secondarie e presso le sedi delle associazioni sportive del territorio. Dal 2012, il coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio ha consentito di veicolare una comunicazione trasversale sulle norme del codice della strada, anche verso soggetti (es. familiari e conoscenti) che sono di norma difficilmente raggiungibili e coinvolgibili in tali attività.

Nel corso del 2013 sarà attuata, inoltre, un'intensa attività di contrasto alla velocità sul territorio comunale, con azioni dinamiche, mediante l'utilizzo di idonea strumentazione soprattutto nell'ambito periferico della città.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. addetti (Tempo pieno equivalente)	61,63	61,34	61,7	61,43	59,43
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,08	1,19	1,25	1,18	1,08
- % addetti (vigili) che operano all'esterno	70,00	70,00	70	70,00	70
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	68,99	68,09	0	68,05	0
- N. violazioni accertate	22100	18982	19000	19017	18000
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	281	287	0	0	0
- N. agenti di quartiere	4	5	5	5	4
- N. ore annuali servizio nei quartieri	4603	4646	6000	6011	5000
- Tempo medio risposta alle richieste d'intervento su segnalazione (gg)	3,50	2,00	2	2,00	2
- N. telecamere controllo territorio attive	25	45	50	50	50
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	4518	4577	0	0	0
- Incidenza reati media capoluoghi regionali (su 100.000 abitanti)	4191	4374	0	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1358	1020	1020	1911	2000
- N. di ricorsi Prefetto e GdP trattati (gestione contravvenzioni e contenzioso)	233	193	190	139	0
- N. ricorsi accolti	72	43	30	30	27
- N. ricorsi accolti ogni 1.000 accertamenti emessi	3,26	2,27	1,58	1,58	1,5

Motivazione delle scelte:

Nel corso del 2013, sarà data continuità alle attività di educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione stradale.

L'insistente richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza merita una risposta decisa da parte dell'Amministrazione che si concretizza con il progressivo incremento delle azioni di prevenzione.

L'attività di prevenzione e di garanzia di una maggiore percezione della sicurezza sarà perseguita attraverso una maggiore presenza degli agenti di polizia sul territorio mediante azioni di controllo dei quartieri.

Finalità da conseguire:

1. incremento del controllo del territorio e contributo al soddisfacimento del fabbisogno di sicurezza espresso dai cittadini;
2. mantenimento dell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni sulla circolazione stradale;
3. mantenimento dell'azione educatrice nell'ambito degli istituti scolastici sul tema del rispetto dei principi di convivenza sociale e delle istituzioni;
4. mantenimento dell'attività di controllo delle attività produttive e commerciali nonché di polizia edilizia;
5. fornire al personale capacità e professionalità adeguata al ruolo ed a nuove funzioni di polizia

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano unitamente al Servizio Messi sono costituite da 63 unità di cui 56 (compreso il Comandante) di Polizia Municipale, 5 amministrative e 2 messi notificatori impegnati parzialmente per l'accertamento delle residenze.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le seguenti: veicoli di servizio (auto, motocicli, ciclomotori, biciclette), uffici mobili, impianto radio/telefono, impianto di videosorveglianza/sala operativa, sistema GPS, armamenti, telelaser, fonometro, etilometro, lettore-analizzatore per la verifica dei documenti nell'ambito delle azioni di contrasto al falso documentale, penne scanner portatili ed ulteriore dotazione tecnica specifica dei servizi.

In particolare, dal 2013 il Comando di Polizia Municipale di Pordenone-Roveredo in Piano si doterà, Patto di Stabilità permettendo, di n. 2 autovetture in sostituzione di altrettante da rottamare.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi relativi agli anni precedenti sono in linea con gli indirizzi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 201120305 - Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di fisicità che sta generando un movimento master molto composito e determina e si estende a tutta la cosiddetta terza età.

N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.

N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.

N. 201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie.

N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.

N. 201121302 - Investimento sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.

N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde - acqua.

N. 201121304 - Azioni per migliorare la fruibilità delle aree verdi naturalistiche e quelle attrezzate mediante la realizzabilità di alcune azioni (orari, servizi, sicurezza, promozione, individuazione delle specie, vigilanza, ecc.).

N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROGETTO GENERALE AREE VERDI	<p>Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all'impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi.</p> <p>Nella nostra città possiamo individuare un insieme di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">- continuare il programma manutentivo nel rispetto del programma di progettazione del parco fluviale collegato al sistema delle acque rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative) anche attraverso la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale;- la prosecuzione progettuale per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali ed in questo quadro si inseriscono gli interventi compresi nella "Noncello Mare" e nel "ReCIR. (tratto tra Seminario — terme Romane — Cordenons e tratto retro fiera campionaria, previsti nel progetto PISUS). <p>In previsione dei possibili finanziamenti europei sarà data attuazione ad uno step successivo della Noncello Mare in accordo con i comuni contermini.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi attraverso interventi da realizzarsi "in economia"</p>
B	ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE	<p>Verranno attuate, attraverso i social network, tutte le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi.</p> <p>L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- il tessuto urbano e il fiume;

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>- il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde. La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elementi di fruizione e valorizzazione a servizio della città.</p> <p>Il sistema così inteso e valorizzato, coniugato dalla rete dei musei e dalle iniziative culturali, può costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici.</p> <p>Per la realizzazione di quanto sopra esposto si fa riferimento ai progetti finanziabili e proposti con il Pisu e con i fondi europei in materia.</p> <p>Sarà data evidenza di quanto contenuto nel sito internet al fine di promuovere il patrimonio esistente.</p>
<p>C</p> <p>PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE</p>	<p>Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi (RE.Cir).</p> <p>Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi).</p> <p>Inoltre si proseguirà con i diversi progetti ricompresi nel PISUS (percorso ciclabile lungo Via Pola a confine con Parco Querini e la nuova pista ciclopedonale di Via Mantegna a per ottenere un collegamento ciclabile diretto tra stazione e università, del collegamento tra parco San Carlo e Viale Libertà attraverso l'area lungo la roggia Vallona).</p> <p>Si proseguirà nell'attuazione del recupero dell'area in fregio al Noncello compresa tra il parco Reghena e il lago della Burida con interventi di riforestazione in accordo con la scuola primaria di quartiere.</p> <p>Inoltre presso il "Bosco di San Marco" sarà attivata la collaborazione con la scuola primaria Rosmini e presso l'area verde di Via Pontinia, con la collaborazione del Settore Politiche Sociali, verrà attuato un programma di attività con i ragazzi di quartiere.</p> <p>Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi.</p>
<p>D</p> <p>VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI</p>	<p>La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città.</p> <p>Si darà attuazione alla rivalutazione del parco Querini e dell'area contermina alla roggia Vallona secondo i progetti compresi nel PISUS.</p> <p>Si darà seguito all'attuazione al lotto successivo relativo al progetto del Comparto Santi Martiri Concordiesi.</p> <p>Sono previsti interventi di messa a dimora di piante forestali nella zona dei laghetti di Rorai e del Parco Reghena in coerenza con la valorizzazione dei corridoi biologici.</p> <p>Inoltre, compatibilmente con quanto disponibile presso i vivai forestali, proseguiranno gli interventi di integrazione e piantumazione presso le aree verdi.</p>
<p>E</p> <p>MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI</p>	<p>Si procederà nel rispetto del patto di stabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità con particolare attenzione al parco dei laghetti di Rorai; - agli interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali; - ad installare sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi e all'installazione di alcune telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo; - alla sostituzione dei sistemi illuminanti nei parchi per conseguire un adeguato risparmio energetico e manutentivo.
<p>F</p> <p>IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI</p>	<p>Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi.</p> <p>Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- m ² di verde pubblico sul territorio	7697134,00	6928922,00	6928922	7145897,00	7158768
- % di m ² di aree in gestione a società partecipata	38,85	38,7	0	41,18	41
- m ² di verde fruibile per residente	148,8	134	134	134	134
- m ² di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	49	0	0	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	1,06	1,16	0	1,14	1,12

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente.

L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa.

Le scelte attuative dovranno essere coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica e conseguenti alle esiguità delle risorse e al rispetto del patto di stabilità..

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Tra le azioni importanti per la città:

- rendere maggiormente fruibili le aree verdi;
- tutelare gli aspetti naturalistici delle aree verdi pubbliche;
- miglioramento della qualità della vita per tutte le fasce d'età.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili unitamente alle persone messe a disposizione dai Servizi Sociali quali: Borse Sociali, Lavoratori di Pubblica Utilità e Voucher.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali dovranno essere adeguate alla forza lavoro stabile presente oltre a quella flessibile programmata.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2012 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azioni strategiche di mandato 2011-2016.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sarà garantita: - assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente preposti, - collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenzione della vegetazione, - attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	Sarà assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, di cui si provvederà all'addestramento e alla formazione. Saranno gestite le domande di contributo presentate da soggetti privati, imprese, parrocchie e dal Comune stesso per il ristoro di danni subiti a seguito di eventi calamitosi.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. volontari gestiti	79	73	73	77	82
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie	216	0	200	264	265

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130101 - Adesione al "Patto tra i Sindaci" al fine di ridurre le emissioni di CO2, aumentare il livello di efficienza energetica e aumentare la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

201130102 - Costruzione dell'inventario di base delle emissioni e all'analisi dei consumi e alla pianificazione energetica del patrimonio e dei servizi comunali in quanto strumenti per la redazione del Piano energetico comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile.

201130103 - Predisposizione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e del Piano Energetico Comunale.

201130104 - Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici, promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico da assegnare alle scuole.

201130105 - Incentivazione con un'apposita regolamentazione l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento delle abitazioni (sostituzione delle vecchie caldaie, isolamento degli edifici).

201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Agenda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Rapporto sullo Stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	La procedura di adesione al Patto dei Sindaci Europei per lo Sviluppo Sostenibile prevede le seguenti fasi esecutive: <ul style="list-style-type: none">- approvazione in consiglio comunale del PAES;- sottoscrizione del Patto dei Sindaci;- monitoraggio e relazioni periodiche sui progressi;- auditing dei cittadini e degli stakeholders per le revisioni periodiche del PAES e degli obiettivi in esso contenuti.
B	PIANO ENERGETICO COMUNALE (P.E.C., LEGGE 10/90). E PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) COMUNALE	Per la redazione ed adozione di uno strumento di gestione unico con i contenuti del Piano energetico comunale (P.E.C., Legge 10/90) e del Piano di azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) sono previste le seguenti fasi esecutive: <ul style="list-style-type: none">- Gara per l'affidamento della redazione del PEC/PAES;- Avvio del processo di pianificazione energetica (analisi del contesto - definizione e condivisione degli obiettivi);- Pianificazione energetica sul patrimonio dell'Ente Comune di Pordenone;- Progettazione del sistema di monitoraggio dei flussi energetici "Ente Comune di Pordenone";- Pianificazione energetica del territorio con inventario di base delle emissioni (P.E.C. L.10/91 - P.A.E.S. Patto dei Sindaci - D.E.C. L.R.FVG 19/2012);- Iscrizione al Patto dei Sindaci - Avvio gestione della pianificazione energetica pluriennale per il raggiungimento degli obiettivi;- Gestione energetica.
C	RISPARMIO ENERGETICO E DI RICORSO ALLE FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI E NEGLI IMPIANTI PUBBLICI	L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il PAES/PEC che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico. Compatibilmente con le risorse assegnate e nel rispetto del patto di stabilità si attueranno gli interventi programmati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

D	EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI E IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ABITAZIONI	Il piano energetico comunale dovrà essere strumento vivo e modificabile nel tempo dove convogliare le nuove conoscenze relative al risparmio energetico ed alle energie alternative. Dovrà interagire con gli strumenti urbanistici e di regolamentazione edilizia. Dovrà essere recipiente di idee innovative e strumento per trasformarle in progetti attuabili e pianificati nel tempo per raggiungere gli obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale previsti dall'amministrazione comunale nel territorio.
E	NUOVE INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO - PROGETTI EUROPEI	Saranno attivate nuove iniziative nel campo energetico da finanziarsi attraverso l'accesso a finanziamenti europei. Si procederà: * alla ricerca di partners per la partecipazione a progetti europei; * alla presentazione di progetti da finanziare con fondi europei.
F	D.LGS. 164/2000 - SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE - GARA D'AMBITO SOVRACOMUNALE	Saranno attivate le procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale mediante gara d'ambito per 48 comuni individuati dal DM 19.01.2011 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale. Le principali fasi esecutive sono: * costituzione dell'Ambito "Pordenone" e suo coordinamento in qualità di Comune capofila nominato per legge; * definizione dei rapporti tra Comuni dell'ATM ed il comune capofila; * analisi dello stato di fatto del contratto in essere con l'attuale gestore del Comune di Pordenone e acquisizione dati dagli altri comuni; * aggiornamento stime degli impianti comunali ed acquisizione stime dei comuni dell'ambito; * gestione del contraddittorio con il gestore uscente; * gestione della gara e stipula contratto; * gestione del contratto.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	718,7	668,7	0	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	727,5	666,6	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1187,5	1161	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1130	1102,6	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente:

- * a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020;
- * ad aumentare del 20% il livello di efficienza energetica;
- * ad aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.

Il Piano di Azione dell'UE per l'efficienza energetica include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci.

Nel 2007 l'Amministrazione ha fatto propri questi principi avviando il processo partecipato "Agenda 21 Locale" finalizzato alla definizione e all'attuazione di un Piano d'Azione (PdA) per la sostenibilità locale, condiviso dall'intera comunità

L'Amministrazione comunale vuol proseguire il cammino intrapreso accelerando la propria attività verso una strategia programmatica e operativa di risparmio energetico

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

ed eco- sostenibilità ambientale.

Finalità da conseguire:

- * Valutare il livello di consumo di energia e di emissioni di CO2.
- * Indicare gli eventuali ambiti di intervento.
- * Identificare i settori d'azione.
- * Contribuire a mettere in opera le politiche e i programmi necessari nella città per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2.

Risorse umane da impiegare:

Nel corso della realizzazione degli obiettivi il personale dipendente dovrà essere supportato da uno o più soggetti esterni particolarmente qualificati e con specifiche professionalità.
Per conseguire obiettivi e priorità necessita che il team dipendente dell'Amministrazione (costituito da un D Esperto tecnico, un D amministrativo, due C amministrativi) possa essere integrato con figure professionali qualificate in campo edilizio, di diagnosi energetiche e in campo impiantistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

La strumentazione dell'ufficio dovrà essere implementato un sistema di contabilizzazione analitica dei consumi energetici della rete elettrica, impianti termici ed idraulici su tutto il patrimonio comunale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2012 è in linea con le previsioni.
Sono state eseguite regolarmente le attività programmate e le attività istruttorie relative ai procedimenti di lavori pubblici.
I lavori di installazione di pannelli solari termici sono stati collaudati e rendicontati con successo al Ministero dell'Ambiente che ha erogato i fondi residui.
I risparmi ottenuti sono stati utilizzati per la realizzazione di analoghi impianti siti presso: Casa di Riposo per Anziani di via Colvera, Nuova palestra di via Ferraris e Campo sportivo di Rorai Grande.
L'installazione dei 3 impianti fotovoltaici nelle scuole Medie Lozer - Monti - Pasolini e conseguente attività didattica ai ragazzi (procedimento cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente) si sono concluse e gli impianti sono regolarmente funzionanti. La rendicontazione al Ministero è avvenuta nei termini concordati con lo stesso.
Nel corso del 2012 l'U.O. si è arricchita di competenze e sono state svolte le seguenti attività:

- controlli sul rendimento degli impianti termici (continuazione attività anni precedenti);
- attestazioni per accesso a benefici aree non metanizzate;
- rilascio autorizzazioni uniche alla costruzione/esercizio di elettrodotti;
- studio normativa ed attività propedeutiche alla costituzione dell'Ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- studio normativa ad attività propedeutiche alla redazione del piano energetico comunale/piano d'azione per l'energia sostenibile;
- attività di consulenza per analisi consumi energetici nei diversi settori comunali;
- attività di consulenza legate al risparmio energetico per diversi settori comunali;
- studi di fattibilità per impianti fotovoltaici su strutture comunali (scuole).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59503 Amministrativo Ambiente

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120709 - Attivazione di lavori di pubblica utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.
- N. 201120710 - Attivazione di lavori socialmente utili a favore di persone espulse dal mercato del lavoro e con ammortizzatori sociali che integrano parzialmente il reddito.
- N. 201120711 - Promozione delle borse lavoro riallocando il budget per contributi economici assistenziali su interventi a sostegno di esperienze lavorative.
- N. 201121001 - Promozione alla qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.
- N. 201121002 - Avvio di un processo di condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori tramite l'organizzazione di incontri periodici e l'adozione/revisione delle carte dei servizi.
- N. 201121003 - Ridefinizione del sistema premiante sulla base degli obiettivi che mirano ad un miglioramento continuo della qualità e della performance dei servizi comunali. Esportazione del modello in convenzione ad altri comuni del territorio.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).
- N. 201140103 Piano strategico: promozione di un'azione strategica con un orizzonte che vada oltre i confini della città e la durata di un mandato amministrativo. Sperimentare pratiche di governance urbana che prevedono: la costruzione di partnership tra diversi livelli di governo e tra diversi soggetti pubblici e privati; la costruzione di visioni e scenari che portino progetti strategici condivisi da territori diversi e da un insieme eterogeneo di partner pubblici e privati; il coordinamento delle politiche territoriali, delle reti e dei servizi sovracomunali.
- N. 201140202 Azioni per favorire la semplificazione delle procedure e l'utilizzo del protocollo informatico anche con il convenzionamento delle strutture pubbliche interessate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	CARTA DEI SERVIZI	Sono state predisposte le carte dei servizi relative: 1) Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; 2) Manutenzione del Verde pubblico; 3) Gestione dei parcheggi in città. Detti documenti vanno vagliati per verificare se il livello di servizio previsto sia adeguato alla qualità e alla quantità relativa alle prestazioni erogate.
B	CONTRATTUALISTICA - GARE DI SERVIZI	Sono da revisionare i contratti di servizio inerenti la gestione del verde, del ciclo dei rifiuti, della segnaletica e della gestione della sosta a pagamento. Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, l'amministrazione dovrà assumere decisioni in conformità alle disposizioni vigenti e conseguentemente gli uffici dovranno predisporre gli atti di revisione e gestione. Si procederà nell'iter amministrativo delle diverse gare.
C	MANIFESTAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE	Si procederà ad organizzare alcune manifestazioni divenute negli anni appuntamenti fissi tra le quali ad esempio: M'illumino di meno, Settimana Nazionale Porta la Sposta e rifiuta l'usa e getta, Giretto d'Italia, Bici in Fiera, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, 10+: Giornata del riciclo e della raccolta differenziata di qualità, Festa dell'albero, Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti. Verranno assicurati sostegno e collaborazione alle associazioni che operano in campo ambientale per la realizzazione

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	di alcune iniziative legate ai temi dell'ambiente, della mobilità, ecc.
D CONTRIBUTI	Si procederà alla definizione delle richieste di contributi ad Associazioni operanti in campo ambientale e a privati per iniziative legate alle attività del Settore.
E INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	Per svolgere attività di competenza del settore si attiveranno forme di lavoro temporaneo a favore di persone con lunga disoccupazione, persone espulse dal mercato del lavoro, reimpiego di persone economicamente svantaggiate.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore ed eventualmente integrate con personale "flessibile".

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementati l'hardware e software.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2012 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.
- N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.
- N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.
- N. 201121302 - Investimenti sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.
- N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde acqua.
- N. 201130201 - Predisposizione di un piano integrato di mobilità sostenibile che deve andare oltre i classici "piani del traffico", mettendo nel piatto anche una riflessione sul ring e sulle alternative possibili.
- N. 201130202 - Supporto alla realizzazione del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte meduna e l'A28.
- N. 201130203 - Collaborazione con l'azienda per i trasporti e i comuni limitrofi finalizzata alla riorganizzazione del Trasporto pubblico locale e alla promozione dell'intermodalità: un trasporto coordinato con i parcheggi scambiatori, con le forme meno invasive di penetrazione nella città e con la pianificazione dei tempi della città.
- N. 201130204 - Attivazione di forme innovative di gestione della domanda di mobilità attraverso semplici risorse informatiche, pannelli per l'informazione in tempo reale e messaggi di comunicazione mobile per ottimizzare le risorse pubbliche e private in circolazione.
- N. 201130205 - Al fine di migliorare la qualità dell'aria, decongestionare il traffico cittadino sarà implementata la possibilità di utilizzo di car e bike sharing pubblici e privati, l'utilizzo dei veicoli elettrici e quelli a bassa emissione.
- N. 201130207 - Implementeremo l'estensione delle piste ciclabili.
- N. 201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.
- N. 201130209 - Azioni per l'alleggerimento del traffico in centro e per l'estensione delle zone a traffico limitato.
- N. 201130210 - Completamento del sistema dei parcheggi periferici con adeguate forme di segnaletica e di comunicazione anche con il supporto, per la sua gestione e monitoraggio, di apposite tecniche di mobility management sull'esempio di quanto avviene nelle città più avanzate.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Ageda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Relazione sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	Viste le minori risorse economiche disponibili sarà ripensata l'impostazione del piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale. In esso saranno programmati gli interventi ritenuti necessari per garantire la sicurezza e la moderazione del traffico, gli stessi verranno valutati congiuntamente con il Comando di Polizia Municipale anche sulla scorta della mappa dell'incidentalità da redigersi. Si continuerà l'attività di collaborazione intersettoriale per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade in particolar modo a favore della ciclabilità e dei pedoni con la produzione di studi di fattibilità e/o fornendo indicazioni progettuali.
B	PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Si procederà all'affidamento dell'incarico della redazione del Piano dopo aver realizzato le Linee guida e i Capitolati necessari per il Bando di gara. L'ufficio dovrà affiancare i progettisti incaricati sia nelle fasi analitiche conoscitive che nelle fasi di redazione delle varie proposte di piano.
C	SISTEMA DELLA SOSTA	E' in fase di studio la revisione dell'intero sistema della sosta, che, attraverso lo studio e la valutazione di vari possibili scenari, si propone di soddisfare i legittimi fabbisogni di mobilità, di migliorare l'accessibilità, di ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare e di ottenere come, risultato finale, una maggiore vivibilità della città anche

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	attraverso un contenimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico (con riferimento alle misure proposte ai diversi soggetti interessati dal piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria). Inoltre, la riorganizzazione della sosta consentirà una maggior rotazione negli stalli su strada e una politica di incentivazione delle strutture multipiano.
D	CICLABILITA'
	Continuerà l'implementazione della mappa degli itinerari ciclabili realizzata nell'anno 2012 con il riconoscimento delle piste ciclabili realizzate e cedute in seguito alla conclusione dei Piani Attuativi. Si proseguirà la promozione dell'uso della bicicletta anche realizzando la mappa delle piste ciclabili in formato tascabile. Il Comune di Pordenone intende incentivare la diffusione di veicoli a basso impatto e l'uso di forme alternative all'utilizzo dell'auto privata soprattutto per gli spostamenti entro un raggio di 5 km con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente urbano. L'Amministrazione comunale si doterà di venti biciclette a pedalata assistita, cofinanziate dal MATTM, da assegnare ai dipendenti/amministratori comunali per gli spostamenti casa-lavoro e per gli spostamenti effettuati nell'ambito della propria attività lavorativa. Si continuerà l'attività di collaborazione intersettoriale per identificare e progettare itinerari di connessione delle aree naturali. Si continuerà la gestione e il miglioramento del sistema delle biciclette pubbliche (bike sharing).
E	SISTEMA INFORMATIVO
	Continuerà l'implementazione del database con i dati monitorati relativi a: rete stradale, traffico (velocità, intensità, tipologia ecc.), parcheggi, ztl, aree pedonali, piste ciclabili, incidentalità, criticità, ecc.; utili alla fase analitica per la stesura del Piano Urbano della Mobilità e come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta come, per esempio, le tavole dell'incidentalità).
F	INFOMOBILITA' E MONITORAGGIO
	Si proseguirà nella gestione del sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione: di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità. Si procederà al posizionamento dei rilevatori mobili dove si riterrà necessario valutare l'incidenza del traffico.
G	SENSIBILIZZAZIONE
	Si continuerà l'attività di incentivazione di mezzi alternativi all'uso dell'auto privata: - dando sostegno e pianificando congiuntamente all'ufficio scuole l'attivazione di nuovi pedibus e bici bus; - avviando il Progetto pilota per la promozione del CARPOOLING come esperienza di condivisione dell'auto privata. Saranno premiati coloro che utilizzeranno questo nuovo modo di spostarsi più economico e sostenibile; - utilizzando, da parte dell'area politico-istituzionale del Comune di Pordenone, le biciclette elettriche a pedalata assistita ed i quadricipiti elettrici (birò) per gli spostamenti quotidiani in ambito urbano. Inoltre in occasione della ormai consueta partecipazione agli eventi e alle iniziative pubbliche di promozione della mobilità sostenibile già consolidate (Settimana Europea della Mobilità, Pordenone Pedala, Bici in Fiera ecc.) proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità sostenibile (ciclabilità, multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).
H	TRASPORTO PUBBLICO
	Continueranno le interlocuzioni con la Provincia sul tema del trasporto pubblico locale. Saranno valutate, come di consueto, le ipotesi di modifica agli instradamenti. Si collaborerà per migliorare il servizio rivolto agli studenti, saranno trasmesse le segnalazioni ricevute dai cittadini ecc.. Saranno installate, compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità, nuove pensiline d'attesa bus e/o modernizzazione le esistenti con il cofinanziamento dell'ente provinciale.
I	ATTIVITA' INTERSETTORIALI
	Si continueranno le attività di espressione pareri congiunti sui progetti, sia realizzati internamente che esternamente, e di predisposizione di studi di fattibilità per la risoluzione delle criticità evidenziate dalle segnalazioni. Saranno fornite ai settori competenti le indicazioni progettuali per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade a favore degli utenti deboli della strada. Si collaborerà alla realizzazione degli eventi promossi dall'Amministrazione comunale: Mercato Europeo, Raduno annuale degli alpini ecc.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	68,88	68,90	0	0	0
- Tasso di motorizz.ne privata comuni capoluogo del FVG (veicoli ogni 100 residenti)	62,18	62,39	0	0	0
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	27,07	27,47	27,47	42,33	42,33
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km ² di superficie comunale)	7,08	7,19	7,19	11,07	11,07
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	68,9	43	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	134,3	127,3	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m ²	278266,00	278266	278266	278266	278266
- N. utenti registrati- bike sharing	326	333	350	416	456
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2875	2962	3289	3166,00	3491
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1449	1449	1769	1669	1961
- N. stalli su strada a pagamento (GSM)	1426	1513	1520	1497	1530
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	90,07	86,55	88	83,98	85
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	65,12	71,96	73	68,77	60
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	655	692	700	701	800
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	709	735	750	723	800
- N. medio di abbonamenti mensile totale	1364	1427	1450	1424,00	1600
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	314519	303611	300000	321801	315000

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa .

Migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale a beneficio di tutte le componenti della mobilità urbana, con particolare riferimento alle utenze più deboli e meno impattanti sul sistema urbano e ambientale.

Migliorare l'efficienza degli strumenti di gestione e pianificazione delle risorse territoriali e delle informazioni riguardanti la rete stradale e il sistema della mobilità, anche con finalità di informazione verso l'esterno promuovere le modalità di trasporto a minore impatto ambientale.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale con particolare riferimento alle utenze più deboli (pedoni, ciclisti) sempre nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili unitamente alle persone che verranno messe a disposizione dai Servizi Sociali o attraverso tirocinei o stage.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali dovranno essere adeguate alla forza lavoro stabile presente oltre a quella flessibile programmata. Dovranno essere altresì implementate, nel rispetto del patto di stabilità, i software in uso presso l'unità operativa.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2012 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Strade, piazze e parcheggi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.

201130207 - Implementazione dell'estensione delle piste ciclabili.

201130202 - Supporto alla realizzazione del progetto del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte Meduna e l'A28.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	<p>Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati), - favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura, - migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano, - fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotatorie in nodi strategici. <p>Per effetto del patto di stabilità le sotto elencate opere pubbliche sono sospese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione Via G. Ferraris ; - Riqualificazione di Via Cappuccini; - Percorso pedonale Viale Martelli; - Manutenzione straordinaria strade cittadine; - Interventi di chiusura e riqualificazione ambientale discarica..
B	MANUTENZIONI STRADALI	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza; - interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano; - mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici. <p>A seguito della riduzione dei finanziamenti la maggior parte gli interventi relativi alla manutenzione delle strade, piazze e parcheggi vengono eseguiti dagli operai dell'Amministrazione Comunale</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per viabilità e segnaletica per Km di strada gestita (€)	11986	11719,85	0	11428,28	0
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	281	287	250	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Ufficio amm.vo LL.PP-Espropri

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Servizio Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura, aggiornamento in relazione alle normative intervenute, gestione delle procedure di appalto e dei relativi contratti, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per la gestione del contenzioso.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Contenimento dei consumi e verifiche periodiche per la sicurezza degli impianti, con interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO I FABBRICATI	<p>Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari,</p> <p>- Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21".</p> <p>Avvio dell'Appalto CONSIP Servizio Energia tramite la riqualificazione delle centrali termiche più vetuste, l'installazione delle sonde ambiente presso tutti gli stabili comunali ed installazione dell'impianto di telegestione, l'analisi energetica dei fabbricati.</p>
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie:</p> <p>- assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.</p> <p>Manutenzione ordinaria di tutti gli impianti termici.</p> <p>Manutenzione ordinaria delle verifiche periodiche degli impianti inerenti la sicurezza e degli impianti elevatori.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- Densità punti luce per Km di strada gestita	46,62	46,62	46,62	46,62	46,87
- N. punti luce gestiti	9650	9650	10688	9650	10688
- Costo medio per punto luce gestito (compresi consumi)	131,52	167,82	0	159,73	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51105 Area tecnica 2

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di governance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	AREA TECNICA 2 : NUOVA REALIZZAZIONE	Relativamente agli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie); l'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato. Nel corso dell'anno 2013 si prevede la conclusione dei lavori della nuova Scuola Materna di Villanova e del 1°lotto di ampliamento del Reparto Alzheimer di Casa Serena con conseguente spostamento della lavanderia, fatti salvi eventuali motivi ostativi derivanti dal Patto di Stabilità.
B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento degli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie), - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità. Restano inoltre, tra l'altro vincolati dalle limitazione che potrebbero essere imposte dal Patto di Stabilità 2013, i seguenti interventi: - avvio realizzazione 2°lotto di adeguamento repar to Alzheimer; - realizzazione 2°lotto Gattile.
C	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente. Nel corso dell'anno 2013 in conformità all'accordo Stato-Regioni tra l'altro è prevista l'esecuzione dei seguenti corsi di formazione: - corso di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso; - corso di aggiornamento per gli addetti antincendio medio rischio; - corso di aggiornamento per coordinatori alla sicurezza presso i cantieri temporanei e mobili; - corso di formazione per Dirigenti; - corso di formazione per i Dipendenti dell'Ente non ancora formati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.03 Comunità sostenibili e rifiuti

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

201130302 - Predisposizione del Piano comunale di qualità dell'aria finalizzato al miglioramento e predisposizione dello strumento di regolazione dei campi elettromagnetici e del Piano di zonizzazione acustica strumenti a tutela della salute pubblica.

201130303 - Riduzione quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie favorendo il compostaggio domestico, la riduzione degli imballaggi, gli acquisti e la distribuzione a limitato chilometraggio, i mercatini di scambio e riuso, la distribuzione a spina di detersivi e altri prodotti.

201130304 - Prosecuzione del lavoro di ottimizzazione della differenziazione dei rifiuti, della raccolta e del trattamento finalizzati al recupero.

201130305 - Interventi affinché la discarica diventi elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.

201130401 - In un rapporto costante e fermo con l'Autorità d'Ambito e con il gestore del servizio sosterremo la realizzazione del Piano generale delle fognature, già approvato dall'Amministrazione comunale nel 2006, al fine di dare soluzione alle criticità del sistema di depurazione e fognatura della città, e realizzeremo lo studio delle acque parassite per evitare l'intromissione di portate nella rete.

201130402 - Azioni per la condivisione di progetti e di interventi su larga scala con i comuni dell'Ambito Occidentale sull'uso pubblico delle acque, sulla valorizzazione della risorsa idrica come indicatore della qualità ambientale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PIANO COMUNALE ARIA	Si continuerà nell'attività di concertazione con i Comuni limitrofi già intrapresa nel 2012, anche con la collaborazione di ARPA FVG, per la elaborazione e condivisione di misure di contrasto degli episodi acuti di inquinamento atmosferico e la predisposizione dell'aggiornamento del Piano comunale che possa essere anche di prevenzione per la formazione di sostanze inquinanti.
B	REGOLAMENTO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TELEFONIA MOBILE	Sarà aggiornato, anche con i piani di sviluppo dei gestori dell'anno corrente, il Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile nella forma di Regolamento, prevedendo nella ultima parte dell'anno l'avvio, in collaborazione con ARPA FVG, di una ulteriore campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale.
C	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	Sarà compiuta nel corso dell'anno la gara per l'affidamento della realizzazione del Piano di Classificazione Acustica in stretta sinergia con il Piano Urbano della Mobilità a cui si è ritenuto fondamentale collegarlo. Saranno avviate le rispettive prime fasi di analisi e raccolta dati coerentemente con i tempi stabiliti nell'incarico.
D	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE	Saranno sviluppate, coordinate e compartecipate con le parti interessate le attività di programmazione dei piani in via di predisposizione secondo le modalità di agenda 21.
E	PREVENZIONE PRODUZIONE RIFIUTI	Dopo aver lavorato in particolare nell'anno passato sulla promozione del compostaggio domestico e sulla riduzione attraverso la sensibilizzazione attuata con il "Riciclabolario" si lavorerà in particolare per la realizzazione della "casa dell'acqua" affinché si possa operare per la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti dalle famiglie e dalle imprese.
F	OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO RIFIUTI	Si proseguirà nel lavoro di ottimizzazione della raccolta differenziata, da un lato, dando seguito, per il tramite degli Ausiliari di Vigilanza Ecologica, alla ripresa di comportamenti scorretti e dall'altro, con le azioni dirette della GEA S.p.A. volte a selezionare filiere di recupero e riutilizzo dei rifiuti raccolti al fine di consentire una loro valorizzazione.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

G	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DISCARICA	Si fornirà la collaborazione necessaria al Settore LL.PP. per proseguire nell'iter amministrativo (compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità) per i lavori di chiusura della discarica di Vallenoncello, anche al fine di operare affinché il sito diventi un elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.
----------	--	--

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	8	4	0	3	0
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	33	49	35	43	35
- PM10: concentrazione media annua	29	31	40	28	40
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	39,8	42	40	36	40
- Concentrazione media annua benzene (ug/m³)	2,25	1,6	5	1,3	5
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	26128,5	26062	25350	25276,95	25200
- N. tonnellate rifiuti DIFFERENZIATI totali raccolti	20541,75	20342	19800	20114,84	20160
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	78,62	78,05	78,11	79,58	80
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	52,7	56,20	0	0	0
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	83,26	84,47	85,01	91,09	100
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	337,31	330,44	0	309,69	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	505	503	490	488,59	490

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili unitamente alle persone che saranno messe a disposizione dai Servizi Sociali quali: Borse Sociali, Lavoratori di Pubblica Utilità e Voucher.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali dovranno essere adeguate alla forza lavoro stabile presente oltre a quella flessibile programmata.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2012 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A

REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI

Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A., l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e HydroGEA S.p.A. l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.

Indicatori Strategici

	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Km. lunghezza rete acquedotto	288,01	289,19	289,5	0	289,5
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto	11732	11868	12000	0	12000
- % perdite condotta idrica su acqua erogata	10,33	10,06	0	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico Pordenone (m3 per abitante)	56,1	55,1	0	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	62	64,8	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A

REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI

Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di fognatura recapitanti al depuratore e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A.. All'ufficio comunale resteranno le competenze sugli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII). Si darà corso all'attuazione delle attività e dei programmi/opere finanziate tra cui molte in centro città. Si proseguirà nella pulizia delle caditoie.

Oltre a ciò, per la parte attinente il SII, come per il servizio acquedotto, sarà seguita l'evoluzione della normativa al fine di supportare adeguatamente, dal punto di vista tecnico, l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e sarà seguito l'esecuzione del contratto di servizio da parte di HydroGEA S.p.A. al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del SII che regola clausole, modalità, etc.. del rapporto in essere.

Indicatori Strategici

	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- % di rispetto della carta dei servizi	95	94	100	100	100
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	9162	9235	9250	9162	9170
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	81,2	81	0	0	0
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	109,4	109,4	109,4	109,4
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	29,15	31,5	36,4	36,4	36,4
- Km. della nuova rete separata realizzata	1,3	1,35	3,1	3,1	3,1
- % di rete fognaria separata (bianca e nera) su totale rete	20,84	22,14	24,45	24,45	24,45
- % popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane	67,1	67,2	0	0	0
- % di popolazione servita da impianti depur. acque reflue urbane - media comuni capoluogo friulani	85,8	86,9	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A **PROGETTO GENERALE
FOGNATURE - REALIZZAZIONE
TRATTI DI FOGNATURA
SEPARATA**

In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune.

Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei.

Tra i passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitanti al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore. L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata.

Si procederà con il risanamento dei 29 ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione. Si precisa che sono in fase di progettazione le fognature di: Via Beata Domicilla, Via del Bosco E Via Roggiuzzole.

Si segnalano i due protocolli d'intesa sottoscritti con AATO in questo campo per la realizzazione di opere in centro città sui quali l'Amministrazione si sta impegnando ai fini di un miglioramento della qualità delle acque superficiali attraverso la separazione delle fognature in nere recapitanti agli impianti di depurazione comunali e bianche recapitanti nei corpi idrici superficiali mediante il risanamento degli ambiti. Si precisa che attualmente sono state completate le opere relative alla fognatura di Via S.Marco, Via Trento, Via Trieste, Via Colombo e Via Vespucci. Altresì sono in fase di appalto le opere relative al risanamento degli ambiti di Via Gorizia e Vicolo delle Mura.

In attesa della completa operatività del gestore nel rispetto degli atti sottoscritti e della piena operatività della convenzione il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati..

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

B	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO /POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	Tutti gli interventi sui depuratori comunali sono carico dell' ATO Occidentale e relativo Piano d' Ambito.
C	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	Implementazione dei database esistenti con il supporto della società HYDROGEA S.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti. Si procederà con una campagna di misure di portata delle acque parassite che consentirà al Comune e all'ente gestore HYDROGEA Spa una corretta programmazione e gestione del sistema di depurazione comunale.
D	COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI	Visibilità in internet dei dati. Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del SIT internet. Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di HYDROGEA s.p.a. Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.
E	MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007. Nel 2013 si procederà ad effettuare campagne ed indagini sul sistema idrografico minore e a pianificare e progettare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.
F	VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE	La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti d'identità di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrottos quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione. Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua. Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati. Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città. Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo). Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un osservazione diretta della natura. Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo. In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione e promozione. Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti. Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>pianificazione.</p> <p>Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali.</p> <p>In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale.</p> <p>Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.</p>
G	<p>REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO</p> <p>Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello.</p> <p>Sono in fase di esecuzione lavori le opere relative alla S.S. 251.</p> <p>Sono in fase di progettazione e appalto le opere relative al sovrizzo di Via del Passo e le opere aggiuntive relative agli argini di Vallenoncello.</p> <p>Sono in fase di progettazione ed affidamento le due opere in avvalimento del Commissario delegato per il potenziamento degli impianti idrovori a Vallenoncello e per Interventi di difesa idraulica a protezione dell'abitato di Villanova.</p> <p>Inoltre è in fase di progettazione l'intervento urgente di protezione civile per la salvaguardia dell'abitato di Vallenoncello destinato alla regimazione dei corsi d'acqua locali afferenti i nuovi argini..</p>
H	<p>MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI</p> <p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree.</p> <p>Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03001 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015				
A	SEGRETERIA DEL SINDACO	<p>Uno degli obiettivi principali del servizio è sicuramente quello di promuovere l'immagine dell'Amministrazione comunale sia verso la città che a livello nazionale, garantendo il coordinamento e il controllo della comunicazione istituzionale all'esterno nonché il corretto flusso informativo tra l'amministrazione e i cittadini.</p> <p>Altri obiettivi rimangono quelli di assicurare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza garantendo una efficace e trasparente comunicazione verso la città, fornire supporto e assistenza al Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali istruendo tutti i procedimenti e gli atti di competenza del servizio (cerimoniale, rappresentanza, relazioni esterne), nonché un sistema integrato di risposte fornendo informazioni sulle attività e le funzioni del Comune.</p> <p>Curare le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovracomunale, sovrintendendo agli incontri che ne derivano.</p> <p>L'ufficio sarà particolarmente coinvolto nella seconda fase dell'anno nelle attività di relazione, coordinamento ed organizzazione in vista della adunata nazionale degli alpini prevista per il maggio 2014.</p>				
Indicatori Strategici						
		Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
	- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni	2,29	2,27	0	1,6	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03002 Società Partecipate

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SOCIETÀ PARTECIPATE	<p>In conformità a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 248/2006 ed continuità con il percorso avviato nel 2012, l'Amministrazione procederà con la predisposizione di indirizzi per il riassetto e la razionalizzazione del modello gestionale sia dei servizi ambientali sia per la mobilità perfezionando il tutto con l'impostazione di indirizzi per la conferma degli assetti o la riconfigurazione delle rispettive società, attuali gestori dei servizi.</p> <p>L'adozione degli specifici indirizzi per i quali è competente il Consiglio comunale determinerà lo sviluppo di tutte le attività connesse alla realizzazione del percorso individuati e che riguarderanno diversi aspetti del rapporto con le società partecipate a partire dagli adeguamenti degli statuti agli indirizzi stessi ed alle normative intervenute in materia di governance nonché della parità di diritto di accesso dei diversi generi negli organi di amministrazione e di controllo.</p> <p>Inoltre saranno individuate, in corso d'anno, le modalità per la trasmissione e condivisione in via telematica dei dati e delle informazioni funzionali all'esercizio dei controlli che competono all'Amministrazione comunale e saranno avviati i relativi strumenti.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti.</p> <p>1) Snellimento e razionalizzazione delle attività: Ulteriore riduzione dell'utilizzo della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circoscrizionali.</p> <p>2) Predisposizione di regolamenti comunali e di modifiche regolamentari relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento sui controlli interni; - Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive, degli amministratori, dei titolari di cariche direttive di enti pubblici e società partecipate e dirigenti dell'ente; - Regolamento del Consiglio comunale - Regolamento per la disciplina del referendum comunale <p>3) Svolgimento delle attività previste (tra cui il regolamento interno e il piano triennale di prevenzione) in materia di prevenzione della corruzione</p> <p>4) Organizzazione e implementazione del sistema (misure, modi ed iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa vigente, programma triennale per la trasparenza e l'integrità) diretto ad assicurare la trasparenza e l'integrità dell'organizzazione e l'attività amministrativa del Comune al fine di consentire l'accessibilità totale delle informazioni;</p> <p>5) Per quanto riguarda l'attività consiliare si prosegue con la standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. In particolare per quanto riguarda la documentazione (verbali sedute) del Consiglio comunale si darà avvio alla pubblicazione nel sito istituzionale delle registrazioni audio del Consiglio comunale, soluzione che consentirà una agevole consultazione da parte dei cittadini e dei consiglieri comunali.</p> <p>6) Organizzazione ed esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva</p> <p>7) Gestione delle attività riguardanti il referendum consultivo;</p> <p>8) Informatizzazione: sostegno alle attività collegate al software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le eventuali modifiche delle procedure.</p> <p>9) Decentramento: Attività ordinarie relative alle circoscrizioni favorendo anche una crescente autonomia dei presidenti e dei consigli circoscrizionali nel gestire i rapporti con gli uffici e – quando possibile – nella predisposizione degli atti. Supporto alle circoscrizioni per mettere i presidenti nelle condizioni di sviluppare le sedi circoscrizionali in punti di riferimento per i cittadini, eventualmente in grado di erogare servizi.</p> <p>Attività di revisione e attuazione del nuovo regolamento dei consigli circoscrizionali.</p> <p>10) Partecipazione alle commissioni di gara</p> <p>11) Attività legata ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (ad es. di carattere culturale)</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
Centro Elementare: 01001 Giunta Comunale #					
- Costo medio per residente funzionamento Giunta Comunale	11,03	10,8	0	9,33	0
Centro Elementare: 01002 Consiglio Comunale #					

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

- Costo medio per residente funz. Consiglio comunale	5,85	5,96	0	4,55	0
- Costo medio per residente Organi Istituzionali	30,9	30,25	0	24,98	0
- Totale spesa corrente media per residente per funzionamento Comune (Totale spesa funz. Ente/Residenti)	1484,01	1643,56	1511,08	1487,08	1586,35
Centro Elementare: 01003 Trasparenza amministrativa - Decentramento#					
- Costo medio per residente funzionamento circoscrizioni	3,15	2,1	0	1,86	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne, quale condizione essenziale per garantire l'efficienza ed elevati livelli di qualità nei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>Le politiche sul personale adottate dall'Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.</p> <p>C'è infatti piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, e delle capacità di ogni dipendente, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato. Tale politica infatti è in piena sintonia con le logiche sottese ed intrinseche al programma stesso, quali flessibilità, condivisione e comunione degli obiettivi, trasparenza e proiezione in un futuro che trascende il confine della tornata amministrativa.</p> <p>Fondamentale risulta quindi saper utilizzare gli assi di intervento concernenti tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione delle risorse umane:</p> <p>1 - TRASPARENZA/PERFORMANCE:</p> <p>La norme legislative di attuazione della l. 15/2009 (D.Lgs. 150/2009, applicata nel FVG con la LR 16/2010) sono state varate con lo scopo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, con nuove regole di efficienza e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che vedono anche il coinvolgimento del cittadino nella valutazione dei servizi e del processo della performance organizzativa ed individuale. La valutazione delle performance infatti diventa presupposto indispensabile per l'attribuzione di qualsiasi premio o incentivo economico.</p> <p>Il sistema di valutazione e gestione della performance, applicato nel Comune di Pordenone assume in se i principi contenuti nella legge di riforma.</p> <p>In questo momento, pur registrando il sistema degli incentivi di fatto un arresto, dovuto principalmente all'impossibilità di porre in essere gli istituti economici incentivanti a causa della crisi economica, l'Amministrazione prosegue comunque nel rafforzare ulteriormente l'aspetto legato al coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, di operazioni di "customer satisfaction", trasparenza della gestione e della definizione della premialità ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.</p> <p>In ordine alla trasparenza, l'Amministrazione e quindi anche il Servizio di gestione del personale, sarà impegnato nel dare applicazione alle recenti riforme legislative che impongono la pubblicazione sul sito istituzionale dei dati dei dirigenti, degli incentivi premianti, degli incarichi professionali e di collaborazione affidati, dei procedimenti dell'Amministrazione, della modulistica, dei provvedimenti amministrativi e quant'altro.</p> <p>ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:</p> <p>Nel corso dell'anno, dopo il primo periodo di incarico provvisorio, sarà attribuito l'incarico di Organismo indipendente di valutazione secondo la normativa regionale.</p> <p>L'Organismo indipendente di valutazione, ha competenze in ordine al controllo di sui sistemi di valutazione, sui risultati della gestione, sulla valutazione dei dirigenti e posizioni organizzative e sulla realizzazione dei progetti obiettivo correlati alla produttività, oltre alle funzioni attribuite per legge.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>2 - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: per riuscire a meglio indirizzare la formazione si proseguirà nella rilevazione, codifica e configurazione delle competenze di ogni singolo profilo professionale. I singoli profili saranno successivamente confrontati con quanto in possesso di ogni dipendente, con l'obiettivo finale di rilevare lo scostamento tra le competenze/conoscenze possedute e quelle ritenute necessarie/desiderate.</p> <p>Nel limite delle esigue risorse disponibili come ridotte dalla recente normativa si inizierà, nel corso dell'anno, a colmare il debito formativo di ciascuno e ad aumentare la professionalità specifica.</p> <p>3 – BENESSERE ORGANIZZATIVO: l'Ufficio è impegnato nel completamento del percorso di rilevazione ed analisi sul clima aziendale attraverso la somministrazione all'ultima parte del personale di appositi questionari ai dipendenti. Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, approntando un percorso di analisi nel dettaglio dei diversi gruppi aziendali, cercando di individuare eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro, ancorché non riferibili direttamente a cause connesse all'organizzazione del lavoro.</p> <p>Saranno attuati interventi formativi/informativi sia nei confronti dei responsabili, sia nei confronti dei diversi gruppi al fine di incrementare la sensibilità sul tema e fornire quanto possibile strumenti al fine di prevenire le situazioni di malessere.</p> <p>Le recenti modifiche legislative in materia previdenziale (Decreto salva Italia), comportano la necessità di fornire al personale adeguata informazione, sia in materia pensionistica che di trattamento di fine rapporto/servizio. Adeguata attenzione sarà rivolta all'evolversi della normativa relativa ai "fondi integrativi".</p> <p>Al fine di incrementare le competenze di studenti delle scuole superiori, università nonché neolaureati, sono avviati stage formativi e tirocini di orientamento e formazione che contribuiscono a costruire un collegamento tra mondo del lavoro e Pubblica Amministrazione e contestualmente ad apportare nuove conoscenze e strumenti alla P.A.</p> <p>Nel corso dell'anno dovrà essere approvato il codice di comportamento come previsto dall'art. 44 comma 5 L. 190/2012 (legge anticorruzione) secondo le linee guida della CIVIT.</p> <p>Nell'ambito dello scrupoloso rispetto della disciplina sulla salute e scienza nel posto di lavoro si provvederà all'affidamento dell'incarico triennale del Medico Competente.</p>
B	<p>EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI</p> <p>Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei diversi istituti contrattuali.</p> <p>Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale.</p> <p>Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della composizione dell'organico comunale che vede da alcuni anni l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi in forma associata.</p>
C	<p>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</p> <p>Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni.</p> <p>L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposite convenzioni per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">-servizio di Polizia municipale-servizio di gestione delle risorse umane-servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>-servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici -sportello unico attività produttive</p> <p>Sono state inoltre stipulate convenzioni con altre quattro amministrazioni comunali per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di personale al Comune di Pordenone quale ente gestore.</p> <p>Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.</p>
D	<p>RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO</p> <p>I vincoli lineari e non mirati, volti al contenimento e riduzione della spesa del personale, accrescono la necessità di proseguire nell'opera di riequilibrio delle dotazioni tra i vari servizi, in relazione alle mutate esigenze degli stessi rispetto all'evoluzione del sistema economico e sociale del territorio.</p> <p>L'ufficio si sta adeguando per dare corso agli adempimenti relativi all'utilizzo del lavoro flessibile o altre forme di occupazione o di sostegno all'occupazione (es.:voucher, cantieri Lavoro LPU, LSU ecc...).</p> <p>Nel corso del 2013 si provvederà all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione.</p> <p>Si provvederà inoltre alla modifica del regolamento sul part time alla luce delle recenti e imminenti modifiche legislative.</p>
E	<p>PARI OPPORTUNITA'</p> <p>Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere.</p> <p>Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (compresa IRAP)	23,55	21,98	24,57	23,89	22,71
- N. dipendenti e collaborat. TPE per 1000 residenti al netto Aster e DOA	9,33	9,08	9,14	9,17	8,94
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1509,11	1497,35	0	1528,56	0
- Ore medie di assenza per dipendente (TPE)	131,16	129,44	0	113,84	0
- % ore di assenza totali sulle ore dovute dal personale dipendente	7,42	7,41	7,41	6,74	6,32
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	2,97	3,63	3,63	3,68	3,44
- Di cui % ore di assenza per sostenibilità (maternità,allattamento,ass.za familiare) su ore dovute dal personale dipendente	4,06	3,23	3,23	2,63	2,26
- Costo medio per residente per personale dipendente, Co.co.co. e interinali (€)	435,02	430,12	0	412,82	0
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno (co.co.co + interinali)	12,81	17,65	18,9	18,87	16,92
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	505,11	493,31	489,95	487,12	483,3

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'anno	517,92	510,96	508,85	505,99	500,22
- Incidenza % della spesa per formazione ente sulla spesa totale personale dell'ente	1,5	1,06	1	1,49	1
- N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione	397	316	320	319	200
- N. partecipazioni alle iniziative formative	1057	1062	1070	892	500

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 062 COMUNICAZIONE INTEGRATA - URP -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	URP-COMUNICAZIONE INTEGRATA	<p>All'Ufficio Relazioni con il Pubblico è affidato il compito di garantire la migliore prima accoglienza dei cittadini e degli utenti dei servizi comunali al fine di garantire un'efficace informazione e la più ampia assistenza per agevolare i rapporti dei cittadini stessi con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>Con la sua struttura l'URP si pone quale primo riferimento del cittadino per la raccolta e l'autentica di firme su proposte di legge di iniziative popolare, su petizioni e referendum.</p> <p>L'URP è il primo elemento costitutivo del sistema di comunicazione integrata di cui è dotata l'Amministrazione comunale e che deve garantire, anche nel rapporto con gli organi di stampa esterni, il flusso di informazioni di natura istituzionale rendendole quindi il più possibile fruibili alla comunità.</p> <p>Snodo centrale di quest'attività è il sito istituzionale dell'Ente attraverso il quale, oltre che tutte le informazioni utili al cittadino, sono garantiti anche gli adempimenti previsti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità degli atti del Comune.</p> <p>Nell'ambito delle attività web l'ufficio comunicazione integrata proseguirà nelle attività di sviluppo delle nuove forme di rapporto con i cittadini utilizzando i social network già attivati.</p> <p>Nell'ambito del progetto, che sarà finanziato con fondi europei, denominato PISUS una parte significativa è data allo sviluppo sul fronte della comunicazione online in quanto una delle azioni pianificate consiste proprio nel potenziamento della struttura di comunicazione.</p> <p>Continuerà nel 2013 la consolidata attività ordinaria di redazione, quotidiano aggiornamento e mantenimento di siti web e altri canali di comunicazione istituzionale che si svolge su 3 fronti: sito web istituzionale e siti tematici collegati, social network, totem interattivi e proiettori (questi ultimi nell'ambito del progetto "navigare in centro").</p> <p>Nel 2013 si continuerà nell'impegno per la formazione ed il supporto necessari a costituire una sorta di redazione diffusa affinché le competenze necessarie per la pubblicazione efficace sul web siano sempre più diffuse negli uffici.</p> <p>Infine dovrà essere affrontato il tema della riprogettazione della rete intranet affinché possa diventare strumento di lavoro efficace oltre che di comunicazione interna e condivisione di informazioni e competenze.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Numero utenti per gg di apertura	147,18	136,29	140	138,59	138,34
- N. reclami totali presentati	6,00	7,00	0	7,00	0
- Costo medio per residente del servizio Relazioni con il pubblico	5,56	5,42	0	5,93	0
- Costo medio per giorno di apertura	1150,1	1108,9	0	1218,76	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	9	9	9	9	9
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)	356,00	1580,00	1646	1418,00	1430
- N. accessi al sito Web	566820	683101	600000	718414	750000
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	6	8	8	8	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azioni strategiche di mandato 2011-2016.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	MANUTENZIONE	Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparato comunale

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110107 - Competitività del territorio: estendere ed ottimizzare la rete in fibra ottica cittadina usufruendo della stessa per l'attivazione di nuovi servizi e migrando quelli esistenti basati su rete dati tradizionale.

201110108 - Proseguire con il progetto Wireless Naonis estendendo il servizio gratuito di navigazione Internet in ulteriori aree del territorio.

201110109 - Attrarre iniziative significative, nel campo del software avanzato, da parte di aziende straniere che trovino in Pordenone la città attrezzata, competente e competitiva.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ferma restando la continuazione delle attività che discendono dalla corretta gestione dell'intero sistema informativo dell'Ente (gestione ed ottimizzazione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi, attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti, attività di supporto tecnico attraverso l'attività di helpdesk, sistema di gestione documentale integrata) nell'anno 2013 si opererà per la definizione e la successiva applicazione degli studi di fattibilità inerenti ai Piani di Emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery) per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano, sulla base dell'analisi delle varie tipologie di soluzioni (offerte da aziende specialistiche e dall'Ente Regione). Un impulso significativo sarà dato ai servizi di Conservazione Sostitutiva (redazione del manuale della conservazione ed analisi per l'estensione delle classi documentali da trattare) e dei relativi sistemi informatici utili alla trasmissione/gestione degli atti ai fine di procedere il più speditamente possibile in direzione della dematerializzazione degli atti.</p>
B	RETI DI COMUNICAZIONE	<p>Una parte di rilievo dell'attività sarà dedicata anche in collaborazione con l'ufficio impianti alla gestione delle reti di comunicazione esistenti ed alla creazione di nuove con gli obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> ottimizzazione ed estensione della rete di fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche; mantenimento della rete intranet allargata anche alle aziende partecipate ed estensione del collegamento dei Comuni dell'Ambito socio-assistenziale 6.5; gestione, revisione ed estensione della rete dati esistente in fibra ottica, anche in collaborazione con gli operatori di telecomunicazioni presenti sul territorio e la regione FVG; analisi e progettazione dell'infrastruttura di rete con standard GEON per l'attivazione di diversi servizi sul territorio (videosorveglianza, Wi-Fi cittadino, Internet per le sedi scolastiche, Intranet/Internet per le sedi comunali, digital signage cittadino, ecc...); mantenimento, estensione, supporto tecnico e monitoraggio del servizio cittadino Wireless Naonis.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per postazione gestita (€)	1098,45	785,08	0	752,97	0
- Costo medio per residente per servizi informatici (€)	11,87	8,79	0	7,85	0

Motivazione delle scelte:

Garantire ed innovare i servizi informatici offerti attraverso l'introduzione di accorgimenti tecnici in grado di assicurare anche una razionalizzazione della spesa.

Finalità da conseguire:

Erogazione dei servizi informatici e di rete necessari a garantire l'operatività delle varie strutture comunali. Erogazione di servizi innovativi ai cittadini.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

Risorse umane da impiegare:

- 1 Funzionario incaricato di P.O.
- 1 Funzionario Informatico
- 1 Funzionario Amministrativo (al 30%)
- 4 Istruttori Informatici
- 1 Istruttore Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione dell' U.O. Sistemi Informativi sono costituite da: 10 personal computer, 1 stampante di rete a colori, 1 stampante di rete multifunzione, 1 scanner, 1 fax, oltre naturalmente agli arredi presenti nei locali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si sta collaborando con la Regione al progetto Hermes inerente all'infrastruttura cittadina di rete in fibra ottica; oltre a progettare e testare con i vari referenti regionale IT lo sviluppo di nuove funzionalità/servizi presenti o da proporre in Convenzione SIAL.

Inoltre è prevista l'adozione di un piano di Business Continuity e di Disaster Recovery per adeguare l'Ente alla normativa vigente di riferimento, valutando altresì i servizi che saranno proposti in tale ambito dalla Regione FVG.

Attuazione programmi anni precedenti:

1. garantito l'attività di supporto tecnico di help-desk agli uffici comunali, rispettando i relativi tempi di intervento;
2. migliorato e monitorato il livello di sicurezza dei dati custoditi nelle diverse banche dati gestionali così come previsto dal Documento Organizzativo sulla Sicurezza;
3. aggiornato costantemente il sito intranet;
4. proseguito l'opera di consolidamento ed aggiornamento dei server (blade server e non) oltre alla relativa virtualizzazione;
5. garantito il funzionamento e sviluppo della rete in fibra ottica che collega le principali sedi comunali al centro stella CED;
6. garantito il supporto ai vari settori per l'estensione e decentramento del progetto "ArcProt";
7. garantito il supporto per la gestione in forma associata del personale del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano;
8. avviata la conservazione sostitutiva degli atti firmati digitalmente;
9. garantito i servizi di fonia fissa e mobile ed avviato il nuovo sistema di fonia basato su tecnologia VoIP;
10. avviato ed esteso il servizio gratuito di navigazione Internet in diverse zone della città tramite il progetto Wireless Naonis;
11. avviato ed esteso il nuovo sistema informatico presso la Biblioteca Civica che integra diversi servizi (autenticazione e navigazione Internet, autoprestito, fotocopie/stampe tramite procedura informatica, ricarica credito per i vari servizi bibliotecari su smartcard).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparato comunale

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	CREAZIONE DI BANCHE DATI	In relazione alle risorse economiche assegnate e ad eventuali richieste dei singoli settori si proseguirà l'implementazione delle banche dati.
B	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	<p>Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2013 saranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) migrazione del software/banca dati delle pratiche edilizie ad un nuovo strumento che permetterà il miglioramento dei servizi web, con una maggiore dinamicità degli stessi, e il miglioramento della gestione del back-office per offrire maggiori/migliori servizi;2) prosecuzione della bonifica di parte dei dati presenti nel database delle pratiche edilizie per permettere un'importazione migliore e più funzionale nel nuovo ambiente;3) l'attivazione del software CIED per i lavori Pubblici;4) supporto alla Pianificazione Territoriale nelle attività di avvio della formazione del nuovo PRGC;5) effettuare uno studio di fattibilità per attivare la connessione del data base del commercio sul SIT per interrogazioni e estrazioni di dati dagli strumenti del SIT;6) supporto altri settori (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio, ...) per l'aggiornamento, la gestione e l'implementazione delle banche dati territoriali create;7) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia, ...);8) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del Territorio (AdT);9) scarico mensile del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo di competenza spettante all'edilizia sulle dichiarazioni DOCFA e successivo caricamento degli esiti nel portale dell'Agenzia del Territorio;10) mantenimento del controllo con correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute all'Agenzia del Territorio;11) mantenimento dell'aggiornamento del PRGC in Internet;12) partecipazione attiva alla procedura di assegnazione numero civico (Anagrafe Edilizia) con espletamento delle verifiche catastali necessarie, anche su richiesta degli uffici coinvolti (anagrafe-edilizia-tarsu), e mantenimento dell'allineamento della toponomastica nella banca dati catastale con quella comunale.13) aggiornamento e fornitura all'ufficio competente (tutela ambientale) dei dati georiferiti della banca dati relativa all'elettrosmog di gestione esterna e visibile in Internet;14) creazione di cartografie tematiche informatizzate dedicate a supporto dell'attività di altri servizi.15) estrazione/elaborazione dati da repertorio a supporto dell'attività di altri servizi;16) pubblicazione di cartografie e data base collegati consultabili con il client di visualizzazione Intranet (CTWEB);17) attività varie quali stampe o forniture di servizi ad altri settori o ad esterni non comprese nelle attività precedenti e rapporti con le utenze esterne.
C	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI	Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE

Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia ecc.) con conseguente correzione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente al puntuale aggiornamento mensile della banca dati catastale gestita dal Comune renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso l'applicativo Cat2Com di diffusione interna.

Si proseguirà l'attività di promozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB E Cat2Com) con corsi di formazione specifici e all'estrazione di dati organizzati su specifica richiesta.

Si implementeranno/miglioreranno i servizi web per i cittadini/professionisti per l'edilizia privata e la pianificazione territoriale.

Indicatori Strategici

	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. accessi esterni banca dati SIT - Edilizia Privata	9940	9833	10000	10490	10500
- Costo medio per residente del servizio SIT	2,82	1,98	0	1,75	0

Motivazione delle scelte:

L'elemento fondamentale per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla vita amministrativa della Città è dato dal poter disporre di tutti gli elementi di conoscenza necessari ad avere consapevolezza delle scelte, possibilità di verificarne l'attuazione e l'impatto sulla Città. In quest'ottica, da un lato va assicurata la massima efficienza ai servizi interni che accompagnano lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa e dall'altro, utilizzando le moderne tecnologie disponibili, va garantita la diffusione di informazioni e dati utili ai fini di cui sopra.

Il servizio cataloga, archivia, mantiene aggiornate le banche dati di gestione comunale e le banche dati, ritenute utili, fornite da altri organismi esterni interrelazionandole tra di loro. Il S.I.T si pone inoltre come obiettivo principale la diffusione/divulgazione delle informazioni georeferenziate e si rende disponibile per l'inserimento di un ampio numero di banche dati anche esterne all'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

La programmazione si pone l'obiettivo di assicurare gli aspetti di funzionalità amministrativa, di qualità della raccolta ed elaborazione dei dati e della messa a disposizione, ai cittadini, delle informazioni utili a valutare l'operato Amministrativo e agli altri utenti della struttura comunale delle informazioni utili ad ottimizzare il loro operato.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in servizio saranno 1 unità di categoria D2 al 90% (10% al C.C. 600), 1 unità di categoria D4 al 10% (90% al C.C. 600), e un funzionario PO al 5% (95% al C.C. 600).

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle esistenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2012 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Al Servizio Procedure di Gara, per l'anno 2013, attiene l'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- espletamento delle attività propedeutiche alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto);- espletamento delle procedure di gara: dalla stesura dei documenti di gara alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria;- espletamento dell'attività di supporto e consulenza tecnico-amministrativa nelle procedure in economia, per gli acquisti di beni e servizi, seguite dai vari Settori e/o Servizi.- aggiornamento del Regolamento per Servizi, forniture e lavori in economia;- stesura del nuovo Regolamento dei contratti; <p>Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.</p> <p>Si segnala che dal mese di aprile un'unità dell'Ufficio Gare è in congedo per maternità.</p>
B	I CONTRATTI	<p>Dal 1° gennaio 2013 sono in vigore le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge 17.12.2012 n. 221, pertanto in base alle citate disposizioni i contratti potranno essere sottoscritti, a pena di nullità, con atto in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica, con sottoscrizione digitale, ad esclusione delle scritture private. L'Ufficio si sta attivando con l'Agenzia delle Entrate per stabilire le modalità di gestione della nuova metodologia anche dal punto di vista fiscale. L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, come di consueto, provvederà alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permuta e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dai Regolamenti e dalla normativa vigente.</p> <p>Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertoriazione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito con successivo atto di liquidazione degli stessi a Segretario Generale e Vice Segretario.</p> <p>Per quanto riguarda i contratti stipulati sotto forma di scritture private, di competenza dei singoli settori (incarichi professionali, forniture di beni e servizi, contratti di locazione, atti di cottimo fiduciario, convenzioni, etc.), sarà fornita la necessaria assistenza e consulenza tecnico-amministrativa, provvedendo nel contempo agli adempimenti connessi alla registrazione fiscale e inserimento nella raccolta dei contratti autenticati dal Segretario Generale.</p> <p>Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 120 AVVOCATURA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

A SERVIZI LEGALI

Obiettivo del Servizio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.
L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali e amministrative, con l'esplicazione in quest'ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.
Il servizio avvocatura ricorre al conferimento di incarichi legali esterni solo in caso di domiciliazione e/o conferma di incarichi legali esterni a suo tempo conferiti in ragione di continuità di causa.
L'Ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.
I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà pertanto, nella espressione di tali pareri orali.

Indicatori Strategici

	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. vertenze pendenti	104	87	70	86	77
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse	62,5	74,07	74,07	75	85
- % cause seguite internamente	84,08	82,76	82,76	82,56	86,41
- Costo medio per residente per spese legali €	5,25	5,35	0	3,43	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	NOTIFICAZIONI	L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica, alla restituzione degli atti eseguiti e alle Informazioni riguardanti le variazioni anagrafiche: cancellazioni, iscrizioni, cambi via, per il Settore Servizi Demografici.

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per residente servizio notificazioni	2,46	3,01	0	3,26	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 SEGRETERIA GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	<p>Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta continuamente migliorando è un sistema di controllo "guida" della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica del grado di realizzazione del programma politico, all'implementazione di un sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici effettua un monitoraggio dell'andamento della performance dei diversi servizi e dell'ente e l'impatto dell'operato delle azioni poste in essere.</p> <p>Nel corso del 2013 proseguirà il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI (di carattere biennale) che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell'ente, la soddisfazione degli utenti in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati al cittadino.</p> <p>E' in fase di sperimentazione finale il progetto "Città sicura" coordinato dalla Prefettura che consentirà le segnalazioni dei cittadini su problemi riguardanti la sicurezza della città, che si affianca al software SOL dedicato alle segnalazioni on line dei disservizi da parte dei cittadini.</p> <p>Proseguirà l'attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della sesta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di "efficacia sociale" realizzato dall'ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall'altro rappresenta un importante momento di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell'attività futura.</p>
B	CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Sarà avviato un progetto di analisi dei processi gestiti dall'Ambito sociale 6.5 al fine di migliorare l'efficienza dei flussi degli stessi.</p> <p>Saranno affinate le tecniche in uso anche con un'implementazione degli indicatori riferiti agli standard di qualità dei servizi.</p> <p>Sarà inoltre gestito, su delega della Regione, il coordinamento dell'Area Controllo dell'Organismo intermedio del progetto PISUS.</p>
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	<p>Proseguirà l'attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l'ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano.</p> <p>Proseguirà l'attività di promozione della rete per la diffusione dell'attività di Programmazione e Controllo in un'ottica strategica negli enti locali che oggi conta 25 comuni associati.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	20	22	24	25	27
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	12	10	10	10	10

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 SEGRETERIA GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ATTIVITA' STATISTICA	<p>Per l'anno 2013 l'ufficio statistica svolgerà le funzioni istituzionali obbligatorie di organo periferico dell'ISTAT per le seguenti attività che rientrano nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale: la rilevazione dei prezzi al consumo e degli affitti delle abitazioni, la rilevazione delle spese condominiali, la rilevazione sui consumi delle famiglie, la rilevazione delle forze lavoro, la rilevazione sull'attività edilizia, le indagini multiscopo, l'indagine sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, la raccolta dei dati per l'Osservatorio Ambientale, collaborerà inoltre con l'ISTAT per la realizzazione dell'Indagine europea sulle condizioni di vita delle famiglie.</p> <p>L'ufficio effettuerà l'elaborazione delle statistiche demografiche mensili ed annuali obbligatorie ed il loro invio agli organi di competenza in collaborazione con i Servizi Demografici. Verranno svolte altresì le operazioni preparatorie al censimento continuo della popolazione. L'ufficio provvederà inoltre alla raccolta e alla elaborazioni di informazioni di varia natura (economica, ambientale, territoriale, inerenti la sicurezza stradale ecc.) a supporto dei processi decisionali. Nell'ambito della propria attività verrà potenziato il contributo dell'ufficio alla rete statistica nazionale (SISTAN)</p>

Motivazione delle scelte:

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso l'introduzione di tecniche che a partire dalla programmazione portino a migliorare i prodotti offerti e la performance finale.

Finalità da conseguire:

Fornire ai responsabili ai diversi livelli e agli Amministratori quel supporto di "controllo e di guida" che è insito nello spirito della filosofia della programmazione e del controllo, le cui fasi salienti possono essere sintetizzate in:

- Diffusione cultura del budget e della programmazione
- Monitoraggio della gestione
- Reporting strategico e operativo

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti con la conferma dei due collaboratori esterni autofinanziati con i proventi dalla rete per la promozione del Controllo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per buona parte già esistenti, dovranno essere integrate con l'implementazione dei software dedicati (GesPeg) nell'ottica del miglioramento continuo.

Attuazione programmi anni precedenti:

Lo stato di attuazione dei programmi 2012 era in linea con quanto programmato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROTOCOLLO	<p>Nell'anno 2013 e successivi si intende continuare a svolgere il normale lavoro di registrazione di protocollo in arrivo e in partenza, decentrando ulteriormente la registrazione della corrispondenza in quei settori ancora non autonomi, tra cui la Segreteria del Sindaco (arrivo e partenza), l'Ufficio Tributi (posta in arrivo e cartacea in partenza), le Politiche Sociali (posta in arrivo), il Personale (posta in arrivo e cartacea in partenza).</p> <p>Si provvederà inoltre a divulgare ulteriormente la posta certificata, studiando, in collaborazione e con il supporto di INSIEL, una serie di strategie per rendere più omogenee ed accessibili le banche dati, soprattutto l'anagrafica, particolarmente caotica e di difficile ricerca.</p> <p>Verrà rinnovato il contratto per la macchina affrancatrice, con l'introduzione di un nuovo servizio omologato da Poste Italiane SpA (Affrancaposta), che consente, tra l'altro, di accedere a tariffe postali agevolate.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	<p>Il Comune di Pordenone ha adottato una organizzazione della funzione acquisti di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali, mentre accentra presso il Servizio Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, il Servizio Provveditorato assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso la costante rinegoziazione dei contratti e dei fabbisogni, che l'attività di approvvigionamento risulti adeguata alle reali necessità e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che sia costante nel tempo.</p> <p>Nel corso del prossimo triennio, l'attività del Servizio Provveditorato, sulla base di una puntuale programmazione adottata annualmente in sede di PEG, sarà finalizzata ad assicurare la continuità delle forniture in corso o i nuovi fabbisogni segnalati dai vari Centri di Costo, nonché a razionalizzare e semplificare i procedimenti di acquisto ricorrendo prioritariamente agli approvvigionamenti dei beni reperibili tramite gli strumenti dell'e-procurement (convenzioni Consip e MEPA)</p>
B	INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	<p>L'ampliamento dell'innovazione dei processi di acquisto sarà legata alla implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), all'aumento dei cataloghi presenti nelle CONVENZIONI Consip e ad un più o meno massiccio ricorso alle procedure di evidenza pubblica e/o aste elettroniche.</p> <p>Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate potrebbero beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali il MEPA è particolarmente dedicato, con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato; non solo, ma tale strumento avrà anche una ricaduta immediata per le PMI essendo una misura concreta per la riduzione dei costi amministrativi e degli adempimenti legati alla partecipazione alle gare pubbliche, in quanto le imprese si qualificano una sola volta all'atto della iscrizione all'Albo elettronico beneficiando della massima visibilità a livello nazionale, senza dover invece presentare di volta in volta le proprie domande ai tradizionali albi fornitori gestiti dalle singole amministrazioni pubbliche. Il prezzo da pagare per tale innovazione sarà quello di dover tagliare i ponti con i fornitori che non si saranno adeguati a tale innovazione, che d'altro canto si muove in sintonia con lo spirito della L. 11/11/2011 n. 180 (Statuto delle imprese) la quale prevede una serie di misure volte a valorizzare e promuovere il ruolo di tali imprese nel tessuto economico e sociale nazionale e comunitario. Con il ricorso a tali procedure, inoltre, sarà, possibile migliorare l'efficienza degli acquisti in termini di semplificazione dei processi e miglioramento della qualità, atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.), nonché di iscrizione e valutazione delle condizioni e dei requisiti di partecipazione alle gare pubbliche per mantenere la presenza nell'Albo Elettronico dei Fornitori della P.A., sono a totale carico dell'ente gestore del sistema delle Convenzioni e del Mercato Elettronico.</p>
C	LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO	<p>Nel corso del triennio 2013/2015 la quasi totalità delle transazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria (salvo acquisti al momento non prevedibili) saranno effettuate con procedure semplificate mediante cottimi fiduciari, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura.</p> <p>Per la individuazione degli operatori da selezionare si ricorrerà alla pubblicazione, entro il mese successivo all'assegnazione del PEG, alla pubblicazione sul sito e su un quotidiano locale di un avviso esplorativo (INDAGINE DI MERCATO) contenente il programma annuale degli acquisti con procedure in economia, indicando per ciascun affidamento, l'oggetto, l'importo presunto, il criterio di aggiudicazione, la durata e i periodi di avvio procedimento,</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	evidenziando le forniture per le quali si procederà mediante MEPA, in modo da consentire alle imprese di programmare per tempo la loro partecipazione alle gare pubbliche e, se del caso, inviare una propria manifestazione di interesse ad essere invitati.
D SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	<p>In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il prossimo triennio il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (90%), buste per corrispondenza (70 %), carta tipografica (30%), carta in pura cellulosa con grammatura ridotta da 80 a 75 grammi, energia elettrica per forza motrice "verde" (100 % del totale consumato), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N e 50 % a colori, arredi marchiati FSC, noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), graduale introduzione (sulla base dei piani di acquisto triennali predisposti dall'Autoparco comunale) di autovetture anche con motorizzazioni miste benzina/metano/gpl o elettriche, raccolta differenziata all'interno delle sedi comunali di carta, cartone, pile e cartucce riciclate, somministrazione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei dipendenti/amministratori comunali tramite distributori automatici.</p> <p>Nel corso del 2013/2014, infine, è prevista l'individuazione di alcuni articoli "verdi" di cancelleria e prodotti di pulizia che, dopo una prova di utilizzo, potrebbero essere stabilmente inseriti negli ordinativi di fornitura; pur trattandosi nel complesso di importi di modesta entità sono in ogni caso significativi della attenzione verso i problemi ambientali. Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana.</p>
E MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE	Con il nuovo data base del programma GESPEG UTENZE (attualmente utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze in totale 5600 l'anno) è possibile permettere ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali sarà in ogni caso assicurata una periodica attività di reporting sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente e sulle autoletture, informazioni indispensabili per una valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione, anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino che rappresentano circa il 20% della copie tirate annualmente.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azione n. 201110110 - Avvio di un processo di progressiva riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori, compatibilmente con la normativa, per portarli a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Cod. Area di attività

A CONTABILITA'

Pianificato per l'esercizio 2013-2015

La pianificazione del triennio verrà rivolta alla normale attività propria di un ufficio di ragioneria, con attenzione all'assetto organizzativo / gestionale per una maggiore efficienza ed efficacia del servizio, anche attraverso lo sfruttamento delle potenzialità offerte dal continuo progresso informatico. Verrà data attuazione alle nuove disposizioni normative in materia di contabilità con la predisposizione, a valere dall'esercizio finanziario 2014, della nuova struttura di bilancio. Verrà attivato un sistema di controllo strutturato ai fini del rispetto del patto di stabilità, con particolare riferimento ai vincoli nei pagamenti determinati dal saldo di competenza mista.

Indicatori Strategici

- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio

Cons. 2010

40,98

Cons. 2011

40,49

Prev. 2012

41,3

31/10/12

40,9

Prev. 2013

38,71

Motivazione delle scelte:

Le scelte di pianificazione trovano la loro naturale motivazione dalla necessità di contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, da ottenere attraverso la razionalizzazione nell'impiego della risorsa umana nonché dalle disposizioni normative.

Finalità da conseguire:

La finalità da conseguire è evitare aumenti di costo, recuperando risorse o quote di risorse umane per la loro destinazione ad attività di maggior valore aggiunto, per fronteggiare la sempre crescente richiesta di informazioni e rielaborazioni da parte degli organi di controllo degli Enti Locali, per dare copertura ai recenti incrementi di adempimenti fiscali, amministrativi e contabili ed infine per ridurre i tempi di risposta interni ed esterni.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, n. 1 funzionario P.O. e n. 13 tra funzionari e istruttori, di cui n. 2 part – time e n. 1 con quota di servizio dedicato alle Farmacie Comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali assegnate, oltre ad arredo d'ufficio, consistono in n. 14 computers, stampanti locali e di rete, fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.), programma CIVILIA per la contabilità, programmi per la gestione della riscossione coattiva e dei contributi concessi da Regione, Provincia ed altri Enti, programma di gestione del titolo II della spesa ed altro software specifico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato da piani regionali di settore

Attuazione programmi anni precedenti:

La programmazione degli esercizi precedenti è in linea con quanto previsto.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	<p>All'interno della organizzazione comunale l'U.O. Patrimonio, che con Delibera di Giunta n. 88/2013 del 03/05/2013 è stato accorpato all'Unità Operativa Complessa "Servizi Amministrativi - Espropri" - del Settore V "Assetto territoriale" al fine di avere una gestione unitaria dei beni comunali, si occupa della gestione degli aspetti patrimoniali delle aree e dei fabbricati di proprietà dell'Ente (beni demaniali e patrimoniali). L'attività programmata nel corso del triennio 2013/2015 sarà finalizzata alla tutela e conservazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile e di quelli non assegnati a specifici servizi istituzionali – alla gestione contabile, amministrativa e contrattuale di n. 25 contratti di locazione e comodati attivi e passivi, di n. 52 concessioni demaniali, servitù e altri diritti reali e di n. 80 concessioni di immobili e locali a favore di terzi (in genere associazioni ed enti) e passivi. Inoltre, sarà svolta una costante attività di controllo e tutela dei diritti e delle proprietà comunali effettuando appositi sopralluoghi a campione. Con periodicità annuale sarà inoltre predisposto l'aggiornamento del piano delle alienazioni e delle acquisizioni immobiliari sulla base delle specifiche esigenze dell'ente ed in funzione di un ottimale utilizzo del patrimonio comunale nonché alla valorizzazione dello stesso.</p> <p>Saranno effettuate operazioni di riconfinazione e accatastamento degli immobili nonché, quale unità di supporto trasversale, con tutti gli uffici comunali mediante perizie estimative (valutazioni di aree e fabbricati e stime di canoni di locazione e di concessione), pareri sulla natura giuridica dei beni comunali, visure, rilievi planialtimetrici, riconfinazioni, frazionamenti.</p> <p>Non meno importante l'attività rivolta all'esterno per soddisfare alle continue richieste di informazioni da parte degli uffici, privati e professionisti, relativamente ai titoli di possesso ed al regime giuridico di strade, aree e immobili comunali</p> <p>Nel corso del triennio 2013/2015, infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla conservazione e tutela del patrimonio immobiliare di propria competenza, fungendo anche da supporto ad altri settori, sia alla gestione dei contratti attivi e passivi in essere, comprensivi dei rapporti con le associazioni in carico. L'attività straordinaria, orientata alla valorizzazione e razionalizzazione dell'impiego immobiliare, sarà diretta a dare avvio alle procedure inserite nel piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2013 e al graduale completamento di quanto approvato con i piani precedenti ..</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Valore del patrimonio al 31.12 - PATRIMONIO NETTO (milioni di €)	236,9	237	248	247	0
- Indebitamento procapite (per residente) al 31/12	1979	1827,1	1796,77	1784,95	0

Motivazione delle scelte:

All'interno delle attività di cui sopra viene confermato il mantenimento degli attuali standard di servizio prestati – La concentrazione in un unico ufficio di tutte le attività gestionali attinenti il patrimonio evita duplicazione di interventi sulla destinazione soprattutto dei fabbricati, consente uniformità di criteri per le dismissioni di edifici, aree e ritagli stradali, permette l'assunzione e l'elaborazione di dati e notizie che incidono sulla consistenza patrimoniale. Il tutto in stretta collaborazione con gli altri Settori comunali, per i quali l'Unità Operativa Patrimonio funge quale unità di supporto trasversale .

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

Finalità da conseguire:

- Assicurare la conoscenza, per qualità, quantità e valore, della consistenza dei beni che costituiscono il patrimonio comunale e sua destinazione sia sotto l'aspetto inventariale che di dinamica gestionale
- Migliorare la qualità del patrimonio alienando i beni non più necessari al perseguimento dei fini istituzionali - provvedere alla gestione del patrimonio disponibile in termini economicamente corretti affinché possa produrre un reddito adeguato
- Investimento-Acquisizioni/permute di beni immobili (aree e fabbricati). Si rinvia al Piano della acquisizioni e delle alienazioni
- erogazione di servizi di consumo: il programma non prevede l'erogazione di servizi

Risorse umane da impiegare:

Il personale attualmente in servizio è costituito da 3 unità e precisamente da un istruttore tecnico-amministrativo, da un funzionario amministrativo-contabile e da un istruttore amministrativo contabile (a part time) .

Risorse strumentali da utilizzare:

Programmi di rete (Office, Excell, Delibere etc.) - Autocad 2009 – Collegamento telematico con la banca dati dell'Ufficio Catasto – Cartografia aerofotogrammatica e carta tecnica regionale digitalizzata e mappe catastali - n. 3 computer e n. 1 stampanti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121004 - Attivazione del servizio della compilazione assistita del modello Tarsu

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2013-2015
A	ACCERTAMENTO	<p>L'introduzione dell'IMU, soggetta ancora, al momento della redazione della presente relazione, ad una precisa definizione, consente all'Ente solo il mantenimento dello stato delle entrate dell'anno 2012. Per quanto attiene l'ICI, continueranno le attività di accertamento, continuerà il controllo delle annualità 2010 e 2011. Nel corso dell'anno 2013 è prevista la messa a punto di una banca dati che comprenda, facendo "parlare" fra loro, le banche dati gestite dall'Unità Complessa Operativa Tributi.</p> <p>Nel corso dell'anno 2013 entrerà in vigore la TARES, che prevede la completa copertura delle spese del servizio con la nuova tassa. Come consentito dalla normativa vigente, si procederà inizialmente a riscuotere un acconto TARES calcolato con le tariffe TARSU e successivamente, a saldo, verrà inviato il conguaglio con le tariffe relative alla TARES. L'attività accertativa svolta nel corso dell'anno 2012 ha comunque dato la possibilità all'Ente di aumentare la base imponibile.</p> <p>Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi. Anche nel corso dell'anno 2013 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.</p> <p>PUBBLICITA'. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dall'anno 2014 verrà gestita direttamente dall'Ente. Per poter effettuare tale operazione l'ufficio sarà idoneamente attrezzato.</p> <p>Sempre al momento della redazione di questa relazione, sembrerebbe certa la fine della convenzione con Equitalia Nord, per il servizio di riscossione diretta nonché di quella coattiva per la TARSU e per il servizio di riscossione coattiva dell'ICI e della TOSAP. Pertanto l'Ente dovrà provvedere, a meno che nelle prossime settimane non intervenga una proroga, ad individuare un concessionario in grado di svolgere le attività seguite finora da Equitalia Nord spa.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2010	Cons. 2011	Prev. 2012	31/10/12	Prev. 2013
- Costo medio per residente gestione servizio tributi	19,79	17,84	0	15,67	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- N. posizioni T.A.R.E.S. iscritte totali al 01/01					25496
- Grado di accertamento TARES su importo previsionale					100
- N. posizioni ICI- IMU gestite totali al 01/01	28230	26688	28270	36816	32000
- Grado di accertamento ICI-IMU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- % ricorsi su avvisi di accertamento emessi	1	0	1	0	1
- N. autorizzazioni Pubblicità e Affissioni rilasciate	452	534	450	516	480
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	110	99,72	100	100	100
- N. autorizzazioni rilasciate Tosap (temporanee e permanenti)	588	476	400	500	450

Motivazione delle scelte:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

Finalità da conseguire:

Perseguire un sempre più accurato livello di uniformità di trattamento dei cittadini di fronte agli obblighi tributari.

Risorse umane da impiegare:

Tutte quelle attualmente presenti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle messe a disposizione dall'ente ed eventuali banche dati esterne accessibili dall'ente (catasto, anagrafe tributaria, banche dati siatel, camera di commercio, Inps)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi degli anni precedenti sono in linea con le previsioni

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°		Anno 2013			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	241.641,00	0,00	0,00	241.641,00
02	Una città accogliente e sicura	48.704.737,80	0,00	3.132.700,00	51.837.437,80
03	Un futuro sostenibile	12.205.885,16	0,00	5.158.144,66	17.364.029,82
04	Partecipazione e governance urbana	31.139.813,80	0,00	6.760.410,00	37.900.223,80
	Totali	92.292.077,76	0,00	15.051.254,66	107.343.332,42

Programma n°		Anno 2014			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	241.641,00	0,00	0,00	241.641,00
02	Una città accogliente e sicura	47.621.291,20	0,00	2.310.000,00	49.931.291,20
03	Un futuro sostenibile	12.123.886,94	0,00	2.050.000,00	14.173.886,94
04	Partecipazione e governance urbana	29.050.657,02	0,00	6.082.914,00	35.133.571,02
	Totali	89.037.476,16	0,00	10.442.914,00	99.480.390,16

Programma n°		Anno 2015			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	241.641,00	0,00	0,00	241.641,00
02	Una città accogliente e sicura	47.319.421,92	0,00	6.370.000,00	53.689.421,92
03	Un futuro sostenibile	11.912.996,34	0,00	2.590.000,00	14.502.996,34
04	Partecipazione e governance urbana	29.389.858,35	0,00	5.700.000,00	35.089.858,35
	Totali	88.863.917,61	0,00	14.660.000,00	103.523.917,61

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 – IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (A)	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUADRO DI RISORSE GENERALI	228.641,00	228.641,00	228.641,00	
TOTALE (C)	228.641,00	228.641,00	228.641,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	241.641,00	241.641,00	241.641,00	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,25

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,27

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,26

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00100 01001 – 1.01 L'AMM.NE PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,25

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,27

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
241.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.641,00	0,26

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	165.200,00	169.700,00	165.200,00	
• REGIONE	10.993.334,31	10.974.603,41	15.420.545,70	
• PROVINCIA	441.800,48	441.659,48	441.659,48	
• UNIONE EUROPEA	99.352,00	99.352,00	99.352,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	256.091,53	64.546,54	64.546,54	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	4.425.859,00	3.450.984,00	3.450.984,00	
TOTALE (A)	16.361.637,32	15.200.845,43	19.642.287,72	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.604.555,53	10.706.833,53	10.798.833,53	
TOTALE (B)	10.604.555,53	10.706.833,53	10.798.833,53	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	24.871.244,95	24.023.612,24	23.248.300,67	
TOTALE (C)	24.871.244,95	24.023.612,24	23.248.300,67	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	51.837.437,80	49.931.291,20	53.689.421,92	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6– SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
48.704.737,80	93,96	0,00	0,00	3.132.700,00	6,04	51.837.437,80	53,28

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
47.621.291,20	95,37	0,00	0,00	2.310.000,00	4,63	49.931.291,20	55,59

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
47.319.421,92	88,14			6.370.000,00	11,86	53.689.421,92	57,48

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02001 – 2.01 LA CULTURA COME FATTORE DI SVILUPPO

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.758.755,98	85,70	0,00	0,00	627.100,00	14,30	4.385.855,98	4,51

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.358.768,40	97,39	0,00	0,00	90.000,00	2,61	3.448.768,40	3,84

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.240.975,91	99,08	0,00	0,00	30.000,00	0,92	3.270.975,91	3,50

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02002 – 2.02 IL SISTEMA DEL SAPERE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.739.690,11	93,58	0,00	0,00	325.000,00	6,42	5.064.690,11	5,21

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.405.434,70	94,02	0,00	0,00	280.000,00	5,98	4.685.434,70	5,22

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.375.309,10	93,38	0,00	0,00	310.000,00	6,62	4.685.309,10	5,02

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02003 – 2.03 ANCHE LO SPORT E' CULTURA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.317.539,20	97,89	0,00	0,00	50.000,00	2,11	2.367.539,20	2,43

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.259.855,35	86,59	0,00	0,00	350.000,00	13,41	2.609.855,35	2,91

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.215.614,45	80,70	0,00	0,00	530.000,00	19,30	2.745.614,45	2,94

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02004 – 2.04 LA RETE LOCALE DI WELFARE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.857.076,29	99,72	0,00	0,00	30.000,00	0,28	10.887.076,29	11,19

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.434.960,18	99,71	0,00	0,00	30.000,00	0,29	10.464.960,18	11,65

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.405.504,41	99,81	0,00	0,00	20.000,00	0,19	10.425.504,41	11,16

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02005 – 2.05 LA RETE LOCALE DI WELFARE – AMBITO ALTRI COMUNI

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.678.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.678.723,00	1,73

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.678.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.678.723,00	1,87

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.678.723,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.678.723,00	1,80

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02006 – 2.06 I DIRITTI DEI BAMBINI SINTOMO DI BUONA CITTA'

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.920.240,36	97,72	0,00	0,00	68.000,00	2,28	2.988.240,36	3,07

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.914.351,13	99,32	0,00	0,00	20.000,00	0,68	2.934.351,13	3,27

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.910.939,73	98,64	0,00	0,00	40.000,00	1,36	2.950.939,73	3,16

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02007 – 2.07 LE POLITICHE GIOVANILI

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
495.349,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.349,92	0,51

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
495.354,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.354,00	0,55

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
495.354,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	495.354,00	0,53

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02008 – 2.08 L'ETA' ADULTA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.517.426,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.517.426,00	2,59

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.468.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.468.850,00	2,75

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.468.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.468.850,00	2,64

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02009 – 2.09 LA TERZA ETA'

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
8.430.130,71	88,12	0,00	0,00	1.136.600,00	11,88	9.566.730,71	9,83

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
8.719.075,60	95,82	0,00	0,00	380.000,00	4,18	9.099.075,60	10,13

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
8.792.872,86	99,77	0,00	0,00	20.000,00	0,23	8.812.872,86	9,44

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02012 – 2.11 SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA'

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.520.556,93	99,56	0,00	0,00	20.000,00	0,44	4.540.556,93	4,67

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.465.106,12	99,55	0,00	0,00	20.000,00	0,45	4.485.106,12	4,99

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.411.176,96	99,55	0,00	0,00	20.000,00	0,45	4.431.176,96	4,74

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02013 – 2.12 LE POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURALI

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.088.228,15	92,06	0,00	0,00	180.000,00	7,94	2.268.228,15	2,33

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.047.905,72	96,24	0,00	0,00	80.000,00	3,76	2.127.905,72	2,37

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.963.669,87	95,15	0,00	0,00	100.000,00	4,85	2.063.669,87	2,21

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02014 – 2.13 UNA CITTA' SICURA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.691.297,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.691.297,86	2,77

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.671.885,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.671.885,83	2,97

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.671.885,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.671.885,83	2,86

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02015 – 2.14 L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.689.723,29	70,83	0,00	0,00	696.000,00	29,17	2.385.723,29	2,45

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.701.021,17	61,61	0,00	0,00	1.060.000,00	38,39	2.761.021,17	3,07

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.688.545,80	24,16	0,00	0,00	5.300.000,00	75,84	6.988.545,80	7,48

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 UN FUTURO SOSTENIBILE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	24.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.088.592,09	966.373,43	460.448,43	
• PROVINCIA	7.500,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	490.131,00	100.000,00	2.000.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	441.000,00	401.000,00	201.000,00	
TOTALE (A)	5.051.223,09	1.467.373,43	2.661.448,43	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	12.312.806,73	12.706.513,51	11.841.547,91	
TOTALE (C)	12.312.806,73	12.706.513,51	11.841.547,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.364.029,82	14.173.886,94	14.502.996,34	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- UN FUTURO SOSTENIBILE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
12.205.885,16	70,29	0,00	0,00	5.158.144,66	29,71	17.364.029,82	17,85

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
12.123.886,94	85,54	0,00	0,00	2.050.000,00	14,46	14.173.886,94	15,78

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.912.996,34	82,14	0,00	0,00	2.590.000,00	17,86	14.502.996,34	15,53

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03001 – 3.01 ENERGIE RINNOVABILI

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
357.041,34	65,68	0,00	0,00	186.604,05	34,32	543.645,39	0,56

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
353.041,34	71,60	0,00	0,00	140.000,00	28,40	493.041,34	0,55

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
353.041,34	71,60	0,00	0,00	140.000,00	28,40	493.041,34	0,53

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03002 – 3.02 MOBILITA' SOSTENIBILE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.840.189,36	44,10	0,00	0,00	4.868.170,61	55,90	8.708.359,97	8,95

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.825.526,63	77,20	0,00	0,00	1.130.000,00	22,80	4.955.526,63	5,52

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.695.235,06	60,43	0,00	0,00	2.420.000,00	39,57	6.115.235,06	6,55

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03003 – 3.03 COMUNITA' SOSTENIBILI E RIFIUTI

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.528.917,00	99,03	0,00	0,00	73.370,00	0,97	7.602.287,00	7,81

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.495.654,33	99,87	0,00	0,00	10.000,00	0,13	7.505.654,33	8,36

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.460.293,48	99,87	0,00	0,00	10.000,00	0,13	7.470.293,48	8,00

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03004 – 3.04 L'ACQUA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
479.737,46	94,11	0,00	0,00	30.000,00	5,89	509.737,46	0,52

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
449.664,64	36,87	0,00	0,00	770.000,00	65,13	1.219.664,64	1,36

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
404.426,46	95,29	0,00	0,00	20.000,00	4,71	424.426,46	0,45

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	496.919,46	438.000,00	438.000,00	
• REGIONE	16.100.937,92	15.611.972,72	15.561.695,22	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.296.160,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	14.318.954,69	15.424.715,30	14.991.801,30	
TOTALE (A)	32.212.972,07	31.474.688,02	30.991.496,52	
PROVENTI DEI SERVIZI	159.000,00	83.000,00	83.000,00	
TOTALE (B)	159.000,00	83.000,00	83.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	5.528.251,73	3.575.883,00	4.015.361,83	
TOTALE (C)	5.528.251,73	3.575.883,00	4.015.361,83	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.900.223,80	35.133.571,02	35.089.858,85	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
31.139.813,80	82,16	0,00	0,00	6.760.410,00	17,84	37.900.223,80	38,95

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
29.050.657,02	82,69	0,00	0,00	6.082.914,00	17,31	35.133.571,02	39,12

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
29.389.858,35	83,76	0,00	0,00	5.700.000,00	16,24	35.089.858,35	37,57

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04001 – 4.01 ORGANIZZAZIONE E ASSETTO ISTITUZIONALE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.464.638,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464.638,70	1,51

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.130.699,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130.699,51	1,26

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
1.130.699,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130.699,51	1,21

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04002 – 4.02 FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO COMUNALE

IMPIEGHI

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
29.675.175,10	81,45	0,00	0,00	6.760.410,00	18,55	36.435.585,10	37,45

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
27.919.957,51	82,11	0,00	0,00	6.082.914,00	17,89	34.002.871,51	37,86

ANNO 2015							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
28.259.158,84	83,22	0,00	0,00	5.700.000,00	16,78	33.959.158,84	36,36

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom.ne del progr.	Previsione pluriennale di spesa			Legge di fin.to e reg.t o UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	2013	2014	2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev	Altri indeb. (2)	Altre entrate e Prestazioni di servizi
01 – Il Lavoro: rendere la città competitiva	241.641,00	241.641,00	241.641,00		685.923,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
02 – Una città accogliente e sicura	51.837.437,80	49.931.291,20	53.689.421,92		72.143.157,86	500.100,00	37.388.483,42	1.305.119,44	298.056,00	385.184,61	0,00	43.438.049,59
03 – Un futuro sostenibile	17.364.029,82.	14.173.886,94	14.502.996,34		36.860.868,15	24.000,00	5.515.413,95	7.500,00	0,00	2.590.131,00	0,00	1.043.000,00
04 – Partecipazione e governance urbana	37.900.223,80	35.133.571,02	35.089.858,35		13.119.496,56	1.372.919,46	47.274.605,86	0,00	0,00	1.296.160,00	0,00	45.060.471,29

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DIVERSI NEL QUARTIERE VALLENONCELLO	08 01	2000	503101	1.446.079,32	1.442.424,42	3.654,90	Mutuo
2	COSTRUZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	01 05	2010	3600000	17.000.000,00	3.411.805,28	13.588.194,72	Mutuo con contributo in c/interessi
3	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2010	3646003	20.000,00	0,00	20.000,00	oneri di urbanizzazione
4	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2011	3646003	20.000,00	0,00	20.000,00	oneri di urbanizzazione
5	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2010	3646004	800.000,00	735.738,51	64.261,49	Mutuo
6	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2010	3647002	13.500,00	11.936,61	1.563,39	Avanzo di amministrazione
7	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2005	3647000	32.954,72	27.934,45	5.020,27	Alienazione beni immobili
8	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2006	3647003	306.900,00	294.882,08	12.017,92	Alienazione beni immobili
9	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2011	3647005	75.000,00	0,00	75.000,00	Fondi propri
10	PALAZZO MUNICIPALE ADEGUAMENTO IMPIANTI	01 05	2005	3801001	40.000,00	39.255,83	744,17	Avanzo di amministrazione
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO ARIETE PIAZZA DEL POPOLO	01 05	2011	3805000	350.000,00	3.246,40	346.753,60	Mutuo
12	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807000	1.032.913,80	1.005.414,09	27.499,71	Mutuo
13	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807003	1.032.913,80	1.032.624,03	289,77	Fondi propri
14	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807004	4.131.655,19	4.125.892,77	5.762,42	Mutuo con c/contributo regionale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI DA DESTINARE A NUOVI UFFICI	01 05	2003	3807005	350.000,00	346.181,73	3.818,27	Oneri
16	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E ARREDAMENTO DI LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO E MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	1999	3809000	444.152,93	437.926,71	6.226,22	Fondi propri
17	ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	2005	3809001	8.000,00	4.840,47	3.159,53	oneri di urbanizzazione
18	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	260.000,00	254.545,06	5.454,94	Mutuo
19	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2007	3811003	930.000,00	914.792,28	15.207,72	Mutuo
20	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2008	3811003	615.000,00	606.406,65	8.593,35	Mutuo
21	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	01 05	2010	3811004	85.000,00	84.461,17	538,83	Avanzo economico
22	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO COMUNALE. SPESA FINANZIATA CON MUTUO	01 05	2010	3821000	700.000,00	563.354,47	136.645,53	Mutuo
23	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	1999	3821002	42.452,75	42.187,01	265,74	Oneri
24	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2001	3821002	39.190,27	38.876,52	313,75	Oneri
25	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2002	3821002	137.500,00	137.188,75	311,25	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI VICOLO DEL MOLINO	01 05	2005	3822002	12.000,00	10.401,24	1.598,76	Oneri
27	AMPLIAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2011	3829000	75.000,00	0,00	75.000,00	Contributo c/capitale
28	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842002	44.000,00	43.609,81	390,19	Oneri
29	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2009	3842003	260.000,00	255.683,24	4.316,76	Oneri
30	INTERVENTI PRESSO VILLA CATTANEO	01 05	2003	3846001	200.000,00	197.443,89	2.556,11	Oneri
31	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2010	3849000	300.000,00	286.476,15	13.523,85	Mutuo
32	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA (IMM. V.S.QUIRINO - CALDAIA CIRC. LARGO CERV. - ASCENS. V. MAMELI - DEMOLIZ. PREABBR. V.FIAMME G.)	01 05	2002	3849001	159.675,33	156.051,48	3.623,85	oneri di urbanizzazione
33	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849001	81.500,00	81.353,48	146,52	oneri di urbanizzazione
34	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849001	40.000,00	38.623,80	1.376,20	oneri di urbanizzazione
35	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849001	120.000,00	117.574,00	2.426,00	oneri di urbanizzazione
36	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2002	3849002	504.550,00	499.537,90	5.012,10	Alienaz. Beni immobili
37	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849002	135.000,00	132.409,78	2.590,22	Alienaz. Beni immobili
38	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849002	15.975,00	11.698,31	4.276,69	Alienaz. Beni immobili
39	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2003	3849003	86.295,93	83.689,37	2.606,56	Alienaz. Beni immobili
40	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2011	3849003	26.285,80	10.199,90	16.085,90	Alienaz. Beni immobili

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
41	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849005	60.000,00	59.846,85	153,15	Avanzo di amministrazione
42	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849005	25.000,00	22.016,16	2.983,84	Avanzo di amministrazione
43	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849006	160.000,00	147.582,39	12.417,61	Oneri
44	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849006	2.500,00	1.936,36	563,64	Oneri
45	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849007	22.000,00	21.990,00	10,00	Oneri
46	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849008	41.000,00	34.470,31	6.529,69	Oneri
47	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849009	61.787,00	0,00	61.787,00	Entrate proprie
48	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849010	20.000,00	0,00	20.000,00	Fondi propri
49	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2009	3850000	1.814.285,71	1.774.145,34	40.140,37	Mutuo
50	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2011	3850000	2.000.000,00	329.662,56	1.670.337,44	Mutuo
51	RECUPERO FABBRICATO VALDEVIT	01 05	2000	3853000	77.468,53	72.273,68	5.194,85	Fondi propri
52	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	01 05	2011	3854001	100.000,00	0,00	100.000,00	Avanzo di amministrazione
53	RISTRUTTURAZIONE PREFABBRICATO COMUNALE DI VIA PIAVE	01 05	1998	3855000	58.049,76	57.406,00	643,76	Reimpiego contributo regionale
54	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CEVOLIN	01 05	2008	3858000	2.418.000,00	1.235.329,78	1.182.670,22	Mutuo con contributo in c/interessi
55	CASA DELLA CONTESSINA	01 05	2011	3861001	300.000,00	6.168,62	293.831,38	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2008	3862000	97.000,00	96.481,34	518,66	Alienazione beni immobili
57	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2009	3862000	60.786,77	44.400,00	16.386,77	Alienazione beni immobili
58	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2010	3862001	120.000,00	111.725,99	8.274,01	Mutuo
59	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	01 05	2011	3862003	36.485,13	16.800,00	19.685,13	Avanzo di amministrazione
60	FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	01 05	2011	3862004	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri
61	EREDITA' CORDENONS	01 05	2010	3865000	80.000,00	0,00	80.000,00	Alienazione beni immobili
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2010	4481000	460.000,00	373.976,63	86.023,37	Mutuo con contributo in c/interessi
63	COMPLESSO ARCHITETTONICO VILLA CATTANEO INTERVENTI DIVERSI	01 05	2011	4822000	400.000,00	255,00	399.745,00	Mutuo
64	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	09 06	2010	5025000	150.000,00	149.343,99	656,01	Mutuo
65	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	09 06	2010	5025001	70.000,00	65.974,65	4.025,35	Devoluzione di mutui
66	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2010	5025003	54.000,00	27.214,64	26.785,36	Oneri
67	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2011	5025003	17.700,00	0,00	17.700,00	Oneri
68	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2011	5025005	22.500,00	30,00	22.470,00	Avanzo di amministrazione
69	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	01 05	2005	6811000	50.000,00	49.118,40	881,60	Alienazione beni immobili
70	REALIZZAZIONE RETI TECNOLOGICHE	01 05	2007	6818015	800.000,00	571.772,36	228.227,64	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
71	ACQUISTO AREE CENTRO INTERMODALE	01 05	2008	6930001	28.369,00	17.683,76	10.685,24	Fondi propri
72	ACQUISTO AREE CENTRO INTERMODALE	01 05	2008	6930002	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienazione beni immobili
73	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2003	3885000	30.000,00	29.802,89	197,11	Oneri di urbanizzazione
74	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2007	3885000	50.000,00	49.894,10	105,90	Oneri di urbanizzazione
75	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2011	3885000	8.100,00	5.776,00	2.324,00	Oneri di urbanizzazione
76	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2009	3885004	470.000,00	466.329,01	3.670,99	Reimpiego contributo regionale
77	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2011	3885005	78.240,00	6.769,95	71.470,05	Fondi propri
78	COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814000	25.000,00	14.244,23	10.755,77	Oneri di urbanizzazione
79	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3920000	46.481,12	46.033,08	448,04	Oneri
80	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2000	3920000	51.645,69	51.417,37	228,32	Oneri
81	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2002	3920000	129.500,00	129.423,16	76,84	Oneri
82	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2003	3920000	77.500,00	69.347,07	8.152,93	Oneri
83	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2004	3920000	130.000,00	128.742,70	1.257,30	Oneri
84	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2011	3920000	9.000,00	4.314,40	4.685,60	Oneri
85	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2007	3920001	200.000,00	199.631,71	368,29	Mutuo
86	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2008	3941000	200.000,00	107.543,34	92.456,66	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
87	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2009	3941000	283.500,00	273.782,96	9.717,04	Mutuo
88	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2004	3941003	100.000,00	91.765,44	8.234,56	Avanzo di amministrazione
89	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2005	3941004	2.000.000,00	1.955.049,08	44.950,92	Alienaz. Beni immobili
90	SCUOLA MATERNA DI VILLANOVA	04 01	2010	3941005	3.040.000,00	14.185,58	3.025.814,42	Mutuo con contributo in c/interessi
91	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4050000	365.000,00	364.281,86	718,14	Mutuo
92	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4100000	250.000,00	248.672,46	1.327,54	Mutuo
93	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4100000	150.000,00	149.077,99	922,01	Mutuo
94	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2010	4100000	450.000,00	439.616,27	10.383,73	Mutuo
95	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2011	4100000	250.000,00	38.160,81	211.839,19	Mutuo
96	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	1998	4160000	120.126,41	119.370,83	755,58	Oneri
97	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2000	4160000	51.645,69	49.953,39	1.692,30	Oneri
98	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2001	4160000	51.645,69	51.113,74	531,95	Oneri
99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2004	4160000	135.000,00	127.832,78	7.167,22	Oneri
100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2011	4160000	18.000,00	11.865,47	6.134,53	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2006	4160007	140.000,00	134.133,61	5.866,39	Reimpiego di finanziamenti
102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4160007	80.000,00	79.815,00	185,00	Reimpiego di finanziamenti
103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4160007	25.000,00	24.980,40	19,60	Reimpiego di finanziamenti
104	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2003	4160009	50.000,00	44.699,23	5.300,77	Contributi in c/capitale
105	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2009	4160010	10.000,00	7.992,38	2.007,62	Avanzo di amministrazione
106	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2005	4160011	600.000,00	597.725,19	2.274,81	Alienaz. Beni immobili
107	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2011	4160012	15.000,00	0,00	15.000,00	Fondi propri
108	SCUOLE ELEMENTARI GABELLI - SOSTITUZIONE SERRAMENTI	04 02	1997	4180000	258.228,45	246.842,19	11.386,26	Mutuo
109	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2007	4180001	300.000,00	295.595,90	4.404,10	Mutuo
110	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2007	4185000	259.000,00	257.858,85	1.141,15	Mutuo
111	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE MEDIE	04 03	2006	4360000	60.000,00	59.948,86	51,14	Oneri
112	SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	04 03	2010	4360002	400.000,00	399.973,59	26,41	Mutuo
113	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 01	2010	3895000	10.000,00	8.256,00	1.744,00	Oneri
114	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385000	400.000,00	387.953,44	12.046,56	Mutuo
115	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2004	4385001	5.364.568,99	5.108.109,64	256.459,35	Mutuo con contributo in c/interessi
116	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2011	4385006	338.500,00	0,00	338.500,00	Avanzo di amministrazione
118	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2007	4386001	130.000,00	126.643,36	3.356,64	Mutuo con contributo in c/interessi
119	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2009	4386003	60.000,00	0,00	60.000,00	Fondi propri
120	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2001	4390000	15.493,71	15.041,11	452,60	Oneri
121	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2003	4390000	87.000,00	86.367,72	632,28	Oneri
122	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2011	4390000	18.000,00	13.245,02	4.754,98	Oneri
123	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2006	4390004	5.175,61	0,00	5.175,61	Contributo in c/capitale
124	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390004	520.160,00	519.900,21	259,79	Contributo in c/capitale
125	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2011	4390006	15.000,00	0,00	15.000,00	Fondi propri
126	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2008	4405001	4.500,00	0,00	4.500,00	Oneri di urbanizzazione
127	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	04 03	2010	4415001	613.000,00	436.230,49	176.769,51	Mutuo
128	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA DI VIA VESALIO	04 03	2010	4459000	147.000,00	0,00	147.000,00	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
129	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460003	1.212.150,00	0,00	1.212.150,00	Mutuo
130	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460004	401.350,00	0,00	401.350,00	Contributi in c/capitale
131	MUTUO CON CONTRIBUTO IN C/INTERESSI PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471001	1.200.000,00	1.197.340,58	2.659,42	Mutuo
132	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMBITO UNIVERSITARIO	04 05	2011	4471000	146.524,80	0,00	146.524,80	Mutuo
133	MUTUO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471002	116.000,00	115.750,00	250,00	Mutuo
134	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4712008	42.800,00	42.646,40	153,60	Oneri di urbanizzazione
135	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO	05 01	2010	4713000	110.000,00	0,00	110.000,00	Mutuo
136	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4713001	750.000,00	745.964,63	4.035,37	Mutuo con contributo in c/interessi
137	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2005	4734002	1.552.500,00	1.549.028,56	3.471,44	Mutuo con contributo in c/interessi
138	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2008	4734002	88.000,00	87.380,69	619,31	Mutuo con contributo in c/interessi
139	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734004	110.000,00	109.902,45	97,55	Contributo in c/capitale
140	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734005	47.500,00	45.241,40	2.258,60	Avanzo economico
141	MUSEO DI ARTE RICCHIERI-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI	05 01	2011	4750000	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
142	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2006	4762002	17.000,00	15.539,80	1.460,20	Avanzo di amministrazione
143	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	05 02	2010	4770001	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
144	RIQUALIFICAZIONE URBANA NOBILE INTERROMPIMENTO	08 01	2008	4764001	291.000,00	283.697,04	7.302,96	Contributo
145	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2009	4780000	390.000,00	388.981,71	1.018,29	Mutuo
146	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2010	4780000	150.000,00	148.712,26	1.287,74	Mutuo
147	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2007	4786001	55.000,00	48.186,40	6.813,60	Oneri
148	INTERVENTI AL TEATRO VERDI	05 02	2007	4815000	500.000,00	485.209,13	14.790,87	Contributo in c/capitale
149	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2007	4815003	220.000,00	118.776,14	101.223,86	Oneri
150	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2006	4815004	100.000,00	89.782,37	10.217,63	Oneri
151	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2001	4815005	19.707.995,27	19.678.589,64	29.405,63	Mutuo
152	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2005	4815005	5.414.558,65	5.394.558,77	19.999,88	Mutuo
153	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2004	4815006	33.000,00	25.938,60	7.061,40	Oneri
154	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2006	4815007	720.000,00	623.676,34	96.323,66	Oneri
155	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	05 02	2011	4817000	15.000,00	7.440,00	7.560,00	Alienazioni di beni
156	RESTAURO FACCIATE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO	09 01	1990	4940000	51.645,69	18.481,37	33.164,32	Contributo regionale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
157	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TORRE	09 02	1992	5010000	320.203,28	309.874,14	10.329,14	Contributo in c/capitale
158	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RORAI	09 02	1992	5020000	542.279,74	506.021,09	36.258,65	Contributo regionale
159	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	09 01	2003	5023001	217.500,00	209.542,57	7.957,43	Oneri
160	REIMPIEGO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI RILASCIATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (Sistemaz. Dep. Com. dannegg. Dall'alluv.)	09 01	2002	5055000	50.000,00	43.754,47	6.245,53	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
161	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER PROTEZIONE CIVILE	09 03	2000	5059000	24.794,32	22.041,55	2.752,77	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
162	SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2009	5060000	75.000,00	74.229,57	770,43	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
163	INTEVENTI DIVERSI DI PROTEZIONE CIVILE	09 03	2003	5062001	1.035.000,00	992.783,44	42.216,56	Contributi in c/capitale
164	SISTEMAZIONE IDRAULICA - REALIZZ. DIVERSIVO PER TRASFERIMENTO PORTATE DAL MEDUNA AL NONCELLO	09 03	2003	5062003	2.550.000,00	2.059.403,90	490.596,10	Contributi in c/capitale
165	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2003	5062004	2.340.000,00	1.887.039,70	452.960,30	Contributi in c/capitale
166	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2007	5062004	755,00	0,00	755,00	Contributi in c/capitale
167	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA SS. 251 DI CORVA	09 03	2004	5062005	4.510.000,00	1.234.344,50	3.275.655,50	Contributi in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
168	INTERVENTI CONSEQUENTI CONDONO EDILIZIO	09 01	1999	5120002	21.007,98	16.084,25	4.923,73	Entrate proprie
169	ACQUISIZIONE AREE ED INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA DI VIA CANDIANI	09 01	1998	5131000	376.497,08	60.778,71	315.718,37	Oneri di urbanizzazione
170	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	09 02	1990	5166000	305.228,07	300.569,89	4.658,18	Mutuo
171	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210001	48.183,46	47.839,66	343,80	Entrate proprie
172	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259001	84.828,20	81.925,81	2.902,39	Entrate proprie
173	ACQUISTO AREE NEL PUC	09 06	1992	5262000	92.822,80	89.142,80	3.680,00	Entrate proprie
174	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2009	5266000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
175	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2010	5266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo di amministrazione
176	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2011	5311000	46.532,64	0,00	46.532,64	Alienazioni di beni
177	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2000	5323000	103.268,97	99.094,79	4.174,18	Loculi
178	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2001	5323000	103.291,38	100.277,16	3.014,22	Entrate proprie
179	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5323000	1.120.000,00	1.034.791,01	85.208,99	Entrate proprie
180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2004	5324000	500.000,00	488.052,13	11.947,87	Mutuo
181	CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	2003	5326000	1.100.000,00	1.099.769,23	230,77	Loculi
182	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO RORAIGRANDE - ESECUZIONE COPERTURA E RACCORDO LOCULI	10 05	2007	5327000	1.400.000,00	1.098.236,46	301.763,54	Loculi

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
183	MANUTENZIONI STRAORDINARIE POMPE FUNEBRI	10 05	2005	5357005	5.000,00	0,00	5.000,00	Oneri
184	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBE DI FAMIGLIA	10 05	2007	5365000	60.000,00	39.063,05	20.936,95	Loculi
185	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2004	5367001	15.000,00	10.073,44	4.926,56	Oneri
186	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5367001	120.000,00	119.902,02	97,98	Oneri
187	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367001	20.000,00	0,00	20.000,00	Oneri
188	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2011	5367001	15.000,00	0,00	15.000,00	Oneri
189	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2006	5367004	30.000,00	28.097,74	1.902,26	Avanzo di amministrazione
190	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2007	5367004	105.000,00	97.282,39	7.717,61	Avanzo di amministrazione
191	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367004	9.000,00	7.424,00	1.576,00	Avanzo di amministrazione
192	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI VALLENONCELLO	10 05	2007	5395000	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Loculi
193	CIMITERO DI TORRE - AMPLIAMENTO	10 05	2005	5398001	860.000,00	785.348,19	74.651,81	Loculi
194	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2008	5420000	80.000,00	0,00	80.000,00	Devoluzione di mutui
195	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2002	5420001	84.000,00	47.261,54	36.738,46	Avanzo economico
196	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2004	5422000	100.000,00	97.323,69	2.676,31	Mutuo
197	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2001	5540000	350.118,50	345.384,23	4.734,27	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
198	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2003	5540000	185.817,51	180.694,76	5.122,75	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
199	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2004	5540000	69.790,24	0,00	69.790,24	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
200	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2000	5610000	51.645,69	49.338,49	2.307,20	Oneri
201	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2001	5610000	41.881,68	40.824,58	1.057,10	Oneri
202	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2003	5610000	51.650,00	51.193,51	456,49	Oneri
203	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2004	5610000	60.000,00	33.875,92	26.124,08	Oneri
204	COSTRUZIONE 8° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1981	5636000	1.392,31	760,23	632,08	Mutuo
205	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1982	5637000	4.211,45	2.695,03	1.516,42	Contributo in c/capitale
206	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1989	5637000	11.362,05	5.262,85	6.099,20	Oneri
207	OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	09 04	2010	5638003	70.000,00	0,00	70.000,00	Avanzo di amministrazione
208	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2002	5640000	50.000,00	28.595,81	21.404,19	Loculi
209	13° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO (NORD NONCELLO)	09 04	1990	5660000	867.699,81	819.967,83	47.731,98	Mutuo
210	INTERVENTI DI NATURA DIVERSA NEL CAMPO DELLE FOGNATURE	09 04	2004	5803000	20.000,00	15.765,02	4.234,98	Avanzo di amministrazione
211	INTERVENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	09 04	2010	5808000	180.000,00	165.911,43	14.088,57	Mutuo
212	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	1998	5830000	75.351,50	63.093,65	12.257,85	Mutuo
213	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2009	5830001	195.000,00	180.798,46	14.201,54	Mutuo
214	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2010	5830001	405.000,00	252.712,18	152.287,82	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
215	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2011	5830001	500.000,00	0,00	500.000,00	Mutuo
216	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2000	5830003	51.645,69	47.043,10	4.602,59	Entrate proprie
217	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2006	5830003	28.080,00	26.155,59	1.924,41	Oneri
218	COLLETTORE FOGNARIO VIA MAZZINI	09 04	1995	5876002	516.456,90	506.836,60	9.620,30	Mutuo
219	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE	09 04	2008	5891000	233.000,00	184.018,41	48.981,59	Mutuo
220	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO E DEPURATORI	09 04	2004	5891001	80.000,00	74.941,08	5.058,92	Oneri
221	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	1996	5920000	250.481,60	233.016,77	17.464,83	Mutuo
222	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2007	5920000	100.000,00	84.733,93	15.266,07	Mutuo
223	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2008	5920000	350.000,00	244.154,07	105.845,93	Mutuo
224	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2010	5920000	350.000,00	305.405,95	44.594,05	Mutuo
225	ALLACCIAMENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	1998	5962000	19.934,90	14.884,51	5.050,39	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
226	INTERVENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	2006	5962000	24.995,56	2.112,34	22.883,22	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
227	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE/ACQUEDOTTO	09 04	2006	5963000	130.000,00	45.095,98	84.904,02	Alienazione di beni immobili
228	COSTRUZIONE FOGNARIA IN ZONE DIVERSE - FOGNATURA NEL CENTRO STORICO	09 04	1998	5965005	129.114,22	123.785,72	5.328,50	Mutuo
229	COSTRUZIONE 11°LOTTO FOGNATURA - 1°STRALCIO	09 04	1981	6003000	20.679,28	0,00	20.679,28	Mutuo
230	COSTRUZIONE 11°LOTTO FOGNATURA - 2°STRALCIO	09 04	1982	6004000	101.312,66	0,00	101.312,66	Contributo in c/capitale
231	COSTRUZIONE 12°LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1981	6005000	43.133,78	2.868,61	40.265,17	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
232	16°LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1983	6020000	12.381,58	6.188,68	6.192,90	Mutuo
233	22°LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1992	6029000	206.582,76	205.236,48	1.346,28	Mutuo
234	23°LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1987	6029000	18.132,76	0,00	18.132,76	Mutuo
235	33°LOTTO FOGNATURA	09 04	1984	6054000	19.806,67	0,00	19.806,67	Oneri
236	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2007	6058001	80.000,00	0,00	80.000,00	Avanzo economico
237	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2008	6058001	40.000,00	24.000,00	16.000,00	Avanzo economico
238	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2003	6058004	121.407,13	46.573,15	74.833,98	Oneri
239	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058004	100.000,00	95.420,05	4.579,95	Oneri
240	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058006	600.000,00	586.691,49	13.308,51	Mutuo
241	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2002	6064000	349.000,00	71.059,76	277.940,24	Oneri di urbanizzazione
242	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2005	6064000	225.000,00	214.275,62	10.724,38	Oneri di urbanizzazione
243	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2007	6064000	100.000,00	83.209,22	16.790,78	Oneri di urbanizzazione
244	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064000	162.852,04	120.489,07	42.362,97	Oneri di urbanizzazione
245	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064002	110.000,00	96.384,12	13.615,88	Oneri di urbanizzazione
246	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064003	2.147,96	0,00	2.147,96	Devoluzione di mutui

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
247	38°LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065000	206.582,76	181.233,53	25.349,23	Mutuo
248	39°LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065002	309.874,14	293.394,80	16.479,34	Contributo in c/capitale
249	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1999	6066000	129.114,22	117.999,37	11.114,85	Mutuo
250	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2004	6066000	250.000,00	241.739,01	8.260,99	Mutuo
251	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2009	6067000	1.599.000,00	661.003,25	937.996,75	Contributi in c/capitale
252	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CHIUSURA DISCARICA	09 05	2007	6150001	19.200,00	14.190,00	5.010,00	Oneri
253	COPERTURA DISCARICA	09 05	2008	6150003	90.000,00	56.734,30	33.265,70	Avanzo di amministrazione
254	SISTEMAZIONE DISCARICA	09 05	2001	6150005	1.032.913,80	1.014.028,36	18.885,44	Mutuo
255	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153002	10.159,20	0,00	10.159,20	Avanzo di amministrazione
256	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153003	10.500,00	10.000,00	500,00	Avanzo economico
257	ENERGIE RINNOVABILI	09 06	2011	6153009	39.672,00	600,00	39.072,00	Contributi in c/capitale
258	ENERGIE RINNOVABILI	09 06	2011	6153010	6.500,00	126,00	6.374,00	Avanzo di amministrazione
259	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA - MESSA IN SICUREZZA	09 05	2005	6162001	5.000,00	1.405,20	3.594,80	Avanzo di amministrazione
260	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2009	6164000	133.119,42	49.662,55	83.456,87	Contributo in c/capitale
261	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2010	6164001	10.000,00	0,00	10.000,00	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
262	PIANO ADEGUAMENTO DISCARICA	09 05	2009	6165000	36.000,00	0,00	36.000,00	Avanzo di amministrazione
263	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	1996	6202000	34.590,23	30.709,70	3.880,53	Oneri
264	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2010	6202001	8.000,00	6.828,00	1.172,00	Avanzo economico
265	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2011	6202004	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri
266	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203000	150.000,00	125.428,13	24.571,87	Mutuo
267	COMPARTO DI VIA SAN GIULIANO	09 06	2011	6250000	142.000,00	0,00	142.000,00	Mutuo
268	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2005	6260000	100.000,00	99.452,90	547,10	Avanzo di amministrazione
269	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2006	6260000	50.000,00	45.101,65	4.898,35	Avanzo di amministrazione
270	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2007	6260000	138.800,00	113.264,69	25.535,31	Avanzo di amministrazione
271	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2008	6260003	100.000,00	98.588,50	1.411,50	Oneri di urbanizzazione
272	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2004	6263001	57.830,00	53.744,64	4.085,36	Avanzo di amministrazione
273	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263001	75.000,00	73.811,52	1.188,48	Avanzo di amministrazione
274	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2009	6263001	56.000,00	54.071,60	1.928,40	Avanzo di amministrazione
275	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2002	6263002	92.960,00	91.558,27	1.401,73	Oneri
276	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263002	10.330,00	2.758,37	7.571,63	Oneri
277	ACQUISTO BENI PER AREE VERDI E PARCHI ED INTERVENTI DIVERSI	09 06	2011	6263009	19.000,00	0,00	19.000,00	Loculi
278	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1998	6264000	59.444,19	47.284,60	12.159,59	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
279	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1999	6264001	301.944,43	293.186,13	8.758,30	Avanzo di amministrazione
280	ACQUISTO AREA AMPLIAMENTO LAGHETTI RORAI	09 06	2000	6265001	258.228,45	255.679,35	2.549,10	Mutuo
281	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2006	6266000	820.000,00	656.497,10	163.502,90	Contributo in c/capitale
282	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Contributo in c/capitale
283	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6267000	1.999.568,73	1.976.373,20	23.195,53	Contributo in c/capitale
284	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	09 06	2007	6267001	400.000,00	324.897,47	75.102,53	Contributo in c/capitale
285	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA IDRAULICA	09 03	2010	6267002	98.000,00	20.875,53	77.124,47	Contributo in c/capitale
286	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269000	173.735,93	155.087,03	18.648,90	Contributo in c/capitale
287	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269001	251.329,71	176.562,89	74.766,82	Mutuo
288	INTERVENTI DIVERSI AREE VERDI E PARCHI	09 06	2011	6280000	52.000,00	0,00	52.000,00	Alienazione di beni
289	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2009	6280001	38.000,00	2.793,31	35.206,69	Avanzo economico
290	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2010	6280001	75.000,00	0,00	75.000,00	Avanzo economico
291	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	1992	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
292	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2010	6402002	150.000,00	138.685,60	11.314,40	Mutuo
293	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2011	6402002	150.000,00	5.192,98	144.807,02	Mutuo
294	STADIO BOTTECCHIA-SISTEMAZIONE SPESA FINANZIATA CON MUTUO ASSISTITO A C.TO IN C/TO INTERESSI	06 02	1992	6411000	774.685,35	743.701,75	30.983,60	Mutuo con contributo in c/interessi
295	SISTEMAZIONE STADIO BOTTECCHIA	06 02	2007	6411003	25.000,00	24.180,00	820,00	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
296	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456000	361.519,83	352.464,55	9.055,28	Mutuo con contributo in c/interessi
297	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1997	6456002	22.982,33	21.958,68	1.023,65	Oneri
298	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456004	40.025,41	34.613,30	5.412,11	Mutuo
299	COMPLETAMENTO BOCCIODROMO	06 02	2005	6479001	24.000,00	23.947,07	52,93	Contributi in c/capitale
300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2006	6480000	160.422,00	160.055,60	366,40	Avanzo di amministrazione
301	PALAZZETTO DELLO SPORT - SPOGLIATOI	06 02	2003	6482000	30.000,00	29.517,07	482,93	Contributi in c/capitale
302	PALAZZETTO DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6482002	33.000,00	32.807,40	192,60	Oneri di urbanizzazione
303	MANUTENZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2002	6486000	516.456,90	507.255,23	9.201,67	Mutuo con contributo in c/interessi
304	AREA SPORTIVA E RICREATIVA SAN FRANCESCO	06 03	2003	6492000	135.000,00	133.893,28	1.106,72	Avanzo di amministrazione
305	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2010	6494000	155.000,00	115.295,14	39.704,86	Mutuo
306	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2011	6494000	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutuo
307	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FIERA	06 02	2005	6494001	200.000,00	199.745,55	254,45	Oneri
308	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1998	6495002	51.009,54	50.704,85	304,69	Oneri
309	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1999	6495002	111.493,38	111.275,77	217,61	Entrate proprie
310	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2000	6495002	315.038,72	297.822,54	17.216,18	Entrate proprie
311	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2002	6495002	99.555,99	99.375,23	180,76	Entrate proprie
312	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2003	6495002	150.000,00	148.121,59	1.878,41	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
313	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495002	160.000,00	147.886,46	12.113,54	Oneri
314	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2005	6495002	290.000,00	284.198,32	5.801,68	Oneri
315	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495002	215.000,00	209.734,75	5.265,25	Oneri
316	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495002	60.000,00	58.609,26	1.390,74	Oneri
317	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2009	6495002	20.000,00	19.724,72	275,28	Oneri
318	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495003	130.000,00	129.917,38	82,62	Avanzo di amministrazione
319	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6495003	86.448,00	86.280,20	167,80	Avanzo di amministrazione
320	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495003	140.000,00	137.936,11	2.063,89	Avanzo di amministrazione
321	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495003	56.467,96	56.365,74	102,22	Avanzo di amministrazione
322	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2011	6495004	40.000,00	36.788,00	3.212,00	Alienazioni di beni
323	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA L. 626 IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2011	6495005	4.094,63	0,00	4.094,63	Loculi
324	IMPIANTI SPORTIVI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE	06 02	2010	6495008	30.000,00	20.230,93	9.769,07	Avanzo economico
325	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE	06 02	2003	6495010	350.000,00	317.713,35	32.286,65	Mutuo
326	STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2011	6495015	1.902,02	0,00	1.902,02	Entrate corrispondenti
327	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1984	6505000	7.008,56	0,00	7.008,56	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
328	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1987	6505000	6.082,51	0,00	6.082,51	Mutuo
329	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6508000	200.000,00	188.525,09	11.474,91	Mutuo
330	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2010	6508000	1.517.260,00	1.371.006,66	146.253,34	Mutuo
331	COSTRUZIONE CAMPO GIOCHI POLIUSO DI TORRE	06 02	1982	6506000	1.776,82	0,00	1.776,82	Mutuo
332	CENTRO MEDICO SPORTIVO	06 02	2000	6510000	206.582,76	14.232,86	192.349,90	Mutuo
333	PALESTRA VIA PERUZZA LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	06 02	2009	6512000	130.000,00	57.701,20	72.298,80	Mutuo
334	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1988	6517000	342.673,67	329.076,13	13.597,54	Contributi in c/capitale
335	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1997	6517003	51.645,69	0,00	51.645,69	Oneri
336	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2006	6523001	670.879,85	670.542,16	337,69	Mutuo con contributo in c/interessi
337	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523001	785.000,00	784.960,24	39,76	Mutuo con contributo in c/interessi
338	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6523001	2.250.000,00	2.218.894,35	31.105,65	Mutuo con contributo in c/interessi
339	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6523002	196.740,00	195.820,76	919,24	Mutuo con contributo in c/interessi
340	IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	06 02	2000	6525000	645.571,12	643.273,19	2.297,93	Entrate proprie
341	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2006	6525003	2.760.000,00	2.461.686,93	298.313,07	Mutuo con contributo in c/interessi
342	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2011	6525004	69.219,85	52.117,16	17.102,69	Avanzo di amministrazione
343	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1996	6530003	41.316,55	39.867,13	1.449,42	Avanzo di amministrazione
344	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	2011	6530003	800.000,00	0,00	800.000,00	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
345	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552000	30.000,00	29.746,32	253,68	Entrate proprie
346	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552001	35.000,00	34.200,00	800,00	Avanzo di amministrazione
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2010	6552001	9.000,00	0,00	9.000,00	Avanzo di amministrazione
348	INTERVENTI DIVERSI IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	10 04	1999	6552002	10.329,14	10.191,09	138,05	Oneri di urbanizzazione
349	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2002	6552003	74.900,00	74.735,11	164,89	Oneri di urbanizzazione
350	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552003	60.160,00	55.313,69	4.846,31	Oneri di urbanizzazione
351	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2009	6552003	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
352	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2011	6552003	8.100,00	0,00	8.100,00	Oneri di urbanizzazione
353	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2004	6552004	149.000,00	144.303,14	4.696,86	Mutuo
354	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2008	6552010	150.000,00	149.409,48	590,52	Contributo in c/capitale
355	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2011	6552010	30.000,00	4.739,55	25.260,45	Contributo in c/capitale
356	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2008	6552011	94.000,00	19.552,20	74.447,80	Contributo in c/capitale
357	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI E CASA SERENA	10 03	2001	6584000	180.759,91	176.180,60	4.579,31	Mutuo
358	CASA SERENA ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLA L. 626	10 03	2001	6584001	483.868,47	477.649,24	6.219,23	Contributo regionale
359	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2002	6585000	26.982,29	25.778,13	1.204,16	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
360	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2011	6585000	368.000,00	0,00	368.000,00	Contributo in c/capitale
361	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CASA SERENA	10 03	2011	6585001	25.521,21	0,00	25.521,21	Loculi
362	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2007	6585002	80.000,00	78.092,68	1.907,32	Oneri di urbanizzazione
363	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2011	6586000	300.000,00	4.404,40	295.595,60	Mutuo
364	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2004	6587002	806.000,00	794.817,10	11.182,90	Contributo in c/capitale
365	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI	10 03	2004	6592000	801.024,11	794.026,99	6.997,12	Alienazione di beni
366	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2007	6607000	160.000,00	159.101,19	898,81	Mutuo
367	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2008	6607000	925.000,00	916.840,93	8.159,07	Mutuo
368	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2009	6607000	135.000,00	49.310,54	85.689,46	Mutuo
369	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2010	6607000	3.930.000,00	3.590.002,97	339.997,03	Mutuo
370	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2011	6607000	297.978,93	0,00	297.978,93	Mutuo
371	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2002	6607001	1.142.915,06	1.142.412,14	502,92	Avanzo di amministrazione
372	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2005	6607001	2.085.000,00	2.012.797,14	72.202,86	Avanzo di amministrazione
373	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2007	6607001	250.000,00	245.515,25	4.484,75	Avanzo di amministrazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
374	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2010	6607001	180.000,00	158.170,29	21.829,71	Avanzo di amministrazione
375	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2009	6607002	20.000,00	19.902,60	97,40	Avanzo economico
376	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2011	6608001	97.500,00	97.041,74	458,26	Oneri di urbanizzazione
377	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2011	6608004	75.000,00	0,00	75.000,00	Alienazioni di beni
378	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2003	6613002	1.500.000,00	481.124,35	1.018.875,65	Contributo in c/capitale
379	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2004	6613002	5.471,86	0,00	5.471,86	Contributo in c/capitale
380	COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI VIA CANDIANI	08 01	2005	6615005	1.250.000,00	1.247.633,07	2.366,93	Alienazione di beni
381	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO DI VIA SAN VALENTINO	08 01	2009	6616000	90.000,00	85.842,35	4.157,65	Mutuo
382	SISTEMAZIONE VIA DEL BOSCO, VIA ONESTI SOTTO E ZONE LIMITROFE	08 01	1999	6626002	387.342,67	316.444,41	70.898,26	Mutuo
383	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2005	6636000	100.000,00	99.379,99	620,01	Mutuo
384	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2009	6636000	170.000,00	169.913,01	86,99	Mutuo
385	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2010	6636000	120.000,00	118.090,78	1.909,22	Mutuo
386	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6640003	900.000,00	881.600,52	18.399,48	Avanzo di amministrazione
387	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2007	6640003	250.000,00	240.030,10	9.969,90	Avanzo di amministrazione
388	REALIZZAZIONE ITINERARI BICIPLAN	08 01	2009	6650000	300.000,00	290.726,77	9.273,23	Mutuo
389	REALIZZAZIONE ITINERARI BICIPLAN	08 01	2010	6650000	200.000,00	193.964,31	6.035,69	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
390	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PINALI - VIA UDINE	08 01	1999	6665002	41.833,01	40.940,00	893,01	Oneri
391	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE CITTADINE E COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE	08 01	1995	6666000	103.270,27	101.946,85	1.323,42	Contributi in c/capitale
392	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	1998	6670000	77.377,54	77.047,54	330,00	Entrate proprie
393	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	2001	6670001	9.295,65	7.269,65	2.026,00	Oneri
394	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI	08 01	2006	6675002	50.000,00	32.358,45	17.641,55	Avanzo di amministrazione
395	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6676002	50.000,00	47.682,57	2.317,43	Devoluzione mutui
396	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO IL NONCELLO	08 01	2003	6680000	433.000,00	354.853,13	78.146,87	Contributo in c/capitale
397	PONTE SUL NONCELLO IN LOCALITA' TORRE	08 01	2003	6700002	35.000,00	31.628,55	3.371,45	Oneri
398	INTERVENTI SULLA VIABILITA' A PROTEZIONE DEI MINORI	08 01	1998	6703000	35.092,02	34.724,02	368,00	Oneri
399	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2009	6704000	40.000,00	37.902,76	2.097,24	Oneri
400	ILLUMINAZIONE PUBBLICA INCROCI VIA MAESTRA VECCHIA	08 02	1998	6715000	20.288,10	20.075,15	212,95	Avanzo di amministrazione
401	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2002	6716000	206.582,76	204.699,48	1.883,28	Mutuo
402	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2005	6716000	570.000,00	556.647,47	13.352,53	Mutuo
403	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2009	6716000	100.000,00	39.083,80	60.916,20	Mutuo
404	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2009	6717000	132.852,65	131.396,45	1.456,20	Contributi in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
405	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2000	6725000	56.810,26	53.305,79	3.504,47	Entrate proprie
406	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2001	6725000	51.645,69	32.220,60	19.425,09	Entrate proprie
407	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2005	6725000	15.000,00	14.218,42	781,58	Entrate proprie
408	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725000	9.132,00	9.048,00	84,00	Entrate proprie
409	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2011	6725000	31.500,00	0,00	31.500,00	Entrate proprie
410	CLASSIFICAZIONE E INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2002	6725001	28.940,55	95,82	28.844,73	Avanzo economico
411	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725002	200.000,00	196.004,97	3.995,03	Avanzo di amministrazione
412	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2008	6725002	140.000,00	137.877,02	2.122,98	Avanzo di amministrazione
413	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2010	6725002	50.000,00	0,00	50.000,00	Avanzo di amministrazione
414	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725003	20.000,00	19.984,08	15,92	Avanzo economico
415	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SEGNALETICA STRADALE	08 01	2001	6736004	90.379,95	89.951,03	428,92	Loculi

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
416	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2000	6737000	516.456,90	362.628,02	153.828,88	Avanzo di amministrazione
417	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2003	6737000	148.155,20	146.558,18	1.597,02	Avanzo di amministrazione
418	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2006	6737000	200.000,00	194.105,09	5.894,91	Avanzo di amministrazione
419	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2007	6737000	80.000,00	78.992,62	1.007,38	Avanzo di amministrazione
420	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2010	6737000	50.000,00	24.458,40	25.541,60	Avanzo di amministrazione
421	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2001	6737001	25.822,84	24.134,74	1.688,10	Oneri
422	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2008	6737001	80.000,00	75.646,42	4.353,58	Oneri
423	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2009	6737001	80.000,00	71.004,04	8.995,96	Oneri

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
424	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2011	6737001	31.500,00	0,00	31.500,00	Oneri
425	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2010	6737002	63.406,85	0,00	63.406,85	Contributi in c/capitale
426	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2002	6740000	309.873,00	293.265,77	16.607,23	Mutuo
427	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2004	6740000	300.000,00	251.979,23	48.020,77	Mutuo
428	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2004	6741000	119.800,00	115.290,43	4.509,57	Mutuo
429	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2005	6741000	130.000,00	91.882,00	38.118,00	Mutuo
430	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741000	183.000,00	123.756,73	59.243,27	Mutuo
431	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741000	475.000,00	391.116,66	83.883,34	Mutuo
432	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741000	260.000,00	255.247,43	4.752,57	Mutuo
433	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	08 01	1996	6741002	2.843.804,32	2.803.618,44	40.185,88	Mutuo
434	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	1999	6741004	153.019,16	144.521,99	8.497,17	Avanzo di amministrazione
435	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741005	1.215.000,00	1.050.886,72	164.113,28	Contributo in c/capitale
436	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741005	2.315.000,00	792.788,22	1.522.211,78	Contributo in c/capitale

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
437	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2010	6741005	1.000.000,00	437.837,70	562.162,30	Contributo in c/capitale
438	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2008	6743000	60.000,00	58.224,00	1.776,00	Avanzo di amministrazione
439	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2011	6743001	18.000,00	17.682,04	317,96	Oneri
440	LAVORI INTERVENTO SU TRATTI DELLA VIABILITA' VALLENONCELLO E SISTEMAZIONE SBOCCO VIA POLCENIGO E VIA CASTELFRANCO VENETO SU VIALE VENEZIA	08 01	1992	6748000	30.987,41	28.514,70	2.472,71	Oneri
441	SISTEMAZIONE PIAZZA TORRE	08 01	2000	6752001	723.039,66	720.014,69	3.024,97	Mutuo
442	SISTEMAZIONE VIALE MARTELLI	08 01	1987	6760002	440.644,26	437.507,06	3.137,20	Contributo regionale
443	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6769000	169.428,09	43.426,43	126.001,66	Entrate proprie
444	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1991	6770000	7.746.853,49	7.305.821,36	441.032,13	Contributo regionale
445	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1996	6770000	465.175,83	325.430,91	139.744,92	Contributo regionale
446	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1994	6771000	420.868,86	371.859,26	49.009,60	Entrate proprie
447	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6771000	85.369,36	0,00	85.369,36	Entrate proprie
448	PARCHEGGIO CIMITERO TORRE	08 01	1998	6773000	240.322,65	238.773,28	1.549,37	Mutuo
449	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI - CORSO GARIBALDI - P.ZZA XX SETTEMBRE, P.ZZA CAVOUR E VIA MAZZINI	08 01	2005	6777001	50.000,00	39.343,88	10.656,12	Contributi in c/capitale
450	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI GARIBALDI, XX SETTEMBRE, CAVOUR, MAZZINI	08 01	2001	6777004	87.797,67	66.726,55	21.071,12	Oneri di urbanizzazione

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
451	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2005	6778000	100.000,00	96.488,01	3.511,99	Oneri di urbanizzazione
452	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2007	6778001	50.000,00	48.792,71	1.207,29	Avanzo di amministrazione
453	SOTTOPASSO VIA S. VITO	08 01	2003	6789000	300.000,00	283.116,34	16.883,66	Avanzo di amministrazione
454	SOTTOPASSO VIA CAPPUCCHINI	08 01	2000	6790000	929.622,42	769.337,01	160.285,41	Contributo regionale
455	AMPLIAMENTO VIA MAESTRA VECCHIA	08 01	1987	6794000	544.026,48	518.755,97	25.270,51	Contributo in c/capitale
456	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	1998	6804000	1.749.889,66	1.713.691,37	36.198,29	Mutuo
457	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	2004	6804001	6.063,80	0,00	6.063,80	Avanzo di amministrazione
458	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO P.R. S.CARLO	08 01	2006	6812004	15.000,00	14.316,00	684,00	Avanzo di amministrazione
459	SOVRAPASSO DI VIA S. VITO	08 01	2004	6814000	1.100.000,00	1.090.371,25	9.628,75	Mutuo
460	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN	08 01	2001	6815001	3.966.388,99	3.963.868,11	2.520,88	Mutuo
461	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CANDIANI	08 01	2001	6815002	6.197.482,79	5.869.363,87	328.118,92	Mutuo
462	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2006	6815003	4.471.521,40	3.594.186,53	877.334,87	Mutuo
463	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2005	6815005	1.757.906,90	364.360,44	1.393.546,46	Contributi in c/capitale
464	SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE FERROVIARIA	08 01	1997	6816000	413.165,52	0,00	413.165,52	Contributi in c/capitale
465	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2004	6818000	6.846.941,96	6.681.367,00	165.574,96	Mutuo
466	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2007	6818000	1.144.838,15	660.544,70	484.293,45	Mutuo

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
467	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2009	6818000	612.793,46	511.294,27	101.499,19	Mutuo
468	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2011	6818000	689.030,53	0,00	689.030,53	Mutuo
469	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818002	605.000,00	602.142,71	2.857,29	Contributo in c/capitale
470	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818002	2.187.955,69	1.847.911,09	340.044,60	Contributo in c/capitale
471	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818003	1.005.000,00	966.228,02	38.771,98	Oneri
472	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818003	60.149,20	24.000,00	36.149,20	Oneri
473	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2006	6818003	25.000,00	24.082,14	917,86	Oneri
474	SISTEMAZIONE STRADE, PISTE CICLABILI, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2009	6818006	69.000,00	34.797,12	34.202,88	Avanzo economico
475	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2007	6818007	77.674,51	0,00	77.674,51	Alienaz. Beni immobili
476	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818007	575.607,62	511.357,43	64.250,19	Alienaz. Beni immobili
477	SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA TRA VIAL ROTTO E VIA SAN QUIRINO	08 01	2005	6818008	34.850,80	33.601,25	1.249,55	Alienaz. Beni immobili
478	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2011	6818016	4.450,00	4.139,92	310,08	Loculi
479	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2003	6819000	900.000,00	782.055,27	117.944,73	Avanzo di amministrazione
480	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2004	6819000	240.000,00	239.900,59	99,41	Avanzo di amministrazione
481	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2001	6824000	232.405,60	187.478,30	44.927,30	Entrate corrispondenti

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
482	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824000	350.000,00	329.500,03	20.499,97	Entrate corrispondenti
483	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2007	6824000	6.338,72	6.285,12	53,60	Entrate corrispondenti
484	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824004	45.244,30	41.840,04	3.404,26	Avanzo di amministrazione
485	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienaz. Beni immobili
486	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827001	10.000,00	37,34	9.962,66	Oneri di urbanizzazione
487	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1991	6920000	866.361,75	847.407,10	18.954,65	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
488	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1992	6920000	76.609,03	41.271,62	35.337,41	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
489	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1995	6920000	248.123,12	208.043,43	40.079,69	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
490	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1998	6920000	52.120,73	10.445,96	41.674,77	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
491	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1999	6920000	100.010,51	28.876,87	71.133,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
492	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2000	6920000	244.253,97	240.678,60	3.575,37	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
493	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2003	6933000	731.427,68	666.321,85	65.105,83	Entrate corrispondenti
494	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2004	6933000	317.901,88	317.266,48	635,40	Entrate corrispondenti
495	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2005	6933000	378.833,91	372.833,91	6.000,00	Entrate corrispondenti
496	ACQUISIZIONE AREA ALL'INTERNO DEL P.I.P. - Z.I.V.	11 04	1994	6936000	345.509,67	222.873,95	122.635,72	Alienaz. Beni immobili
497	ACQUISIZIONE AREE DI SEDIME DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIP COMMERCIALE - FINANZIATO CON AVANZO	09 01	2011	6938001	160.000,00	157.076,70	2.923,30	Oneri
498	OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE IN ZONA INDUSTRIALE	11 04	1995	6940000	1.342.787,94	1.334.247,04	8.540,90	Mutuo con contributo in c/interessi

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore turismo
1 – Personale di cui:	8.647.459,15	80.153,99	2.080.451,28	479.270,13	1.099.293,34	125.049,57	0
Oneri sociali	1.777.874,82	18.280,45	467.262,03	109.358,54	267.773,41	29.778,99	0
ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	4.334.451,82	656.982,43	404.051,14	2.425.715,39	2.028.421,20	1.410.176,07	409,00
Trasferimenti correnti							0
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	575.845,62	0	41.168,00	847.510,21	956.292,32	1.028.780,00	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	23.683,53	0	0	179.837,40	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	11.141,00	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	500,00	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	12.042,53	0	0	179.837,40	0	0	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	599.529,15	0	41.168,00	1.027.347,61	956.292,32	1.028.780,00	0
7 - Interessi passivi	1.658.872,37	0	0	493.458,89	617.916,61	482.462,05	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	3.740.512,17	271.123,75	179.840,59	36.921,55	90.848,35	10.695,19	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	18.980.824,66	1.008.260,17	2.705.511,01	4.462.713,57	4.792.771,82	3.057.162,88	409,00

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della Partecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. da 01 a 03
1 – Personale di cui:	364.083,02	0	364.083,02	0	115.392,75	1.498.023,93	1.613.416,68	4.987.867,34	0	275.410,49	0
Oneri sociali	92.603,16	0	92.603,16	0	32.508,23	367.039,99	399.548,22	1.094.300,04	0	65.638,75	0
Ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	2.135.863,75	0	2.135.863,75	0	212.524,53	9.940.937,93	10.153.462,46	10.635.210,65	0	32.307,05	0
Trasferimenti correnti											
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	43.824,07	43.824,07	7.410.033,35	0	0	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78.710,14	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	62.234,15	62.234,15	0	0	0	0	624.914,64	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	252.350,61	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	324.364,03	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della Partecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. Da 01 a 03
Altri Enti Amm.ne Locale	0	62.234,15	62.234,15	0	0	0	0	48.200,00	0	0	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0	62.234,15	62.234,15	0	0	43.824,07	43.824,07	8.034.947,99	0	78.710,14	0
7 - Interessi passivi	875.188,82	49.844,98	925.033,80	238,07	271.465,85	265.158,78	536.862,70	122.212,19	38.619,63	0	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	26.366,03	0	26.366,03	0	12.746,97	109.281,93	122.028,90	303.745,86	106.853,02	20.240,62	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.401.501,62	112.079,13	3.513.580,75	238,07	612.130,10	11.857.226,64	12.469.594,81	24.083.984,03	145.472,65	406.668,30	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE			
INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
1 – Personale di cui:	275.410,49	572.577,59	20.325.032,58
Oneri sociali	65.638,75	135.419,33	4.457.837,74
Ritenute IRPEF	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	32.307,05	2.903.760,37	37.120.811,33
Trasferimenti correnti			
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	1.500,00	10.904.953,57
4 - Trasferimenti a imprese private	78.710,14	0	78.710,14
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	450,00	891.119,72
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	263.491,61
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	324.864,03
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	450,00	450,00
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	302.314,08
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	78.710,14	1.950,00	11.874.783,43
7 - Interessi passivi	38.619,63	1.839,17	4.877.277,41
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	127.093,64	123.467,20	5.032.643,23
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	552.140,95	3.603.594,33	79.230.547,98

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi di cui:	8.525.703,17	183.243,63	93.073,52	1.107.885,34	1.108.576,42	2.839.383,27	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	175.904,31	7.299,60	86.073,52	89.540,09	409.699,68	41.259,57	0
Trasferimenti in c/capitale							
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	29.071,27	85.195,00	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	29.071,27	85.195,00	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	7.029.729,26	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	15.555.432,43	183.243,63	93.073,52	1.107.885,34	1.137.647,69	2.924.578,27	0
TOTALE GENERALE SPESA	34.536.257,09	1.191.503,80	2.798.584,53	5.570.598,91	5.930.419,51	5.981.741,15	409,00

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Arti g. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
B) SPESE in C/CAPITALE											
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	6.244.008,35	0	6.244.008,35	37,72	1.525.591,16	3.543.548,46	5.069.177,34	933.890,70	0	0	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	340.334,66	0	340.334,66	0	0	14.174,60	14.174,60	147.990,33	0	0	0
Trasferimenti in c/capitale											
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	202.310,56	202.310,56	18.965,59	0	0	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	553,34	553,34	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della Partecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Resid. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	202.863,90	202.863,90	18.965,59	0	0	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	6.244.008,35	0	6.244.008,35	37,72	1.525.591,16	3.746.412,36	5.272.041,24	952.856,29	0	0	0
TOTALE GENERALE SPESA	9.645.509,97	112.079,13	9.757.589,10	275,79	2.137.721,26	15.603.639,00	17.741.636,05	25.036.840,32	145.472,65	406.668,30	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DEL CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2011 COMUNE DI PORDENONE			
INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE			
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	0	708,00	26.105.649,74
beni mobili – macchine e attrezz. tecnico-scient.	0	708,00	1.312.984,36
Trasferimenti in c/capitale			
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	335.542,42
3 – Trasferimenti a imprese private	0	0	553,34
4 – Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	336.095,76
6 – Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	7.029.729,26
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0	708,00	33.471.474,76
TOTALE GENERALE SPESA	552.140,95	3.604.302,33	112.702.022,74

INVESTIMENTI 2013/2015

Comune di Pordenone Contabilità Generale

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
	Spese finanziate con mutuo									
3839001	Progetto Pisu - a4 - Riqualificazione opere infrastrutturali ed arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo S. Giorgio - Quota a carico dell'Ente	A	1490008	1.155.410,00						
6300001	Progetto Pisu - a3 - Centro Multimediale turistico/informatico - Quota a carico dell'Ente	A	1490046	68.222,54						
6611001	Progetto Pisu - a6 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario 1°tratto - Quota a carico dell'Ente	A	1490035	121.222,00						
3839001	Progetto Pisu - a7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone - Quota a carico dell'Ente	A	1490008	140.750,00						
4751001	Progetto Pisu - a8 - Rifacimento ingresso di Palazzo Ricchieri - Quota a carico dell'Ente	A	1490200	28.738,45						
6262001	Progetto Pisu - a9 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabilità pedonale. Pista ciclabile lungo via Pola - Quota a carico dell'Ente	A	1490045	94.584,00						
6611001	Progetto Pisu - a10 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali, arredo urbano e trasporti puliti: collegamento ciclabile stazione FFSS-Università. Realizzazione ciclopedonale su via Canaletto e via Mantegna. Stazioni porta biciclette con ricarica - Quota a carico dell'Ente	A	1490035	50.107,07						
6611001	Progetto Pisu - a11 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio - Quota a carico dell'Ente	A	1490035	126.675,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
6611001	Progetto Pisu – a12 – Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione aree verdi. Percorso ciclopedonale da via Delle Grazie al pontile Fiera – Quota a carico dell'Ente	A	1490035	39.678,88						
6611001	Progetto Pisu – a13 – Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario, 2° tratto di via Martiri Conco rdiesi – Quota a carico dell'Ente	A	1490035	105.844,00						
6668000	Realizzazione opere viabilistiche ed infrastrutturali a supporto nuovo Ospedale – SLITTAMENTO							A	1490519	2.000.000,00
	Totale spese finanziate con mutuo			1.931.231,94			0,00			2.000.000,00
	Spese finanziate con mutuo assistito da contributo regionale in conto annualità									
6586001	Casa Serena: ristrutturazione ed adeguamento normativo nel reparto Alzheimer, locali lavanderia e parte locali quarto piano – Quota a carico dell'Ente	A1	1491501	670.000,00						
	Totale spesa finanziata con mutuo assistito da contributo regionale in conto interessi			670.000,00			0,00			0,00
	Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato									
3883000	Palazzo di Giustizia adeguamento antincendio e L. 626				A2	1492055	1.032.914,00			
3890000	Ristrutturazione fabbricato via Rivierasca							A2	1492060	700.000,00
	Totale spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato			0,00			1.032.914,00			700.000,00
	Spese finanziate con devoluzione mutui									
6267002	Potenziamento collettori per lo sgrondo delle acque meteoriche				A3	1490117	100.000,00			
6636000	Manutenzione straordinaria SS13 e viabilità limitrofa – tratto di competenza comunale				A3	1490522	200.000,00			
4384000	Biblioteca Multimediale: costruzione cabina ENEL	A3	1490116	190.000,00						
4384000	Biblioteca Multimediale: spostamento pompe antincendio				A3	1490116	70.000,00			
6271000	Acquisti attrezzature per l'Ambiente	A3	1490118	46.604,05						
	Totale spese finanziate con devoluzione di mutui			236.604,05			370.000,00			0,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
	Spese finanziate con contributi in c/capitale									
6300000	Progetto Pisu - a3 - Centro Multimediale turistico/informatico - Quota contributo	B	1188000	161.777,46						
6747000	Progetto Pisu - a4 - Riqualificazione opere infrastrutturali ed arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo S. Giorgio - Quota contributo	B	1342000	1.333.590,61						
6611000	Progetto Pisu - a6 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario 1° tratto - Quota contributo	B	1278000	278.778,00						
3805001	Lavori di sistemazione dell'ex Comando Divisione Ariete	B	1201000	50.000,00						
3839000	Progetto Pisu - a7 - Opere infrastrutturali banda larga. Estensione delle infrastrutture per la posa di rete dati in fibra ottica nella città di Pordenone - Quota contributo	B	1122000	359.250,00						
4751000	Progetto Pisu - a8 - Rifacimento ingresso di Palazzo Ricchieri - Quota contributo	B	1159000	71.261,55						
6262000	Progetto Pisu - a9 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabilità pedonale. Pista ciclabile lungo via Pola - Quota contributo	B	1185000	241.416,00						
6611000	Progetto Pisu - a10 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali, arredo urbano e trasporti puliti: collegamento ciclabile stazione FFSS-Università. Realizzazione ciclopedonale su via Canaletto e via Mantegna. Stazioni porta biciclette con ricarica - Quota contributo	B	1278000	127.892,93						
6611000	Progetto Pisu - a11 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio - Quota contributo	B	1278000	323.325,00						
6611000	Progetto Pisu - a12 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale da via Delle Grazie al pontile Fiera - Quota contributo	B	1278000	80.321,12						
6611000	Progetto Pisu - a13 - Riqualificazione urbana, opere infrastrutturali ed arredo urbano: vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, Parco del Seminario, 2° tratto di via Martiri Conco rdiesi - Quota contributo	B	1278000	270.156,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
6577001	Casa Serena: ristrutturazione ed adeguamento normativo nel reparto Alzheimer, locali lavanderia e parte locali quarto piano - Quota contributo	B	1359002	340.000,00						
6202002	Interventi di sostituzione serramenti esterni per la riqualificazione energetica Asilo Nido via Auronzo (contributo in conto capitale assegnato con decreto n. 2051 del 15.11.2012)	B	1386000	48.000,00						
3895002	Aula Magna Centro Studi: riqualificazione ed adeguamento funzionale	B	1167000	220.000,00						
5062001	Intervento di Protezione Civile a salvaguardia dell'abitato di Vallenoncello				B	1130000	850.000,00			
6495000	Campo di Atletica Agosti: rifacimento pista di atletica e palestra impianto indoor							B	1273000	500.000,00
6560000	Centro Anziani di Torre: impermeabilizzazione copertura				B	1291000	280.000,00			
6741005	Sistemazione intersezione viaria SS13 - vial d'Aviano (devoluzione finanziamento contributo conto capitale Regione)				B	1396000	500.000,00			
5650001	Tombotto bypass via Fornace/realizzazione nuovo collettore destinato a bypassare vecchia tubazione attualmente in proprietà privata				B	1202000	650.000,00			
5025002	Progetto del connettivo. Riqualificazione Parco Reghena, Lago della Burida							B	1185000	1.300.000,00
5025002	Vie d'acqua e di terra nel verde							B	1185000	2.090.000,00
5025002	Progetto riqualificazione ambientale							B	1185000	1.700.000,00
6153011	Interventi ed opere sull'ecocentro per la raccolta differenziata	B	1257001	13.370,00						
6610000	Realizzazione pensiline trasporto pubblico locale	B	1350003	7.500,00						
6153011	Razionalizzazione ecocentro/ristrutturazione ed ampliamento	B	1257001	50.000,00						
6741005	Opere di sistemazione tratto via del Passo in località Vallenoncello	B	1396000	210.000,00						
6741005	Interventi di messa in sicurezza della viabilità e delle aree limitrofe al corpo arginale di Vallenoncello	B	1396000	254.080,00						
6610000	Interventi di mobilità sostenibile E-bike 0 (rastrelliera, opere e prototipi) - Quota contributo	B	1041000	24.000,00						
4760003	Acquisto arredi per Musei - Quota contributo	B	1160000	16.575,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
4748000	Progetto Pisu – Book Shop	B	1159000	20.000,00						
6745000	Progetto Pisu – Telesosta	B	1385000	30.000,00						
3867000	Progetto Pisu – Sito Web	B	1146000	35.000,00						
6741005	Completamento viabilità	B	1396000	700.000,00						
3950002	Scuole Materne: acquisto arredi ed attrezzature	B	1137000	40.000,00						
4175002	Scuole Elementari: acquisto arredi ed attrezzature	B	1137000	7.000,00						
4450002	Scuole Medie: acquisto arredi ed attrezzature	B	1137000	18.000,00						
6588006	Casa Serena: acquisto arredi ed attrezzature – Quota contributo	B	1359000	47.100,00						
	Totale spese finanziate con contributi in c/capitale			5.378.393,67			2.280.000,00			5.590.000,00
	Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione									
3885000	Palazzo di Giustizia: manutenzioni straordinarie	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00			
3920000	Scuole Materne: manutenzione straordinaria	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
4160000	Scuole Elementari: manutenzione straordinaria	C	1170000	105.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	20.000,00
6202004	Asili Nido: manutenzione straordinaria	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	40.000,00
6552003	Manutenzione straordinaria sociale	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	20.000,00
6585002	Casa Serena: manutenzione straordinaria	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00
6725000	Rete illuminazione pubblica: manutenzione straordinaria	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori e sostituzione programmata e modifica tempistica	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00
4415002	Scuole Medie: manutenzione straordinaria	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
3849006	Manutenzione straordinaria edilizia pubblica	C	1170000	70.000,00	C	1170000	70.000,00	C	1170000	70.000,00
6495002	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	30.000,00
6552003	Sede dei Servizi Sociali: manutenzione straordinaria	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00			
3849006	Ex Cartiera Galvani: manutenzione straordinaria	C	1170000	20.000,00						
3855002	Prefabbricato di via Piave: manutenzione straordinaria	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	30.000,00
6818003	Manutenzione straordinaria viabilità/asfaltature (rotatorie viale Martelli ed altre)	C	1170000	100.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	10.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
6585002	Casa Serena: ripristino facciate	C	1170000	50.000,00						
3849006	Fabbricato di Marsure: manutenzione straordinaria	C	1170000	15.000,00						
3849006	Prefabbricato di via Pontinia: manutenzione straordinaria	C	1170000	15.000,00						
5650002	Manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore	C	1170000	30.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00
6818003	Interventi di messa in sicurezza stradale	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5025003	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate				C	1170000	100.000,00	C	1170000	50.000,00
4776002	Acquisto libri, cd musicali per Biblioteca	C	1170000	45.000,00						
	Totale spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione			800.000,00			640.000,00			480.000,00
	Autofinanziamento da entrate corrispondenti									
3552000	Fondo di rotazione per incarichi professionali ambiente	D	1410001	100.000,00	D	1410001	100.000,00	D	1410001	100.000,00
3550000	Fondo di rotazione per incarichi professionali LL.PP.	D	1410000	150.000,00	D	1410000	150.000,00	D	1410000	150.000,00
3613000	Allargamento via Prasecco e realizzazione rotatoria con via Musile	D	1357000	240.000,00						
7000001	Depositi a frutto eccedenze di cassa	D	1450000	5.000.000,00	D	1450000	5.000.000,00	D	1450000	5.000.000,00
	Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti			5.490.000,00			5.250.000,00			5.250.000,00
	Autofinanziamento da vendita loculi									
6585001	Adeguamento ai fini del CPI, interventi Casa Serena				D1	1100000	80.000,00			
4160012	Interventi di adeguamento Scuola Elementare "Da Vinci" di via Valle, Scuola Elementare di via S. Quirino e Scuola Elementare di via Vesalio				D1	1100000	150.000,00			
5323000	Manutenzione straordinaria cimiteri	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	20.000,00
4817001	Manutenzioni straordinarie strutture culturali	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00
5259004	Aree verdi: manutenzione straordinaria	D1	1100000	90.000,00	D1	1100000	70.000,00	D1	1100000	100.000,00
6608000	Piano interventi segnaletica stradale e rete ciclabile	D1	1100000	90.000,00	D1	1100000	50.000,00	D1	1100000	80.000,00
5259004	Riqualificazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00
5259004	Parchi cittadini: interventi finalizzati alla sicurezza	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	30.000,00
5682000	Intervento su rogge ed acque pubbliche a seguito di inquinamenti	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014	Tipo Fin.to	Entrata	2015
6608000	Interventi di moderazione del traffico	D1	1100000	100.000,00	D1	1100000	80.000,00	D1	1100000	70.000,00
6743002	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	20.000,00
6613000	Interventi di mobilità sostenibile E-bike 0 (rastrelliera, opere e prototipi) - Quota a carico dell'Ente	D1	1100000	5.000,00						
6153012	Energie rinnovabili	D1	1100000	40.000,00	D1	1100000	40.000,00	D1	1100000	40.000,00
4160012	Scuole Elementari: manutenzione straordinaria	D1	1100000	45.000,00						
4175005	Scuole Elementari: acquisto arredi ed attrezzature	D1	1100000	8.385,00						
4391000	Scuole Medie: acquisto arredi ed attrezzature	D1	1100000	10.000,00						
6588009	Casa Serena: acquisto arredi ed attrezzature - Quota a carico dell'Ente	D1	1100000	9.500,00						
	Totale autofinanziamento da vendita loculi			507.885,00			570.000,00			430.000,00
	Autofinanziamento da alienazione di beni									
3931000	Scuola Materna di via Cappuccini: interventi di sostituzione serramenti esterni ed area esterna				G	1055000		G	1055000	150.000,00
6495004	Palazzetto dello Sport di via F.lli Rosselli: CPI				G	1055000	300.000,00			
4132000	Scuola Elementare Beato Odorico di via Piave: manutenzione straordinaria							G	1055000	60.000,00
3841013	Acquisto arredi per i Musei - Quota a carico dell'Ente	G	1055000	5.525,00						
3841007	Acquisto arredi per il Servizio Provveditorato	G	1055000	20.000,00						
3950001	Acquisto arredi per le Scuole Materne	G	1055000	10.000,00						
4175003	Acquisto arredi per le Scuole Elementari	G	1055000	1.615,00						
	Totale autofinanziamento da alienazione immobili			37.140,00			300.000,00			210.000,00
	Totale Generale			15.051.254,66			10.442.914,00			14.660.000,00

Comune di Pordenone
Contabilità Generale

codice	descrizione	2013	2014	2015
A	Mutuo	1.931.231,94		2.000.000,00
A1	Mutuo con contributo in c/interessi	670.000,00		
A2	Mutuo a totale carico dello Stato		1.032.914,00	700.000,00
A3	Devoluzione mutui	236.604,05	370.000,00	
A4	Mutui con reimpiego di entrate corrispondenti			
B	Contributi in c/capitale	5.378.393,67	2.280.000,00	5.590.000,00
B1	Devoluzione contributi			
C	Oneri di urbanizzazione	800.000,00	640.000,00	480.000,00
D	Autofinanziamento da entrate corrispondenti	5.490.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
D1	Autofinanziamento da vendita loculi	507.885,00	570.000,00	430.000,00
E	Presunto avanzo di amministrazione			
F	Fondi speciali			
G	Alienazione beni immobili	37.140,00	300.000,00	210.000,00
TOTALI		15.051.254,66	10.442.914,00	14.660.000,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 -	Valutazioni finali della programmazione
	<p>La programmazione dell'esercizio 2013, per quanto riguarda la parte corrente, si confronta con una contrazione delle risorse disponibili che sono in grande parte assorbite da spese obbligatorie sia per loro natura sia perché già contrattualizzate. In ogni caso si è ricercato un equilibrio capace di dare il segno del massimo impegno in direzione del mantenimento, o quando possibile del miglioramento, della qualità delle risposte offerte ai cittadini nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, della cultura, dello sport e tempo libero nonché di una particolare attenzione alla realizzazione di azioni ed interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente e per il benessere della comunità.</p> <p>Nell'ambito dell'impiego delle risorse stesse, e nei limiti imposti oltre che dalle ridotte disponibilità finanziarie anche dal patto di stabilità, continua ad essere riservata attenzione alle manutenzioni del patrimonio infrastrutturale ed edilizio e a tutte le attività che presiedono al governo del territorio ed al suo sviluppo.</p> <p>Il bilancio per l'anno 2012 è stato caratterizzato dalla scelta - consentita dalle norme - di utilizzare una importante somma derivante dall'avanzo di amministrazione (oltre 2 milioni) al fine di affrontare con gradualità l'impatto della sfavorevole congiuntura economica, e la conseguente contrazione delle risorse, sul livello dei servizi manifestando già allora il forte impegno ed attenzione alla razionalizzazione della spesa al fine di realizzare un secondo step nel quale l'assestamento della capacità di un'equilibrata analisi della spesa e dell'impegno delle risorse consentisse di fuoriuscire da questa eccezionalità per alcuni aspetti potenzialmente patologica.</p> <p>Questo impegno è stato mantenuto e per l'esercizio 2013 viene utilizzata una sola ridotta parte dell'avanzo di amministrazione a fonte di una eccezionalità e non per il normale funzionamento: si tratta di un primo stanziamento pari a 180.000 Euro destinato alle necessità che deriveranno al comune per offrire una degna risposta all'avvenimento, che</p>

si ritiene forse il più importante del 2014: l'adunata nazionale degli Alpini.

Quanto ai più importanti tributi locali (IMU e TARES), già si è detto in premessa: l'auspicio è che il legislatore dia agli enti la possibilità di uscire da questa dannosissima fase di incertezza e nei termini più brevi consenta di assumere le decisioni più utili ad affrontare con sufficienti elementi di certezza gli sviluppi finanziari di quest'anno e la programmazione per prossimo biennio.

Per quanto attiene agli investimenti previsti per l'anno **2013** e per il triennio **2013 –2015** il quadro presentato presenta chiaramente la pesantezza dell'impatto del patto di stabilità che non consente all'ente, che pure secondo i parametri potrebbe accedere ad ulteriori prestiti per investimenti, di svolgere così come è stato negli ultimi anni una funzione anticiclica mediante la mobilitazione di risorse destinate a dare risposte alle esigenze di ulteriore infrastrutturazione, in particolare in ambito ICT e di mantenimento e di riordino del patrimonio.

A caratterizzare il prossimo biennio sarà la realizzazione degli importantissimi interventi previsti nel progetto denominato "Pisus" finanziato con fondi Europei e rispetto al quale deve essere apprezzata la capacità mostrata dall'ente di strutturare in modo innovativo le proprie attività per centrare un obiettivo così importante. Anche in questo caso grava, comunque, al momento, la spada di Damocle, del patto di stabilità che secondo le attuali previsioni non consentirà di onorare nel biennio prossimo gli impegni di cofinanziamento. E' forte volontà dell'Amministrazione operare affinché non si vanifichi questo straordinario risultato e si possa mettere in atto questa azione importante per la città ed importante anche per la sua funzione anticiclica, intervenendo nelle opportune sedi al fine di vedere liberati dal vincolo del patto gli spazi finanziari necessari a consentire all'Ente di sostenere il cofinanziamento.

<p>Il bilancio annuale per il 2013 ed il triennale 2013 – 2015, si pongono dunque in un’ottica di coerenza con il programma amministrativo, confermano la compatibilità del programma stesso con le risorse che si rendono disponibili ed il mantenimento per l’intero triennio di un soddisfacente quadro gestionale e di equilibrio finanziario dell’Ente.</p>
--

IL SEGRETARIO
(f.to Paolo Gini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Paolo Gini)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(f.to Claudio Pedrotti)